

Bilancio Sociale 2007



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**

Società Cooperativa
Fondata nel 1956

Sede Legale: 74020 San Marzano di San Giuseppe (Taranto), via Vittorio Emanuele III s.n.

- ... Capitale sociale e riserve: € 17.182.553
- ... Repertorio Economico Amministrativo: C.C.I.A.A. di Taranto n. 33127
- ... Registro Società: Tribunale di Taranto n. 2373
- ... Sezione Cooperative a mutualità prevalente n. A157396
- ... Codice Fiscale e Partita IVA: 00130830730
- ... Codice ABI: n. 08817.9
- ... Albo delle Banche: n. 4554
- ... Swift: ICRAITRMP0
- ... Aderente al Fondo di Garanzia dei depositi del Credito Cooperativo
- ... Internet: www.bccsanmarzano.it
- ... E-mail: banca@bccsanmarzano.it





Il marchio del Credito Cooperativo,



il simbolo della melagrana,



il marchio della *Carta dei Valori del Credito Cooperativo*



e il marchio della *Carta della Coesione del Credito Cooperativo*

sono registrati e di proprietà Federcasse.

I marchi e i loghi delle aziende citate sono registrati e di proprietà delle stesse.

Indice

▼ Messaggio del Presidente	5
▼ Obiettivi e principi di redazione del Bilancio Sociale	6
▼ Nota metodologica	7

Identità aziendale

1



1.1 Storia	11
1.2 Contesto di riferimento	13
1.3 Valori e missione	20
1.4 Assetto istituzionale ed organizzativo	23
1.5 Sustainability Governance	29
1.6 Disegno strategico	33
1.7 Piano programmatico	34
1.8 Scelte della BCC di San Marzano di S.G. in tema di responsabilità sociale d'impresa	37

Rendiconto (produzione e distribuzione del valore)

2



2.1 Dati significativi di gestione	39
2.2 Calcolo del valore aggiunto	50

Relazione sociale

3



3.1 Mappa degli Stakeholder	56
3.2 Risorse umane	60
3.3 Azionisti / soci	68
3.3 Clienti	74
3.5 Fornitori	82
3.6 Altre banche / istituzioni	86
3.7 Stato / Autonomie Locali	89
3.8 Collettività	93

Sistema di rilevazione del consenso

4



121

Proposta di miglioramento

5



131

Appendice

6



135

▼ Glossario	138
▼ Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Sociale	140
▼ Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2006	143
▼ Credits	145





Pensiamo al premio Nobel per la pace Muhammad Yunus, fondatore della Grameen Bank (Banca del Villaggio in lingua bangla) prima banca etica al mondo, il cui motto è: “La pace duratura non può essere ottenuta a meno che larghe fasce della popolazione non trovino mezzi per uscire dalla povertà”. Il microcredito è lo strumento economico inventato da Yunus che permette di intraprendere questa strada, alla cui base vi è l’intuizione dell’economista che “ai diritti fondamentali dell’uomo va aggiunto il diritto al credito come strumento formidabile per stimolare la crescita civile, sociale ed economica delle popolazioni”.

Pensiamo al Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano che elogia il ruolo e la funzione delle Banche di Credito Cooperativo. Al sistema della cooperazione mutualistica riconosce la funzione di reimpiego del risparmio prodotto all’interno delle stesse comunità locali di cui sono espressione, innescando processi virtuosi di crescita e di educazione all’uso responsabile del denaro. Pensiamo alla crescente pressione provocata dai cambiamenti sociali, economici,

normativi e tecnologici che costringono l’impresa cooperativa a ripensare i fattori fondamentali della propria ragione d’essere per sopravvivere sia come impresa che come cooperativa.

Sopravvivere come impresa significa dotarsi dei tre “capitali” fondamentali: finanziario, sociale e umano. Sopravvivere come cooperativa significa mantenere la propria identità distintiva, mettendo quotidianamente in pratica le regole cooperative con convinzione e coerenza.

Risultati economici e alta visibilità sociale devono andare di pari passo, tenendo presente che l’iniziativa mutualistica deve essere efficiente al pari dell’iniziativa imprenditoriale.

Per conservare l’identità cooperativa è necessario che la governance sia incentrata sui valori cooperativi e sappia trasmettere questa identità distintiva, assicurandone la massima trasparenza nell’informazione tra la base sociale e il management.

Secondo il sociologo Daniel Cotè, la forma cooperativa rischia di degenerare quando il socio da individuo diviene figura anonima o smette di porre attenzione alla vita della sua società. Se la cooperazione diventa una semplice comunità di interessi la propria identità distintiva si indebolisce, con la conseguenza che l’intensità delle regole del mercato finiscono per prevalere sull’intensità delle regole cooperative.

Tutto ciò ci sprona a non mutare i fattori che hanno determinato negli anni il nostro successo. La capacità di evolverci adeguando strutture, mezzi e uomini alle repentine trasformazioni del mercato nel rispetto dei principi cooperativi. In tempi di grandi fusioni la nostra Banca tiene alto il vessillo del localismo di qualità, non scevro da una marcata capacità di interagire con i macro-sistemi economici e finanziari.

Come Banca locale abbiamo il privilegio, riconosciuto dal sistema, di lavorare a favore del territorio per difenderne i valori e la produzione economica, sostenendo allo stesso tempo le famiglie e le imprese a cui cerchiamo di non far mai mancare quell’apporto utile che trasforma le idee, i progetti e i sogni in iniziative vincenti.



Francesco Cavallo

Presidente della Banca di Credito Cooperativo
di San Marzano di San Giuseppe

Obiettivi e principi di redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- sviluppare un miglioramento del processo di rendicontazione attraverso l'acquisizione di giudizi da parte dei destinatari del documento sia istituzionali che non istituzionali.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'azienda e della loro declinazione nelle scelte imprenditoriali, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- esporre gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile che l'azienda si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il valore aggiunto e la sua ripartizione.

Alla base del Bilancio Sociale c'è il riconoscimento che ogni azienda, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che informa le scelte strategiche e le azioni quotidiane.

Il processo di rendicontazione sociale è stato il frutto di un'attività coordinata all'interno di un Gruppo di lavoro, che ha interessato i responsabili dei servizi coinvolti nelle tematiche trattate.

Nella prospettiva del bilancio sociale, il governo dell'azienda deve rendere espliciti gli scopi e le norme che regolano i comportamenti di manager e dipendenti.

Una rappresentanza di manager e dipendenti:



Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa (di seguito “BCC di San Marzano di S.G.” e “la Banca”) è un processo volontario, non c’è nessuna norma giuridica che obbliga la Banca ad elaborarlo, tuttavia la BCC di San Marzano di S.G. ha ormai consolidato la convinzione che, data la sua “natura” di Banca di Credito Cooperativo e di realtà aziendale orientata allo sviluppo del territorio di appartenenza, sia rendicontare ai propri portatori di interesse gli effetti sociali della propria gestione.

È il risultato della partecipazione di persone con competenze diverse appartenenti a diverse aree della Banca.

Deriva dall’applicazione di una rigorosa metodologia di redazione basata sul modello GBS.

Ha una rilevante valenza comunicazionale interna ed esterna.

È strumentale alle attività di controllo della gestione.

È sottoposto alla revisione da parte di una società di revisione specializzata.

La struttura espositiva, il linguaggio, la collocazione dei dati numerici e delle informazioni, sono stati concepiti e realizzati per facilitare al massimo la comprensione e la valutazione del lettore.

I contenuti del documento sono stati organizzati in quattro sezioni:

- 1) **Identità Aziendale**, per rendere espliciti i valori, la missione, il disegno strategico, il piano programmatico e le scelte qualificanti.*
- 2) **Rendiconto**, per evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione agli stakeholder.*
- 3) **Relazione di scambio**, sociale tra la Banca e il contesto in cui opera.*
- 4) **Sistema di rilevazione del consenso**, per conoscere le aspettative legittime degli interlocutori.*
- 5) **Proposta di miglioramento futuro**, per orientare sempre più la gestione verso obiettivi di sviluppo socialmente sostenibili.*

I dati economico – patrimoniali riportati nel documento sono estratti dal bilancio di esercizio 2007.

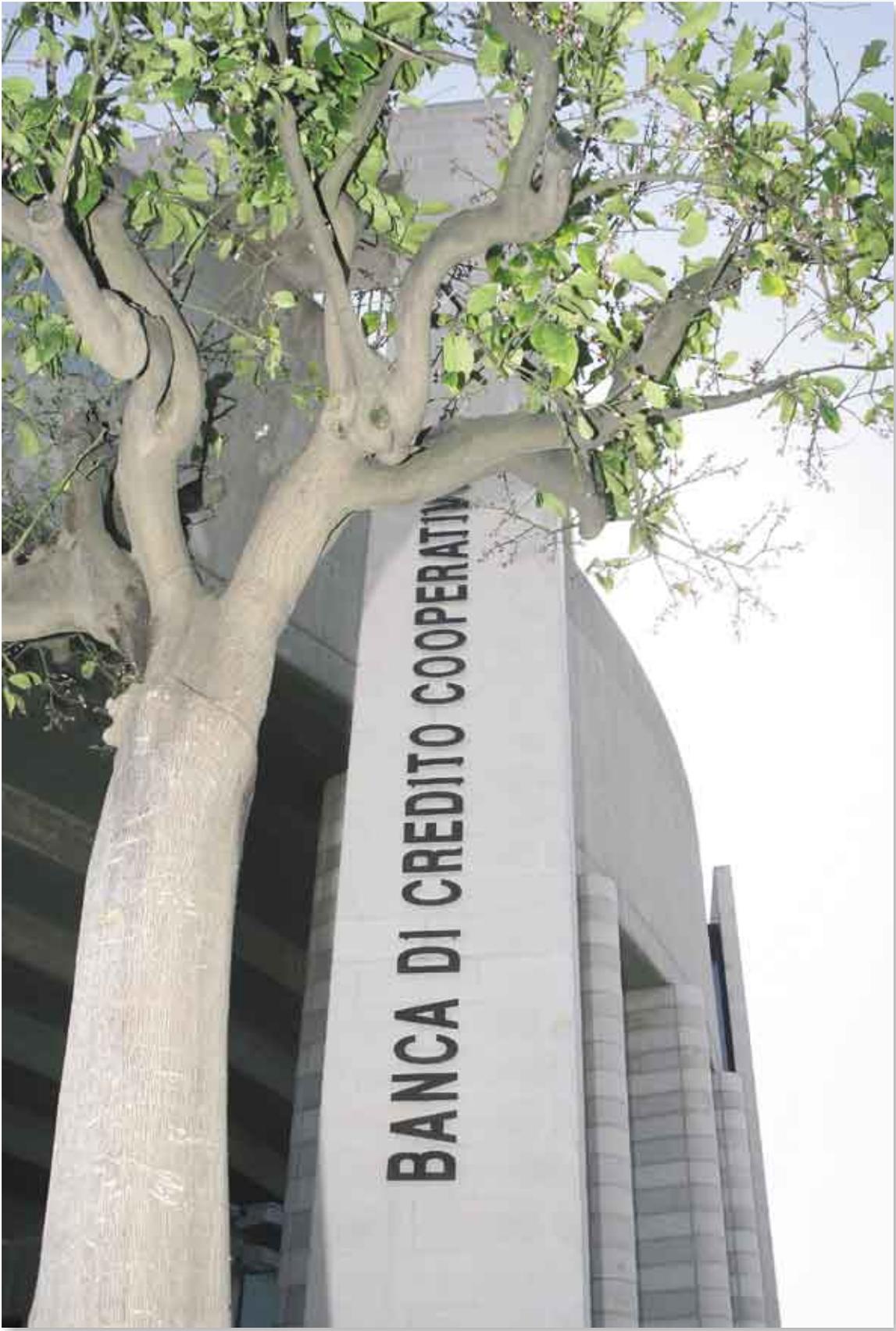
Il processo attraverso cui si è giunti alla redazione del documento, è rappresentato nella seguente tabella. In essa sono riportate le fasi percorse durante tutto l'iter di decisione, preparazione e conclusione del Bilancio Sociale.

FASI	OBIETTIVI	REQUISITI
<p>I RENDERSI CONTO</p> <p>Preparazione e programmazione del processo di rendicontazione agli stakeholder</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. valutare l'opportunità per la banca di intraprendere il processo di rendicontazione agli stakeholder 2. valutare la fattibilità del processo nel contesto organizzativo 3. definire il percorso per la realizzazione 4. condividere il progetto 	<ol style="list-style-type: none"> a. informazione/formazione e consapevolezza b. identificazione degli stakeholder e delle loro aspettative legittime c. impegno del vertice aziendale
<p>II RENDERE CONTO</p> <p>Analisi, raccolta dati e costruzione del sistema di indicatori, redazione e validazione del documento, verifica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare contenuti informativi coerenti con la logica della rendicontazione 2. raccogliere i dati necessari a costruire il sistema di indicatori 3. redigere e validare il documento di rendicontazione agli stakeholder 4. verificare il processo e il documento realizzato 	<ol style="list-style-type: none"> a. responsabilità b. trasparenza e significatività c. coerenza d. coinvolgimento degli stakeholder
<p>III COMUNICARE AGLI STAKEHOLDER</p> <p>Pubblicazione e pubblicizzazione del documento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunicare il documento in modo efficace 2. pubblicare il documento 3. pubblicizzare il documento 	<ol style="list-style-type: none"> a. comprensibilità/chiarezza ed intellegibilità b. accessibilità c. ascolto d. tempestività e. neutralità

Tratto da: ABI, "Il rendiconto agli stakeholder. Una guida per le banche", Bancaria Editrice, 2006



Sede storica "Cassa Rurale di San Marzano di San Giuseppe"



"BCC di San Marzano di San Giuseppe" - Particolare Nuova Sede

1

Identità Aziendale

L'identità distintiva della BCC di San Marzano di S.G. è quel suo "modo di essere", dato dall'insieme delle sue caratteristiche organizzative, dalle attività che svolge, dagli interessi che persegue, per fare emergere e mettere in luce i tratti distintivi che contribuiscono a renderla peculiare e unica.



1.1 Storia

Il 17 settembre 1956 quarantatré soci fondatori, alla presenza del notaio Fausto Monticelli, firmano l'atto costitutivo della Cassa Rurale di San Marzano di San Giuseppe Società Cooperativa allo scopo di:

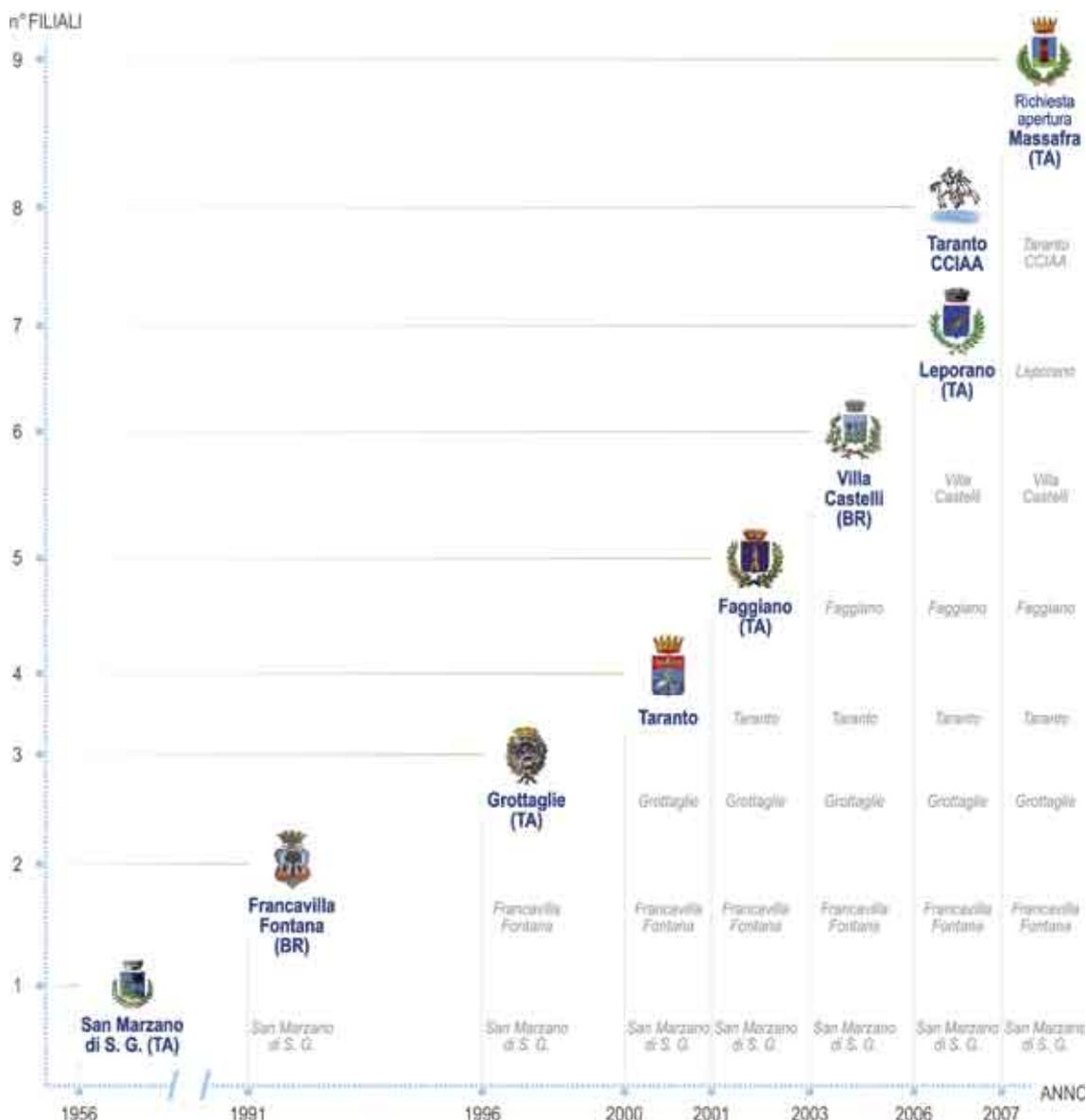
“procurare il credito in primo luogo ai propri soci e compiere le operazioni ed i servizi di banca consentiti dalla legge e dallo Statuto prevalentemente a favore di agricoltori, il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei quali costituisce la principale ragion d'essere; [inoltre si intende] fare opera di propaganda per il risparmio e la previdenza”.

La Banca rimane monosportello fino al 1991, anno in cui viene inaugurata la filiale di Francavilla Fontana.

Nel 1995, con l'inserimento nella struttura di un management dinamico e dotato di una professionalità maturata in anni di servizio in primari Istituti di credito nazionali, la Banca riesce a superare la tradizionale politica conservativa ed inizia una fase di forte sviluppo, senza mai perdere l'attenzione ai bisogni specifici del territorio di riferimento.

Nei successivi anni vengono inaugurate le filiali di Grottaglie (1996), Taranto (2000), Foggiano (2001), Villa Castelli (2003). A febbraio 2006 è aperta la filiale di Leporano e a giugno dello stesso anno l'Ufficio di Tesoreria situato presso la Camera di Commercio di Taranto viene trasformato, previo parere favorevole della Banca d'Italia, in filiale.

La BCC di San Marzano di S.G., con otto filiali, è riuscita a compiere il necessario salto di qualità che le ha consentito di offrire alla propria clientela i migliori servizi ed i prodotti bancari disponibili sul mercato, affermandosi come la Banca di punta del Sistema Cooperativo della provincia di Taranto.



1.2 Contesto di riferimento

Le **Banche di Credito Cooperativo** sono aziende caratterizzate da una formula imprenditoriale specifica, che ha il proprio fondamento nella cooperazione, nella mutualità e nel localismo. Pertanto l'obiettivo delle BCC non è la massimizzazione del profitto, ma quello di offrire ai soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose. La differenza rispetto alle altre forme societarie è la centralità della persona e del territorio. Le attività di rischio per il 50% devono essere destinate verso soci e/o verso attività prive di rischio e per il 95% devono essere effettuate nella zona di competenza territoriale della BCC.

Le Banche di Credito Cooperativo sono organizzate secondo un **sistema nazionale** che prende il nome di **Credito Cooperativo** caratterizzato da una struttura piramidale, all'interno della quale la ripartizione delle funzioni è ispirata al **principio della sussidiarietà**. Inoltre il Credito Cooperativo si articola attraverso due diversi versanti, uno associativo ed uno imprenditoriale. Entrambi assicurano l'integrazione, le sinergie e le economie di scala tra e per le singole aziende.

Il versante associativo risulta composto dalle quindici Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), che svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle Banche associate.

Il versante imprenditoriale è costituito da "Gruppo Bancario ICCREA", "Cassa Centrale Banca" e da "Cassa Centrale Raiffeisen", che forniscono servizi e prodotti alle banche associate.



* Socio di Confcooperative

FEDERAZIONE DELLE BCC DI PUGLIA E BASILICATA		
	2006	2007
Banche	25	28
Sportelli	93	120
Soci	28.455	33.396
Dipendenti	745	969
Raccolta diretta *	2.767.060	3.509.580
Impieghi *	1.597.185	2.123.382

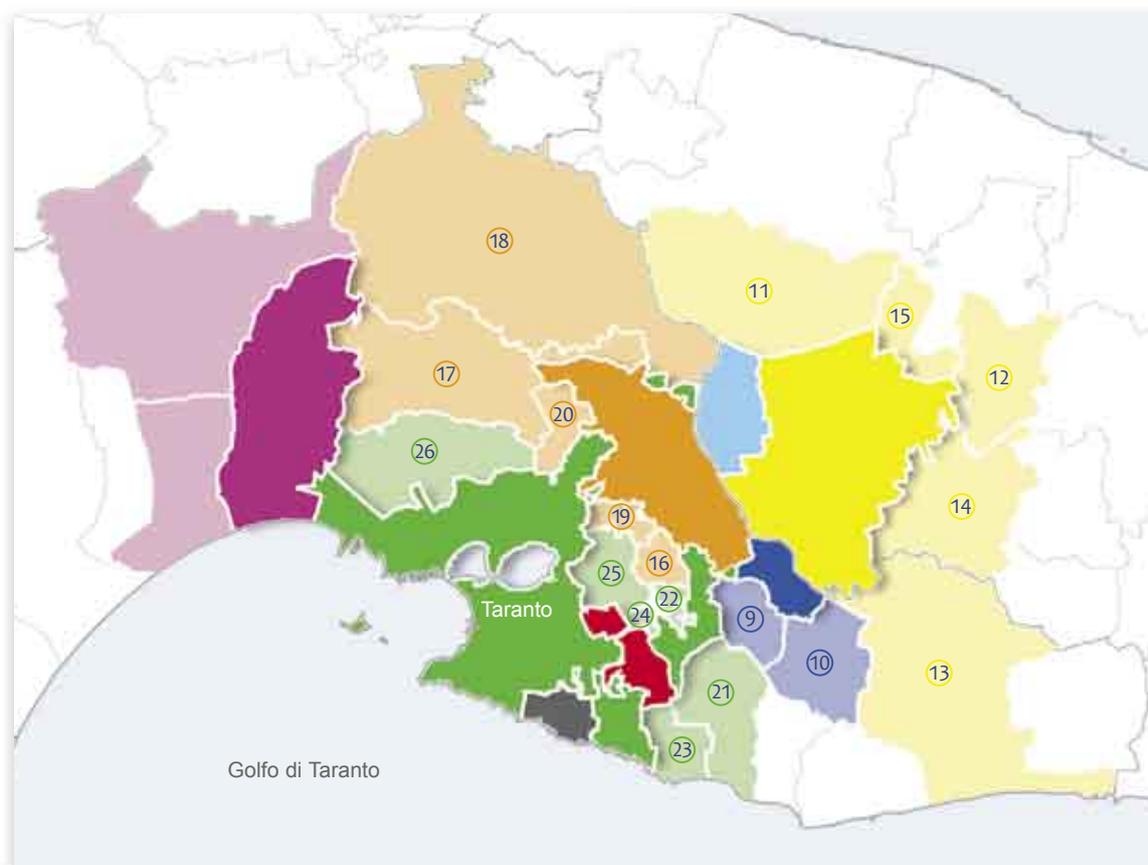
Fonte dati Federazione Puglia e Basilicata
 *dati espressi in migliaia

“La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la società ha proprie succursali, nonché dei comuni ad essi limitrofi”

... (Art. 3 dello Statuto sociale)

La rete commerciale della BCC di San Marzano di S.G. si estende su 26 comuni delle province di Taranto e Brindisi. La nuova filiale di Massafra comporterà nel 2008 l'aggiunta di due nuovi comuni (Mottola e Palagiano).

Territorio di operatività della BCC di San Marzano di S. G.



Legenda

- | | |
|--|------------------------------|
| ① Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA) | ⑨ Fragagnano (TA) |
| ■ Comuni limitrofi a San Marzano di S. G. | ⑩ Sava (TA) |
| ② Comune di Francavilla Fontana (BR) | ⑪ Ceglie Messapica (BR) |
| ■ Comuni limitrofi a Francavilla Fontana | ⑫ Latiano (BR) |
| ③ Comune di Grottaglie (TA) | ⑬ Manduria (BR) |
| ■ Comuni limitrofi a Grottaglie | ⑭ Oria (BR) |
| ④ Comune di Taranto (TA) | ⑮ San Michele Salentino (BR) |
| ■ Comuni limitrofi a Taranto | ⑯ Carosino (TA) |
| ⑤ Comune di Faggiano (TA) | ⑰ Crispiano (TA) |
| ⑥ Comune di Villa Castelli (BR) | ⑱ Martina Franca (TA) |
| ⑦ Comune di Leporano (TA) | ⑲ Monteiasi (TA) |
| ⑧ Comune di Massafra (TA) | ⑳ Montemesola (TA) |
| ■ Comuni limitrofi a Massafra | ㉑ Lizzano (TA) |
| | ㉒ Monteparano (TA) |
| | ㉓ Pulsano (TA) |
| | ㉔ Roccaforzata (TA) |
| | ㉕ San Giorgio Ionico (TA) |
| | ㉖ Statte (TA) |
| | Mottola (TA)* |
| | Palagianò (TA)* |

* Comuni che si aggiungeranno con l'apertura della filiale di Massafra

Nella provincia di Taranto e Brindisi la BCC di San Marzano di S.G. è la Banca di Credito Cooperativo che conta il maggior numero di sportelli, dipendenti, clienti ed il maggior volume d'affari.

Le quote di mercato acquisite sono determinate nelle località in cui la Banca è presente.

Le quote di mercato dei depositi evidenziano in alcuni casi una leggera riduzione poiché nel corso del 2007 sono state privilegiate forme tecniche di raccolta (pronti contro termine e prestito obbligazionario) non incluse nella determinazione dello schema seguente.

La raccolta e gli impieghi nel loro complesso hanno avuto negli anni un trend crescente, anche oltre gli obiettivi fissati nel piano strategico 2006–2008.

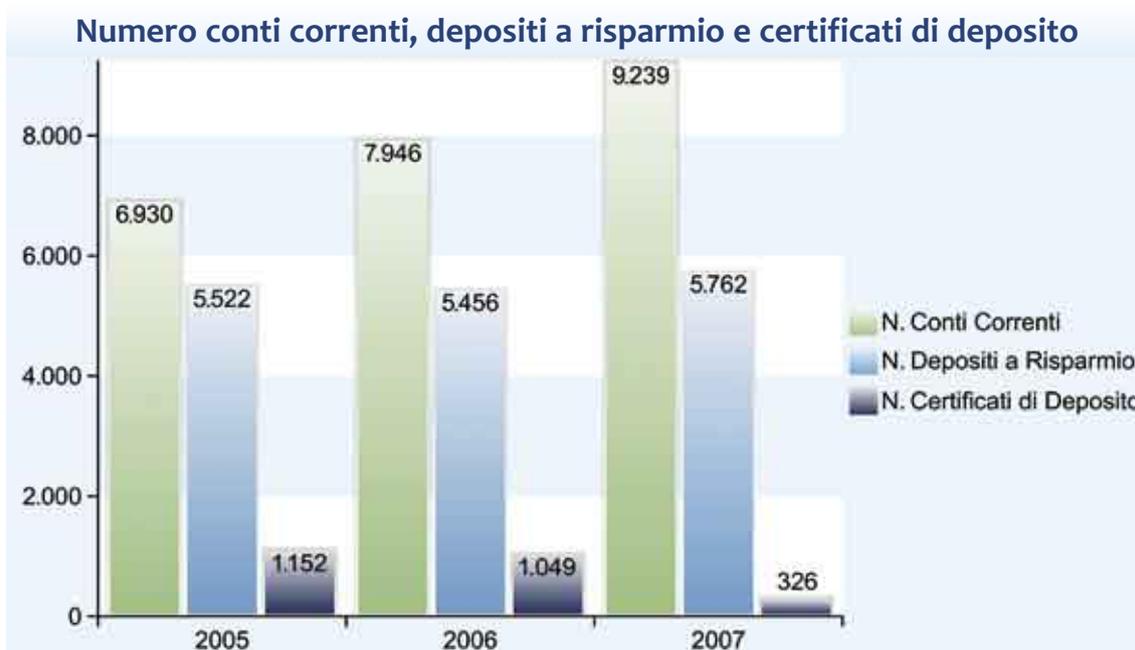
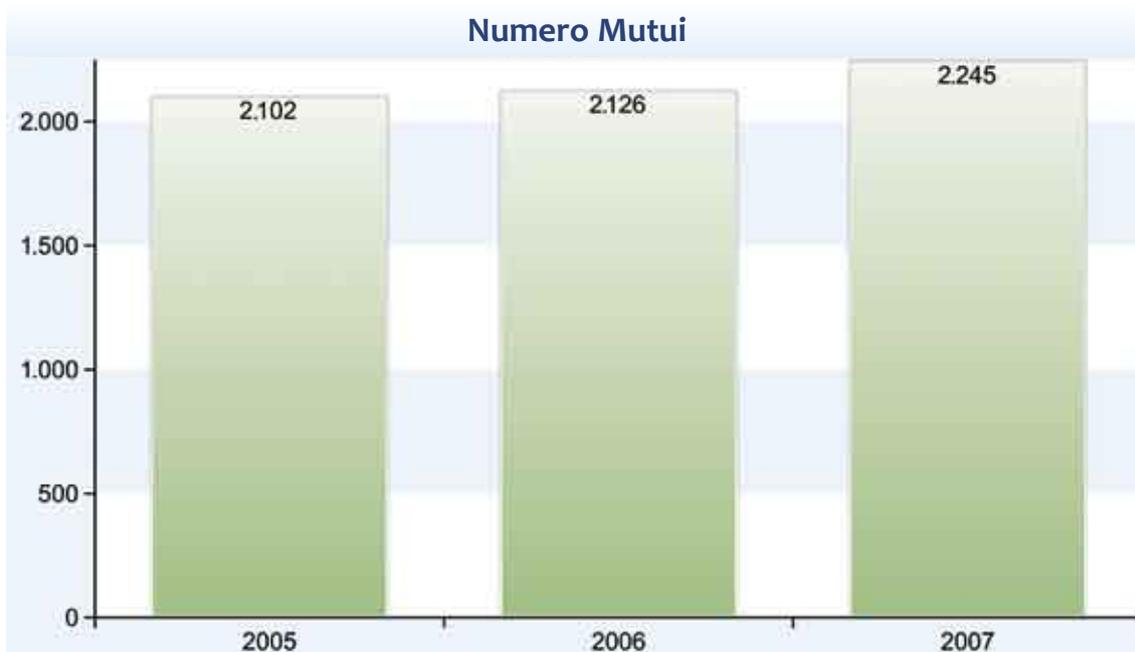
QUOTE DI MERCATO A DESTINAZIONE							
Comune di residenza della Filiale	Quota % sul numero di sportelli nel comune	2005 Quota di mercato		2006 Quota di mercato		2007 Quota di mercato	
		Depositi*	Impieghi	Depositi*	Impieghi	Depositi*	Impieghi
San Marzano	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Francavilla	8,33	11,88	9,11	12,49	8,98	11,96	8,10
Grottaglie	10,00	18,05	14,13	18,25	12,50	17,86	12,98
Taranto	2,86	2,30	1,51	2,84	1,52	2,91	1,47
Faggiano	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Villa Castelli	33,33	7,85	22,62	8,72	28,94	13,46	31,46
Leporano	100,00	n.d.	n.d.	100,00	100,00	100,00	100,00

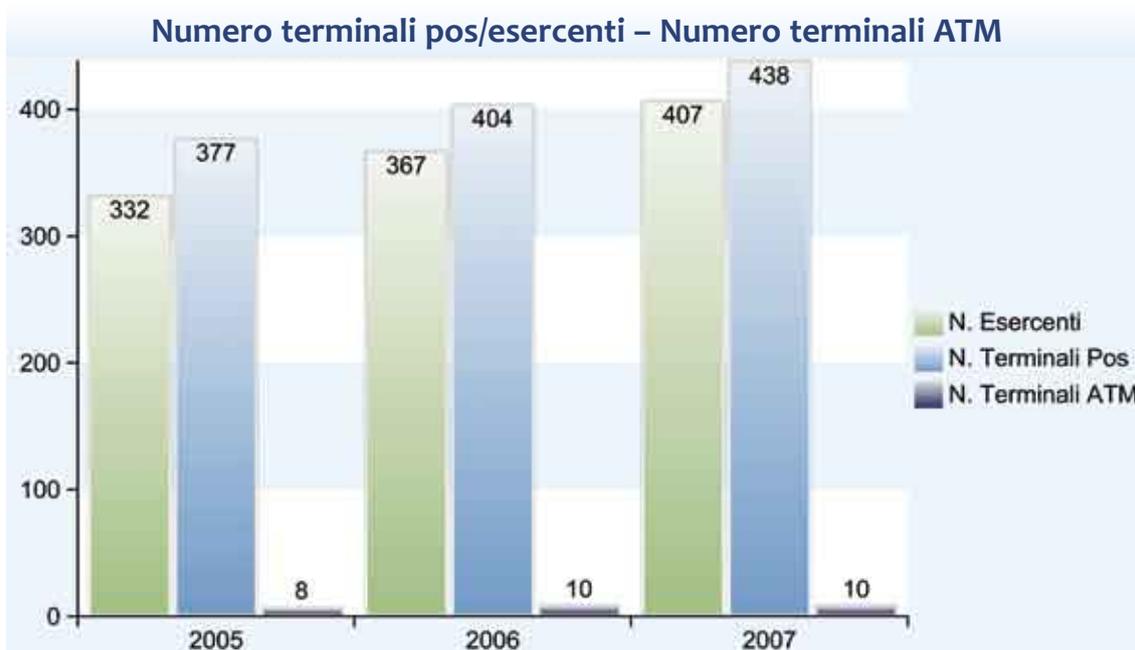
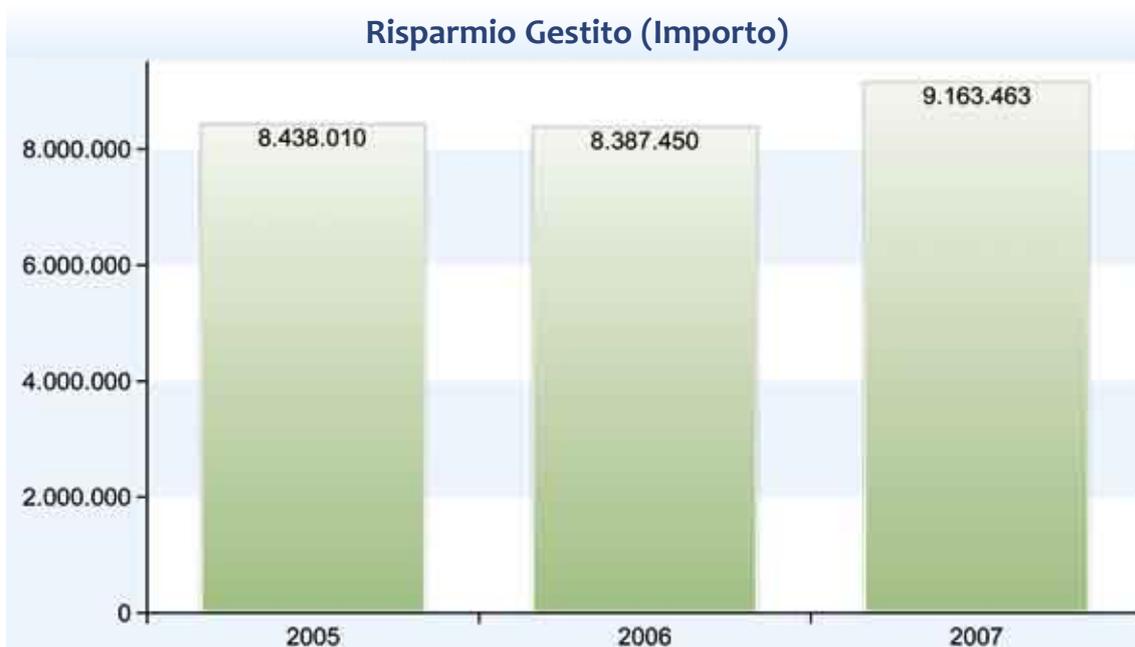
*I depositi comprendono i conti correnti, i depositi a risparmio e i certificati di deposito.

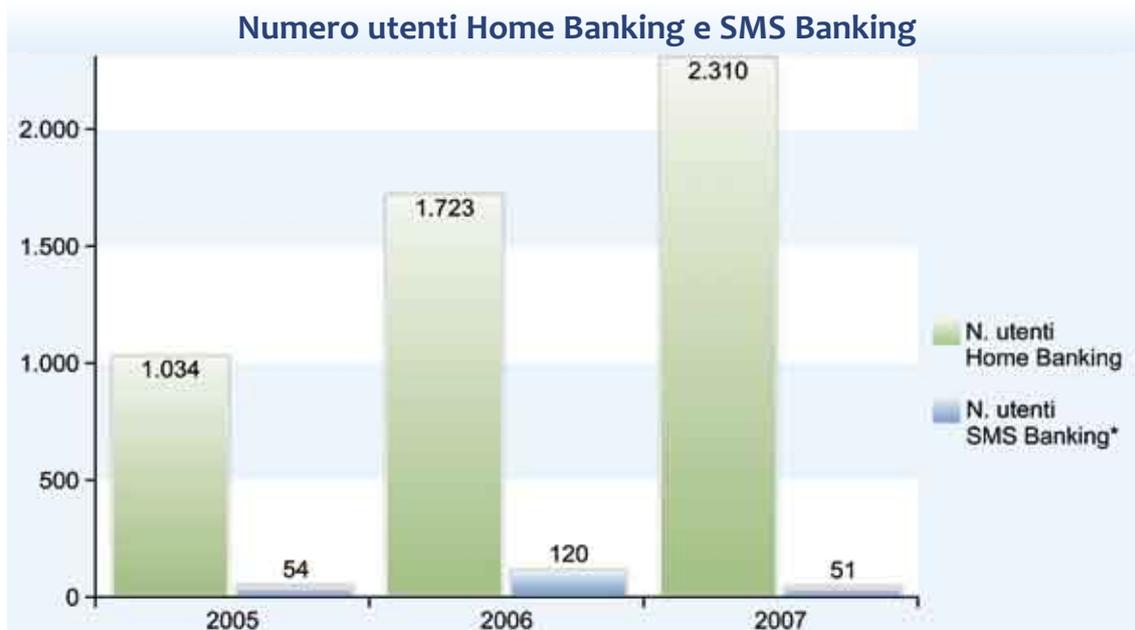


Di seguito, sono riportati i grafici che evidenziano l'evoluzione di alcuni prodotti e servizi offerti alla clientela.









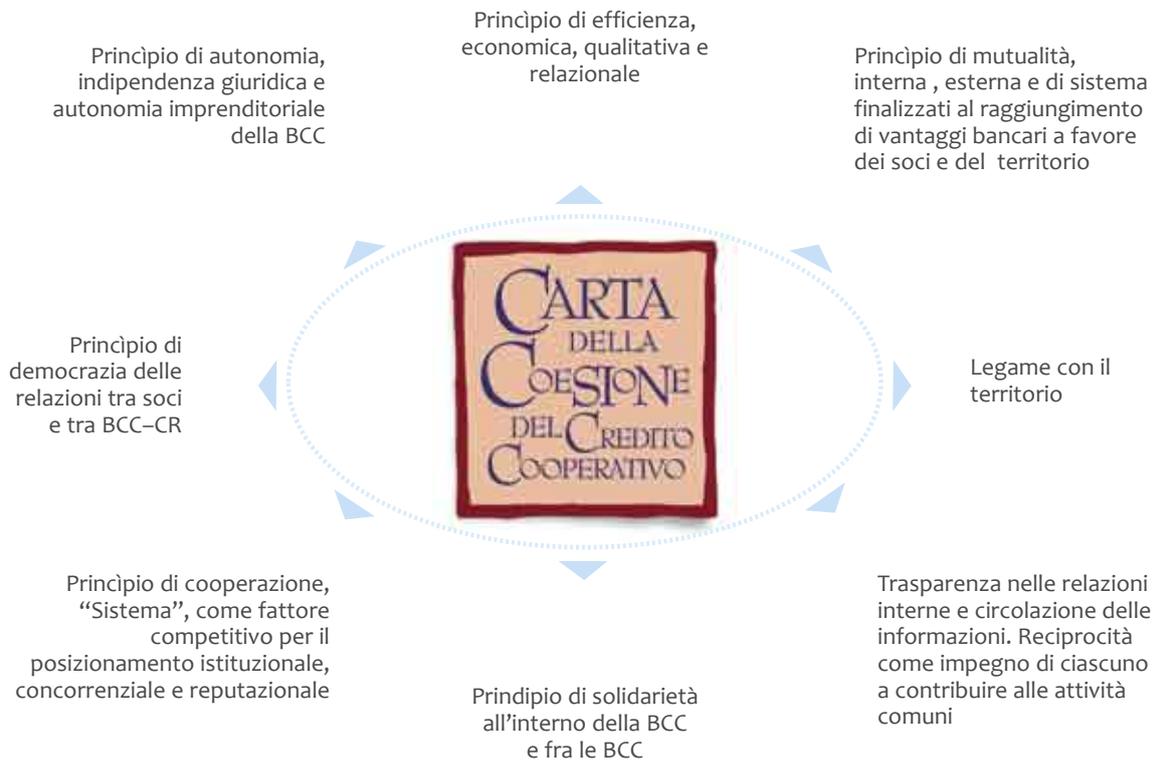
1.3 Valori e missione

La BCC di San Marzano di S.G. persegue la missione aziendale orientando i propri comportamenti verso un sistema di valori che, fondato sul rispetto della persona umana e della sua integrità, è ispirato dai seguenti documenti:

- lo **Statuto sociale**,
- la **Carta dei valori d'impresa**, elaborata dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale,
- la **Carta dei Valori del Credito Cooperativo**, che propone i principi fondamentali propri del credito cooperativo,
- la **Carta della Coesione del Credito Cooperativo**, esplicita i principi fondamentali propri del Credito Cooperativo.







“Nell’esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazioni private. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l’educazione al risparmio ed alla previdenza”

(Art. 2 dello Statuto Sociale)

Definizione di “missione” da Statuto

- Favorire i soci attraverso la mutualità e le comunità locali.
- Perseguire la diffusione del benessere, inteso come il miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche (moralì, culturali, oltre che economiche).
- Promuovere lo sviluppo della cooperazione.
- Agevolare la coesione sociale.
- Incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.
- Essere intermediario della fiducia dei soci e della comunità locale.
- Lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato e favorendo la partecipazione e la coesione.
- Per la BCC di San Marzano di S.G., la cooperazione non è solo una formula giuridica, ma un metodo ed uno stile: la condivisione di interessi con il territorio è il fondamento dell'azione della Banca.

1.4 Assetto istituzionale ed organizzativo

ASSETTO ISTITUZIONALE			
Il capitale sociale al 31 dicembre 2007 è composto da un totale di 14.577 azioni, sottoscritte da 962 soci.			
PERSONE FISICHE		PERSONE GIURIDICHE	
77%	Residenza	23%	Residenza
N. azioni 13.917	TA 85%	N. azioni 660	TA 88%
	BR 12%		BR 10%
N. soci 739	Altro 3%	N. soci 223	Altro 2%

Elementi significativi della Corporate Governance

- **Voto capitario:** ogni socio ha diritto di esprimere in assemblea un solo voto, indipendentemente dal numero delle azioni possedute.
- **Limite del 5% per il possesso azionario:** ogni socio può possedere massimo il 5% del capitale sociale.
- **Destinazione del 97% dell'utile di esercizio a riserva legale indivisibile.**
- **Destinazione del 3% dell'utile d'esercizio (in base alla Legge Finanziaria 2005 – 30.12.2004, n. 311, recante disposizioni in merito al nuovo regime fiscale delle Società Cooperative) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 50 dello Statuto).**

Organi deputati alla corporate governance della BCC di S. Marzano



Consiglio di Amministrazione

E' composto da nove membri, eletti dall'Assemblea tra i soci aventi diritto al voto e in possesso dei requisiti di moralità e professionalità previsti dalla legge. I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Collegio Sindacale

E' composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla legge. I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Collegio dei Probiviri

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti fra non soci. I probiviri restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il collegio ha la funzione di comporre bonariamente le eventuali liti tra soci e società.

Direttore Generale

Prende parte, con parere consuntivo, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito; dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; sovrintende allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Il Direttore Generale è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.



Il Consiglio di Amministrazione della BCC di San Marzano di S.G., al 31 dicembre 2007, è così composto.

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PROFESSIONE	COMUNE DI RESIDENZA
Francesco Cavallo	Presidente dal 24.04.1988	Imprenditore agricolo	S.Marzano di S.G. (TA)
Francesco Cometa	Consigliere dal 18.12.1996	Medico	Grottaglie (TA)
Angelo Ciurlo	Consigliere dal 25.04.1999	Commerciante	S.Marzano di S.G. (TA)
Francesco De Padova	Consigliere dal 29.04.1990	Commerciante	S.Marzano di S.G. (TA)
Alessandro Greco	Consigliere dal 18.12.1996	Medico	Francavilla Fontana (BR)
Raimondo Lanzo	Consigliere dal 18.05.2006	Agronomo	Fragagnano (TA)
Antonio Leo	Consigliere dal 25.04.1990	Insegnante	S.Marzano di S.G. (TA)
Biagio Monopoli	Consigliere dal 29.04.1990	Medico	S.Marzano di S.G. (TA)
Nicola Motolese *	Consigliere dal 30.08.2007	Imprenditore agricolo	Grottaglie (TA)

* Nominato in sostituzione del consigliere Giuseppe Bianchini, deceduto a luglio del 2007.

- Età Media: 61,67;
- Numero di riunioni: 13;
- Tasso medio di presenza alle riunioni del C.d.A. : 86,32%.

Il Collegio Sindacale della BCC di San Marzano di S.G. al 31 dicembre 2007 risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PROFESSIONE	COMUNE DI RESIDENZA
Vincenzo Fasano	Presidente	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Grottaglie (TA)
Maria Virginia Andrisano	Sindaco effettivo	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Manduria (TA)
Ciro Cafforio	Sindaco effettivo	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Grottaglie (TA)
Cosimo Damiano Miccoli	Sindaco Supplente	Dottore Commercialista Revisore Contabile	S.Marzano di S.G. (TA)
Pietro Rossellini	Sindaco Supplente	Dottore Commercialista Revisore Contabile	Grottaglie (TA)

- Età Media: 50,20;
- Numero di riunioni: 6;
- Tasso medio di presenza alle riunioni del Collegio Sindacale : 100%.

Il Collegio dei Probiviri della BCC di San Marzano di S.G. al 31 dicembre 2007 risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PROFESSIONE	COMUNE DI RESIDENZA
Augusto Dell'Erba	Presidente	Avvocato	Castellana (BA)
Saverio De Michele	Membro effettivo	Ragioniere commercialista	Bari
Vito Lorenzo Vieli	Membro Supplente	Avvocato	Taranto
Attilio Cavallo	Membro Supplente	Avvocato	Grottaglie (TA)

Porticolare attenzione è stata dedicata all'attività di qualificazione e formazione degli amministratori. Soprattutto i nuovi amministratori hanno partecipato a numerosi corsi tenuti dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, per un totale di 36 ore.

Partecipazioni al 31 dicembre 2007 della BCC di San Marzano di S.G.

	Versante imprenditoriale del Movimento del Credito Cooperativo
	Consorzio Servizi Bancari, società esterna di Internal Audit
	Versante associativo del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata
	Consorzio di tutela dei depositanti delle Banche di Credito Cooperativo
	Visa Europe Limited, società di gestione di sistemi di pagamento
	Società promossa dall'Associazione degli industriali di Taranto, il cui scopo è acquisire partecipazioni in aziende del territorio, operanti in settori tecnologicamente innovativi.

La Banca nel corso del 2007 ha consolidato le alleanze con società prodotte nazionali ed internazionali, nell'ottica di poter offrire prodotti e servizi sempre più diversificati ed idonei alle molteplici esigenze della propria clientela in costante crescita numerica e qualitativa.

Alleanze al 31 dicembre 2007 della BCC di San Marzano di S.G.

	Prestito personale Convenzionamento esercenti
	Fondi comuni di investimento
	Polizza Vita e Danni
	Fondi comuni di investimento Fondo Pensionistico Gestioni patrimoniali
	Fondi comuni di investimento
	Leasing strumentale, immobiliare, auto al consumo



Negoziazione contro terzi



Mutui casa a tassi fissi e variabili



Servizi di factoring



Index Linked: idea
Piano Pensionistico Individuale
Unit Linked: Autore



Mutui casa a tasso fisso e variabile

Partnership assunta nel 2007



Investimenti in diamanti

Partnership assunta nel 2007



Servizio di trading on line



Prestito personale



Negoziazione proprietà



Polizze danni



Presto – Prestito personale
Convenzionamento esercenti
Carta Revolving VIVA



Prestiti personali – Cessione del quinto



Leasing strumentale, immobiliare, auto al consumo

Partnership assunta nel 2007



Mutui casa a tasso fisso e variabile

1.5 Sustainability Governance

Al fine di garantire il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, nel rispetto dei valori del Credito Cooperativo, la Banca si è dotata di alcuni strumenti di governance, il cui funzionamento è ormai entrato a pieno regime.

La definizione delle strategie della Banca viene condotta ponendo attenzione allo sviluppo del sistema dei **controlli interni** quale componente fondamentale **per il corretto funzionamento aziendale**. In particolare, **sulla base delle disposizioni della Banca d'Italia**, il sistema dei controlli interni della Banca risulta articolato su tre differenti livelli.

LIVELLO DI CONTROLLO	CARATTERISTICHE
Controlli di linea (primo livello)	Assicurano la corretta esecuzione delle operazioni. Sono effettuati dalle stesse strutture produttive (di particolare rilevanza è il controllo di tipo gerarchico), oppure incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito delle attività di back-office.
Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello)	Monitorano l'andamento dei rischi inerenti l'operatività della Banca. Sono affidati a strutture diverse da quelle produttive tra le quali un ruolo rilevante viene assunto dall'Ispettorato interno e dal Servizio Controllo Crediti.
Internal Audit (controlli di terzo livello)	Individuano andamenti anomali, violazioni di procedure e della regolamentazione nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Dal 2002 tale controllo è stato affidato al CO.SE.BA.*, Consorzio Servizi Bancari.

** Le istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia prevedono che le banche di ridotte dimensioni possano affidare il servizio di Internal Audit (controllo di terzo livello) a soggetti terzi.*

La Banca ha scelto di esternalizzare il servizio di internal auditing seguendo il progetto, del Sistema del Credito Cooperativo, volto a sviluppare un complesso sistema di controlli e di interventi preventivi e correttivi al quale partecipano, con ruoli e compiti diversi, le Federazioni Locali, Federcasse e il Fondo di Garanzia dei Depositanti, in stretta collaborazione con le Autorità di Vigilanza. L'Ente costituito a tal proposito è il Consorzio Servizi Bancari CO.SE.BA. S.c.p.a., il soggetto terzo a cui alcune BCC/CRA di Puglia, Basilicata e Calabria, congiuntamente all'Associazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata, hanno delegato il compito di realizzare i controlli interni, attraverso l'analisi dei principali processi di lavoro.

Il **Bilancio Sociale** è per la BCC di S. Marzano di S.G. uno strumento di rendiconto delle proprie performance e di valorizzazione del grado di consenso e legittimazione della Banca da parte degli interlocutori e della comunità locale.

La BCC di S. Marzano di S.G. pubblica il Bilancio Sociale dall'esercizio 2002 e dal 2003 rileva in modo graduale il consenso degli Stakeholder.



Il Presidente dell'A.I.Re. (Associazione Italiana società di Revisione) Fausto Vitucci consegna l'attestato al Direttore Generale della BCC di San Marzano Emanuele Di Palma.

Nel 2007 la BCC di San Marzano ha partecipato per la prima volta all'**Oscar di Bilancio**, manifestazione organizzata dalla **FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane)** sotto l'Alto patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana.

Nell'ambito di tale manifestazione, che premia la migliore informativa di Bilancio (Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale), la BCC di San Marzano è stata premiata come finalista per la categoria Piccole e Medie Imprese Bancarie, Finanziarie (quotate e non quotate).

La giuria presieduta dal Prof. Angelo Provasoli (Magnifico Rettore dell'Università Bocconi) ha adottato i seguenti criteri di valutazione: la trasparenza sotto l'aspetto contabile, la leggibilità e completezza dei dati, la qualità dell'informazione complessiva delle attività, l'informativa ambientale, sociale, di sostenibilità sui valori intangibili e sulla governance.

La BCC di San Marzano ha partecipato all'Oscar di Bilancio per sottoporre il proprio lavoro alla valutazione di una platea di esperti con l'obiettivo di migliorare ulteriormente; in questa ottica il riconoscimento ricevuto non è frutto di un'iniziativa estemporanea, ma rappresenta il risultato dell'affinamento di due processi diversi e complementari che hanno dato luogo ai principali documenti inerenti l'informativa di bilancio della BCC San Marzano (il processo di redazione del Bilancio di Esercizio e il processo di rendicontazione sociale).

Il Punto di forza dei Bilanci

Particolare importanza riveste la redazione del bilancio economico, affiancato da cinque anni da quello sociale, non solo come strumento di rendicontazione, ma di compartecipazione con gli stakeholder e il territorio. La Banca ha partecipato per la prima volta nel 2007 all'oscar di Bilancio con lo spirito di confrontare il proprio lavoro con quello di altre realtà italiane di maggior prestigio.

Il bilancio è risultato essere completo e molto analitico.

Particolarmente apprezzata è stata l'attenzione da parte dell'istituto alla diffusione dei risultati attraverso i principali mezzi di comunicazione.

Oscar di Bilancio Medie e Piccole Imprese Bancarie, Finanziarie

2007

Finalista

Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe

*Un bilancio che si caratterizza per una grande attenzione alla diffusione
e che è quindi fatto conoscere anche attraverso i più importanti mezzi di comunicazione.*

La documentazione presentata appare completa, analitica e l'intero prospetto risulta chiaro e leggibile.

Efficace la comunicazione sociale.



sotto l'Alto Patronato
del Presidente
della Repubblica
Italiana.

Gianluigi Comin
Presidente Ferpi

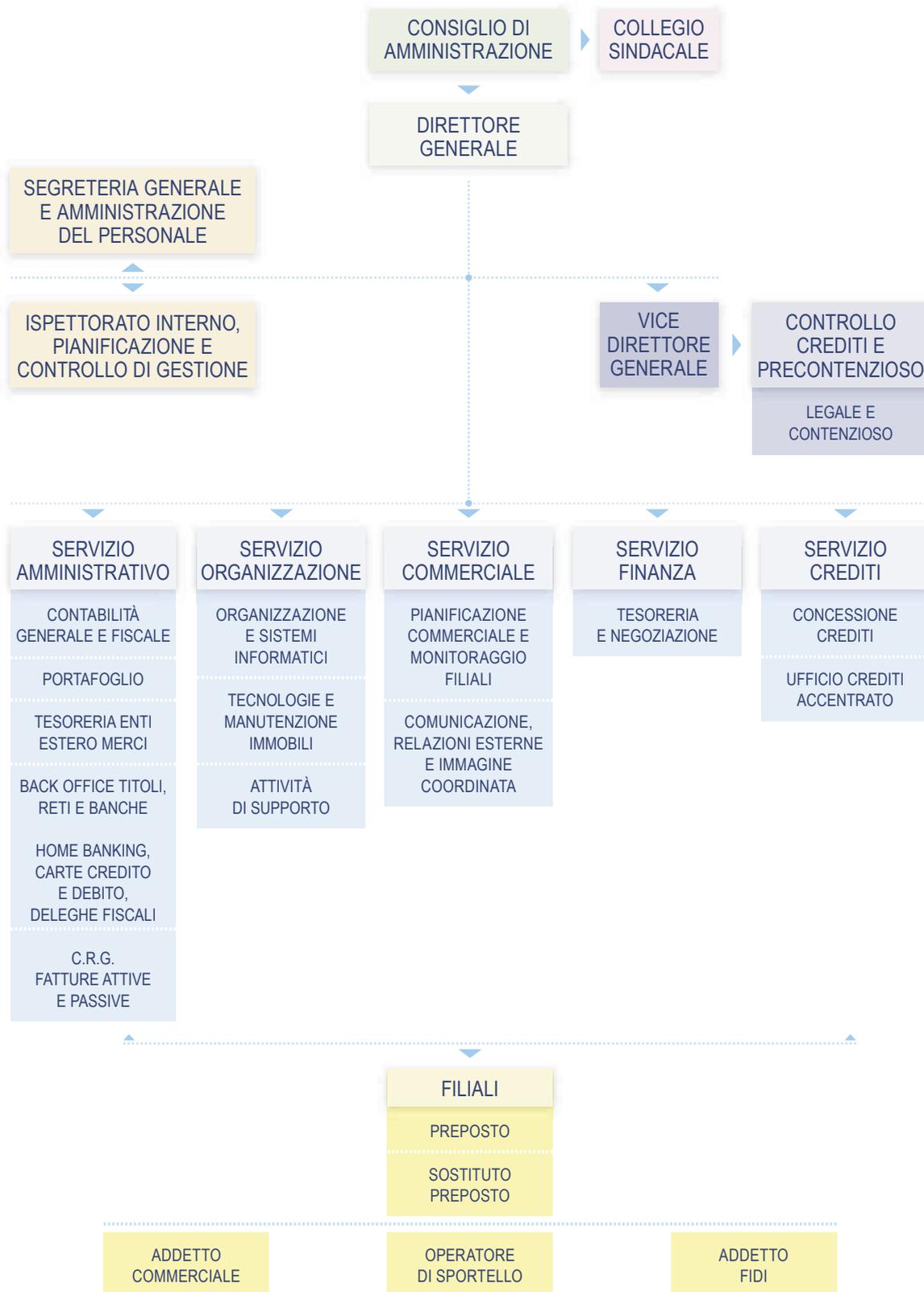
Angelo Procusoli
Presidente della Giuria del Premio

FERPI

Federazione Relazioni Pubbliche Italiane

L'organigramma nel corso del 2007 ha subito lievi modifiche a seguito di una ridefinizione e ristrutturazione dei compiti allo scopo di migliorare ulteriormente il livello di flessibilità e produttività dei processi, collocando le persone in base alla professionalità acquisita e alle attitudini personali.

Organigramma Aziendale



1.6 Disegno strategico

Il piano strategico per gli anni 2006–2008 si pone l'obiettivo di consolidare la crescita attraverso azioni e strategie fondate su elementi duraturi e difendibili, per diffondere gli ideali cooperativistici e aumentare ancor di più il radicamento nel territorio di riferimento, al fine di raggiungere una soglia dimensionale tale da consentire lo svolgimento sempre più efficace ed efficiente dell'operatività aziendale.

Gli obiettivi strategici sono di seguito riportati.

Obiettivi Strategici 2006 - 2008

- *Incrementare i volumi di Raccolta Diretta, Raccolta Indiretta e Impieghi.*
- *Allargare e qualificare la compagine sociale.*
- *Installare sportelli Bancomat distaccati.*
- *Aprire uno sportello Presso la Camera di Commercio di Taranto e apertura di un ulteriore sportello nel comprensorio Montemesola, Monteiasi, Carosino, Sava, Crispiano.*
- *Puntare ad una crescita sostenibile senza intaccare gli equilibri economici e patrimoniali.*
- *Consolidare il patrimonio della Banca mediante destinazione a riserve indivisibili dell'utile di fine anno.*
- *Potenziare la struttura dirigenziale.*
- *Istituire la nuova Funzione Commerciale e l'Ufficio Controllo e andamento Filiali.*
- *Potenziare l'Ufficio Risk Controller.*
- *Sviluppare il programma di formazione dei dipendenti.*
- *Separare fisicamente la Direzione Generale dalla Filiale mediante la costruzione di un ampliamento dell'immobile.*

1.7 Piano programmatico

Nella seguente tabella riportiamo il confronto tra gli obiettivi indicati nel Piano Strategico 2006–2008, relativamente ai principali aggregati patrimoniali e i dati a consuntivo al 31 dicembre 2007.

AGGREGATI PATRIMONIALI	OBIETTIVO PIANO STRATEGICO 2006 – 2008 *	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007
Raccolta Diretta	Confermare la crescita del 17% annuo	crescita del 18% annuo	crescita del 17% annuo
Impieghi	Crescita del 17% annuo	crescita del 21% annuo	crescita del 15% annuo
Impieghi/Raccolta	Mantenere la percentuale al di sotto del 66%	59%	58%
Raccolta Indiretta	Confermare la crescita del 10% annuo	crescita del 31% annuo	crescita del 7% annuo
Patrimonio di vigilanza	Incremento medio del 8% annuo	crescita del 11%	crescita del 10%

** Le previsioni sull'andamento degli aggregati per il periodo 2006 – 2008 includono l'effetto della apertura del nuovo sportello di Leporano e dello sportello presso la Camera di Commercio di Taranto e di un ulteriore nuovo sportello nel 2008.*

Nel seguito del lavoro si propone il confronto tra i dati consuntivi del biennio 2006–2007 e gli stessi dati previsionali contenuti nel Piano industriale 2006–2008.

Il confronto ha lo scopo di verificare quanto la Banca si sia impegnata nel realizzare gli obiettivi fissati, relativi sia all'operatività strettamente bancaria che all'impegno verso gli stakeholder (ripartizione del valore aggiunto).

Dal confronto si evince come gli obiettivi siano stati costantemente raggiunti nel corso del periodo considerato.

La seguente tabella riporta, per Aree Funzionali, le principali linee politiche attraverso le quali la BCC di San Marzano di S.G. intende perseguire gli obiettivi delineati nel Piano Strategico 2006–2008, evidenziando il livello di realizzazione raggiunto nel 2006 e nel 2007.

PIANO PROGRAMMATICO 2006 – 2008 – LIVELLO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI

AREA FUNZIONALE	PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRATEGICO 2006–2008	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2006	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2007
Personale	Potenziamento della struttura dirigenziale.	***	***
	Potenziamento dell'Ufficio Risk Controller al fine di far fronte all'aumento dei volumi gestiti e quindi dei rischi potenziali da presidiare.	**	***
	Istituzione della figura del Direttore Commerciale con funzione di supervisione e coordinamento di tutta l'attività di carattere commerciale svolta sia dalla sede che dalle filiali.	**	***
	Creazione di un ufficio specifico di Relazioni Esterne e Marketing.	***	***
	Istituzione di una funzione che costituisca supporto alla Direzione Generale per tutti gli aspetti che riguardano l'andamento della sede e delle Filiali.	**	***
	Continuare ad avvalersi di consulenze esterne a sostegno delle funzioni strategiche della banca.	***	***
	Costante formazione dei dipendenti mirata ad accrescere la qualità del servizio prestato.	**	**
Organizzazione	Trasformazione della Tesoreria operante presso la Camera di Commercio di Taranto in sportello a piena operatività.	***	***
	Apertura di uno sportello Bancomat presso l'aeroporto di Grottaglie.	***	***
	Apertura di un nuovo sportello nel comprensorio di Sava, Montemesola, Monteiasi, Carosino, Crispiano.	*	*
	Separazione fra la Direzione Generale e la Filiale di San Marzano.	*	**
Approvvigionamenti e Partnership	Accentuare i contatti già avviati finalizzati ad aggregazioni con consorelle operanti nel territorio locale.	*	*
	Rafforzamento dei rapporti con i professionisti aderenti ad Ordini Professionali.	**	**
Amministrazione	Ulteriore ampliamento della base sociale.	**	**
	Incrementare l'efficienza dei controlli interni.	**	***

AREA FUNZIONALE	PRINCIPALI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRATEGICO 2006–2008	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2006	LIVELLO DI REALIZZAZIONE PER L'ANNO 2007
Marketing	Offrire una gamma di servizi e prodotti finanziari sempre più evoluti al fine di acquisire nuova clientela.	**	**
	Offrire consulenza alle imprese, in modo che la BCC di San Marzano possa caratterizzarsi come “Banca di Sviluppo” nel territorio.	**	**
	Offrire ai giovani una serie di iniziative volte a fidelizzarli e ad accompagnarli nello sviluppo dei propri progetti.	**	**
	Inserirsi maggiormente nel mercato dei prestiti obbligazionari.	**	**
Comunicazione	Diffondere gli ideali cooperativistici.	**	**
	Favorire la diffusione della cultura dello Sviluppo sostenibile.	**	**

LEGENDA

- * politiche realizzate in minima parte o in fase di avvio
- ** politiche in corso di realizzazione
- *** politiche completamente realizzate

1.8 Scelte della BCC di San Marzano di S.G. in tema di responsabilità sociale d'impresa

La BCC di San Marzano di S. G. ha avviato ormai da alcuni anni un processo di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile, ispirato ai valori condivisi del sistema del Credito Cooperativo. Il miglioramento continuo di tale processo, perseguito ogni anno dalla Banca, ha permesso di definire delle linee strategiche in tema di responsabilità sociale d'impresa che permeano tutte le attività, le iniziative e i rapporti che quotidianamente intercorrono con gli interlocutori del territorio

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

LINEE STRATEGICHE DELLA BCC DI SAN MARZANO DI S. G.	PRINCIPALI FATTI * DEL 2007
<p>Garantire ai propri stakeholder un'informativa indipendente chiara ed efficace circa la situazione economico-finanziaria attuale e prospettica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilascio annuale del rating da parte della società Standard & Poor's. • Revisione volontaria da parte della società di revisione KPMG trimestrale e bilanci.
<p>Individuare canali di dialogo sempre più efficienti con tutti gli interlocutori e, in particolare, con le amministrazioni e le istituzioni locali, al fine di avviare iniziative condivise di sostegno al sistema economico-sociale del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura, 5 milioni di euro dai POR. Consorzio Interfidi Taranto curerà la gestione. La BCC San Marzano Banca convenzionata. • Confindustria e BCC San Marzano, seminario operativo per le Imprese del Territorio. • Al direttore Di Palma è conferita da Confindustria Taranto e Puglia la carica di coordinatore della Consulta del Credito in sede provinciale e regionale. • Convegno sull'antiriciclaggio. • Etica e responsabilità sociale d'impresa, convegno di Confindustria. Con la partecipazione della Banca.
<p>Garantire una costante attenzione alle mutevoli esigenze dei principali attori della società civile: la famiglia, le donne, i giovani, gli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'Ospedale Moscati di Taranto la festa del sorriso. Protagonisti, i bimbi e la BCC San Marzano. • 'Le ragioni del lupo'. Scuole, Provincia e BCC San Marzano contro il bullismo. • Alla Camera dei Deputati la BCC di San Marzano, insieme all'Associazione dei Tributaristi, premia i giovani universitari. • Il 2007 si apre con un conto dedicato ai giovani che si vogliono sposare. (Conto Si).
<p>Promuovere e partecipare ad iniziative volte ad alleviare situazioni di disagio sociale presenti sia sul territorio di riferimento che al di fuori dei confini nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Amici di Manaus, BCC San Marzano e Provincia di Taranto insieme per una Politica d'accoglienza e tolleranza. • BCC San Marzano e Caschi Blu italiani realizzano un ambulatorio in Libano. • Panificatori Ionici e BCC San Marzano in piazza per sostenere l'Associazione Nazionale Tumori. • Cittadella delle Imprese, il bancomat per ipovedenti • A Roma al tavolo di confronto per gli immigrati. • BCC San Marzano e Rotary, progetto comune a Taranto per la mensa dei poveri.

LINEE STRATEGICHE DELLA BCC DI SAN MARZANO DI S. G.	PRINCIPALI FATTI * DEL 2007
<p>Partecipare a progetti di alta formazione e ricerca di concerto con Università e centri di ricerca.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BCC San Marzano al fianco dell'Università. Per la prima volta al Sud intesa a tre, con Confindustria, per la formazione. • Scuola e mondo del lavoro. Se ne parla in un seminario a Francavilla Fontana. La BCC San Marzano premia gli studenti. • Stage in Banca a luglio per gli studenti del Liceo Scientifico 'Ribezzo' di Francavilla Fontana. • BCC San Marzano e Confartigianato Taranto promuovono un Master sulla managerialità delle PMI. • La BCC di San Marzano di S.G. finalista all'Oscar di Bilancio 2007. • Partner del Ciofs corso di Tecnico del Marketing, esperto nella commercializzazione dei prodotti agricoli e agroindustriali, in fase di svolgimento nella sede operativa del Ciofs Puglia di Fragagnano.
<p>Sostenere il mondo della cultura, dell'arte, dello sport, dello spettacolo e delle tradizioni popolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alla Ghironda, i cinque continenti si incontrano con il sostegno della BCC di San Marzano. • Restauro edicole votive a Grottaglie, con l'obiettivo di far fronte comune per il Castello Episcopio. • La Banca partner del concerto di Lorin Maazel in Puglia con l'Orchestra Symphonica Toscanini. • Taranto e le sue Locomotive. BCC di San Marzano e l'Associazione Treni Storici Puglia mettono in vetrina le carrozze d'un tempo. • Cyrano in showroom per presentare la nuova Collezione Giorgetti. Partner ufficiale BCC San Marzano. • Organizzazione del Taranto Finanza Forum. • Mostra promossa da Provincia di Taranto e BCC San Marzano su <i>Ciro De Vincentis</i>.
<p>Contribuire proattivamente a diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e sostenere iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla tutela ambientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto locale "Agenda 21". • La Banca finanzia a Taranto il primo condominio fotovoltaico. • Progetto GiraSole, il Conto GiraSole premiato a Milano da Aifin "Banca e Territorio". • Energia alternativa, convegno con la Banca e Confagricoltura. • Avvio relazioni per stilare un protocollo d'intesa con Legambiente.

* I fatti sono meglio dettagliati nel paragrafo 3.7

2

Rendiconto (Produzione e distribuzione del valore)

Il rendiconto è lo schema volto a fornire i dati relativi al conto economico, riclassificati in modo da evidenziare:



- *il processo di formazione del Valore Aggiunto (inteso come differenza tra il valore della produzione ed il totale dei consumi).*
- *la distribuzione del Valore Aggiunto tra tutti coloro che, a vario titolo, hanno un rapporto di “scambio” con la BCC di San Marzano di S.G., ovvero le risorse umane, il sistema Enti ed Istituzioni, la comunità locale, il sistema cooperativo ed il sistema per lo sviluppo locale (in termini di accantonamento di risorse necessarie agli investimenti produttivi).*

Il valore aggiunto, così evidenziato, rappresenta la capacità della BCC di San Marzano di S.G. di creare ricchezza e distribuirla tra gli stakeholder di riferimento del contesto sociale in cui essa opera, nel rispetto dell'economicità di gestione.

2.1 Dati Significativi di Gestione

Per descrivere la dimensione economico-patrimoniale della BCC di San Marzano di S.G. sono di seguito riportati i principali dati dell'ultimo triennio, sia in valore assoluto che sotto forma di indici confrontati con i dati 2007 del Piano industriale 2006-2008. I citati prospetti fanno riferimento al bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per rappresentare la dimensione economica dell'attività della Banca si riportano le **principali grandezze economico-patrimoniali dell'ultimo biennio**.

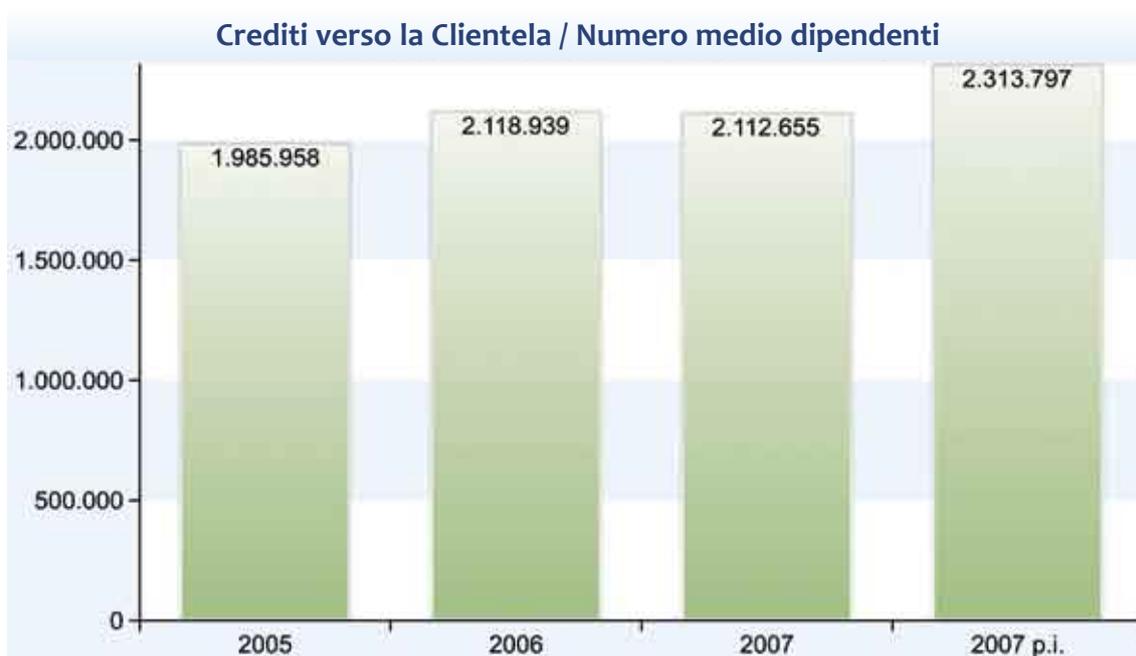
Si segnala che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico riclassificati, riferiti al biennio 2006–2007 sono contenuti in appendice.

FINANCIAL HIGHLIGHTS					
	2005	2006	2007	Variazione % 2007 su 2006	2007 Piano strategico 2006–2008
Totale attivo	194.441.205	229.518.300	269.789.107	17,54%	n.d.
Impieghi finanziari complessivi (clientela e banche)	130.938.259	165.204.772	185.036.806	12,00%	176.514.000
Raccolta diretta della clientela	174.191.392	205.862.591	241.838.599	17,48%	238.124.000
Patrimonio netto	15.047.922	17.204.850	19.860.916	15,44%	18.993.161
Crediti verso clientela	102.276.814	120.779.498	139.435.239	15,45%	146.514.000
Margine di interesse	6.273.805	7.580.018	9.086.360	19,87%	7.821.737
Margine di intermediazione	7.774.944	9.246.410	10.698.945	15,71%	11.136.356
Ricavi netti da servizi	1.570.180	1.822.132	1.784.046	-2,09%	1.862.034
Spese amministrative	5.748.897	6.756.905	7.606.919	12,58%	6.188.533
Risultato lordo della gestione	3.091.532	3.551.412	4.360.404	22,79%	4.538.728
Utile d'esercizio	1.799.343	2.238.308	2.678.363	19,66%	2.357.158

Nel 2007 i dati evidenziano una positiva crescita in tutti i comparti, confermando la capacità della Banca di realizzare programmi sostenibili di sviluppo di medio–lungo periodo.

Particolarmente significativo per una BCC è il dato relativo all'utile d'esercizio. Nel 2007, ha registrato un incremento del 19,66% rispetto al precedente anno. L'utile conseguito e il suo costante incremento concorrono al consolidamento patrimoniale della Banca, nella misura del 97% dell'utile, destinato a riserva legale indivisibile e quindi al patrimonio.

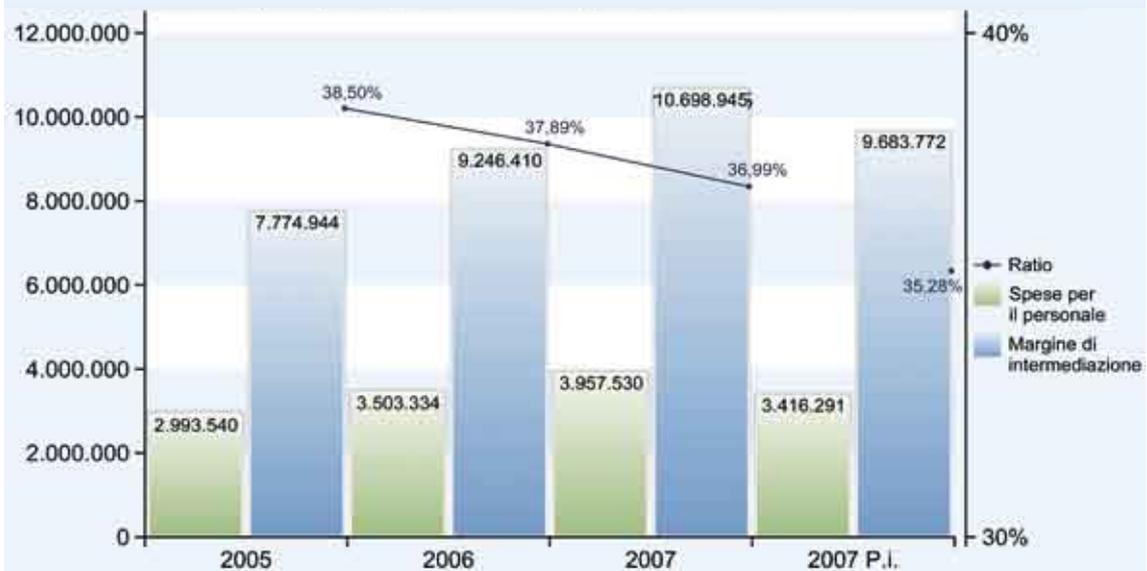
Indicatori di efficienza del personale



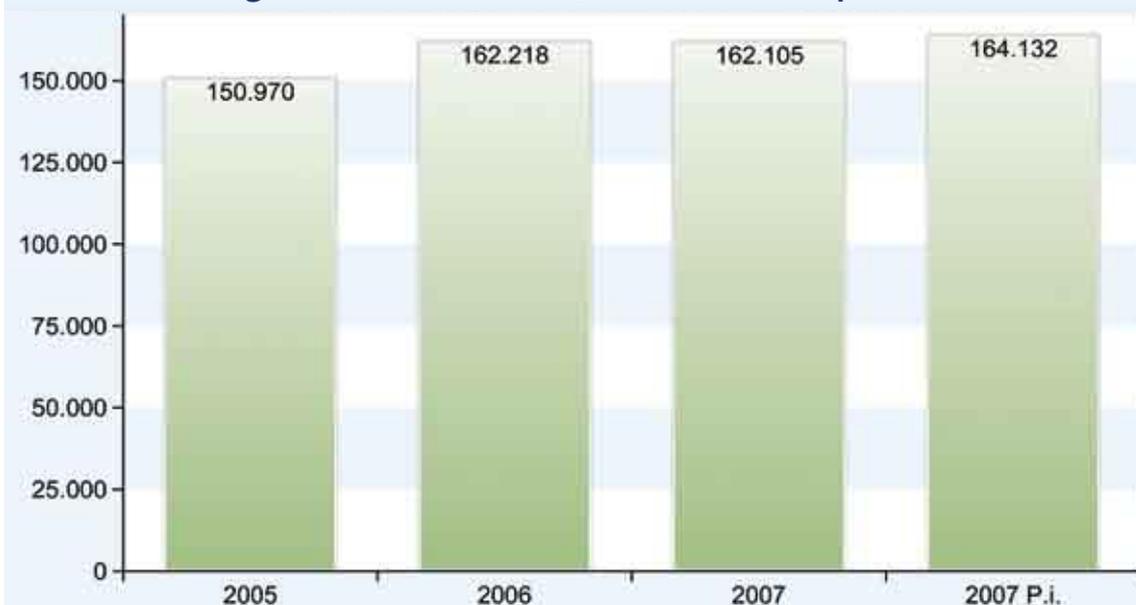
* 2007 P.i. = valore assunto dall'indicatore per l'anno 2007 nel Piano industriale 2006-2008



Spese per il personale / Margine di Intermediazione



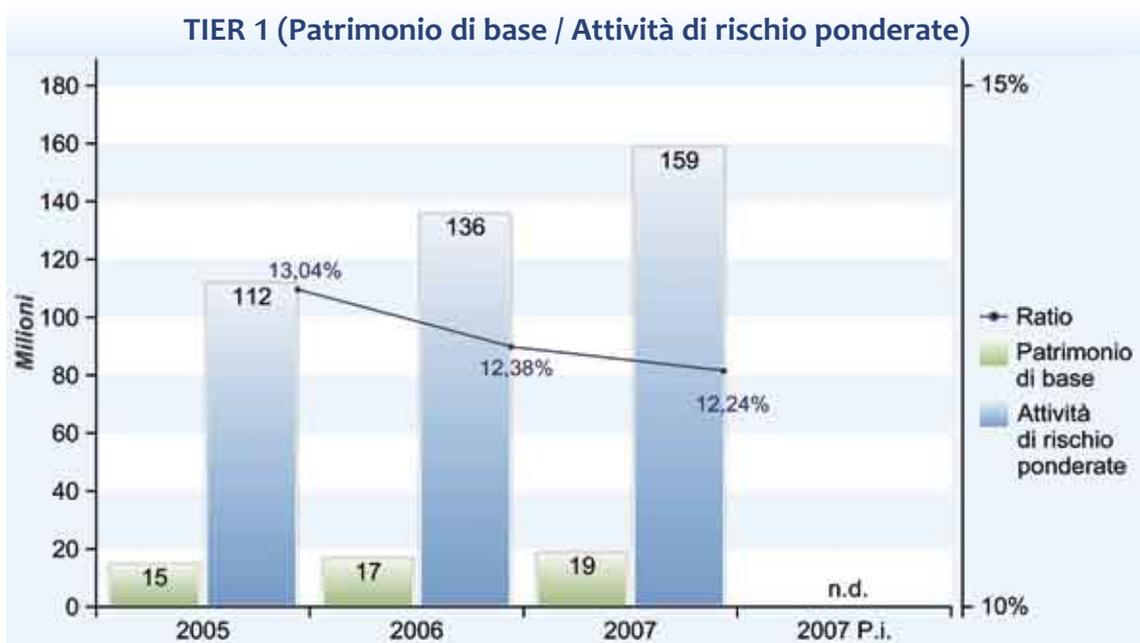
Margine di Intermediazione / Numero medio dipendenti



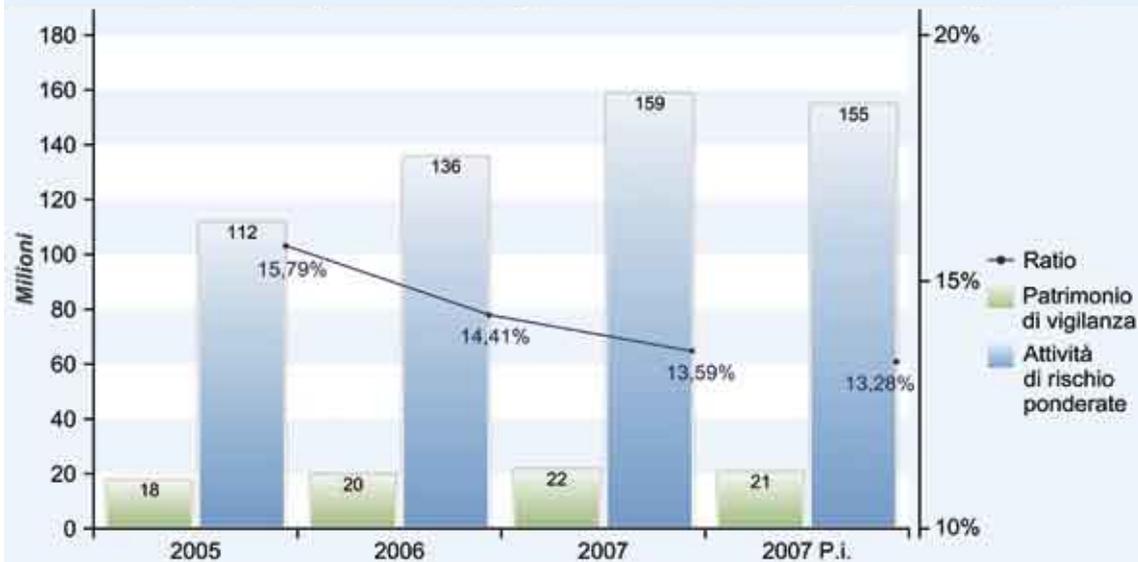


Indicatori patrimoniali e di solvibilità



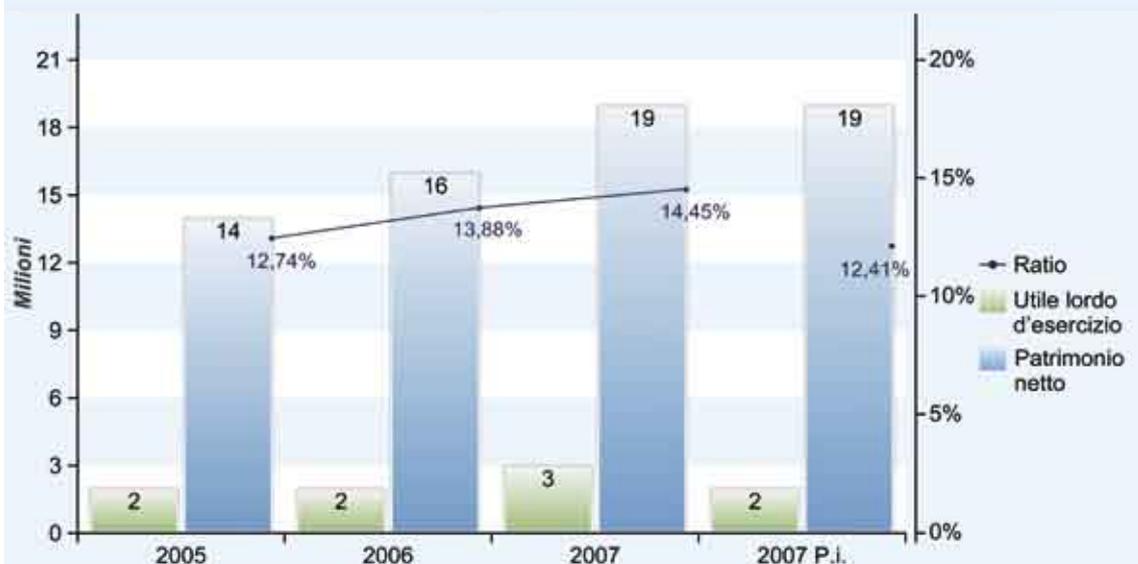


Total capital ratio (Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate)



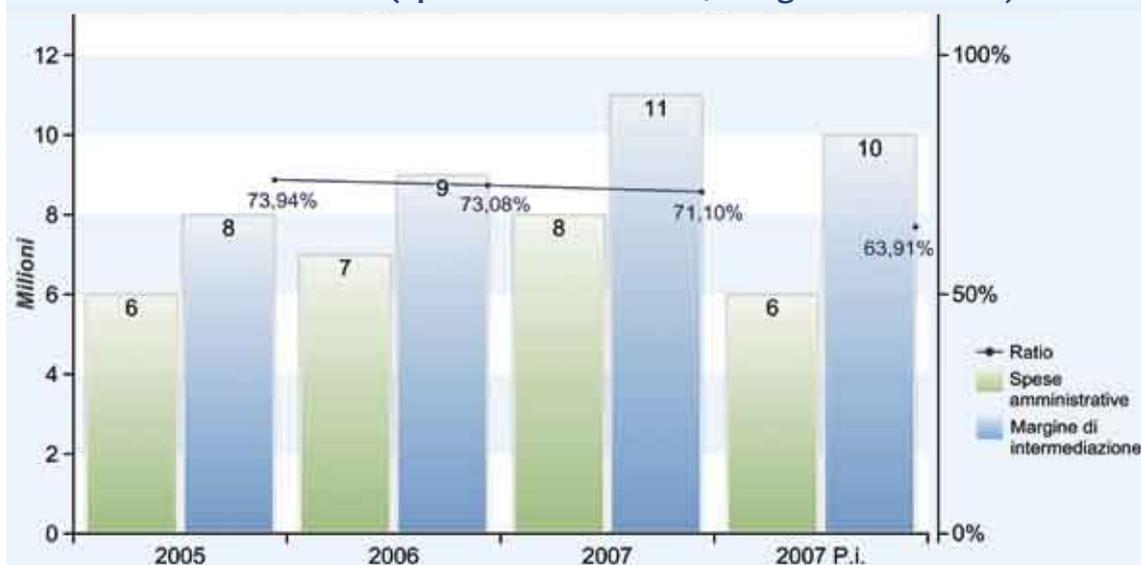
Indicatori di profilo reddituale

R.O.E.

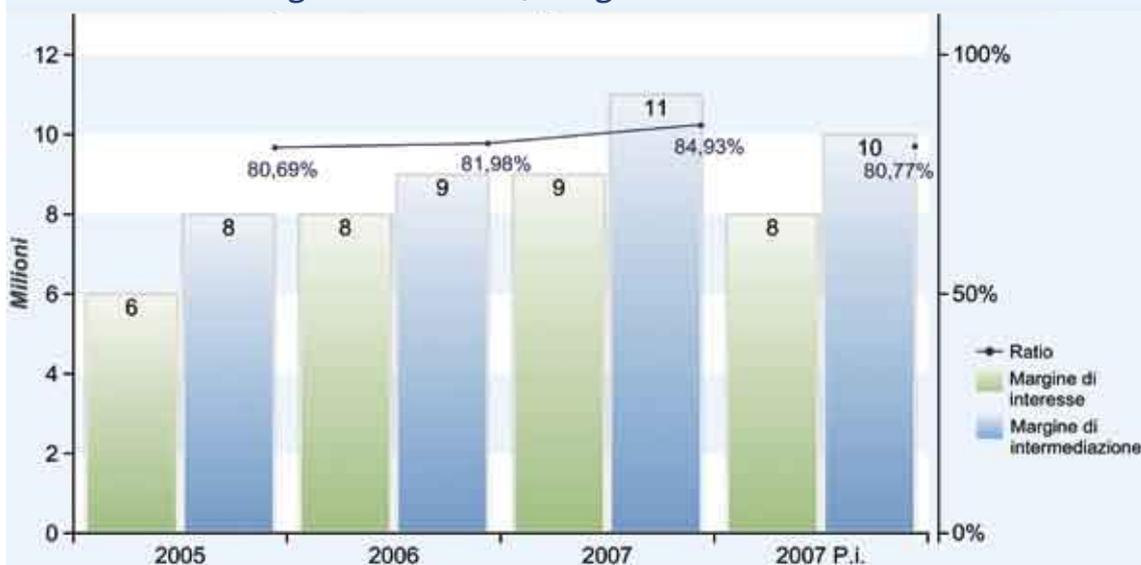




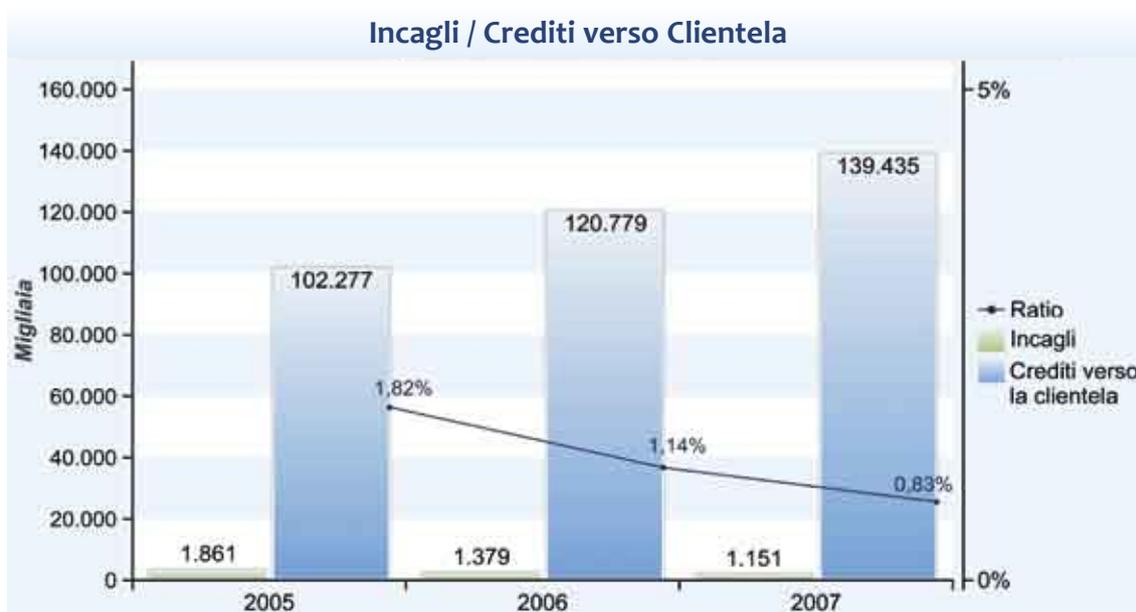
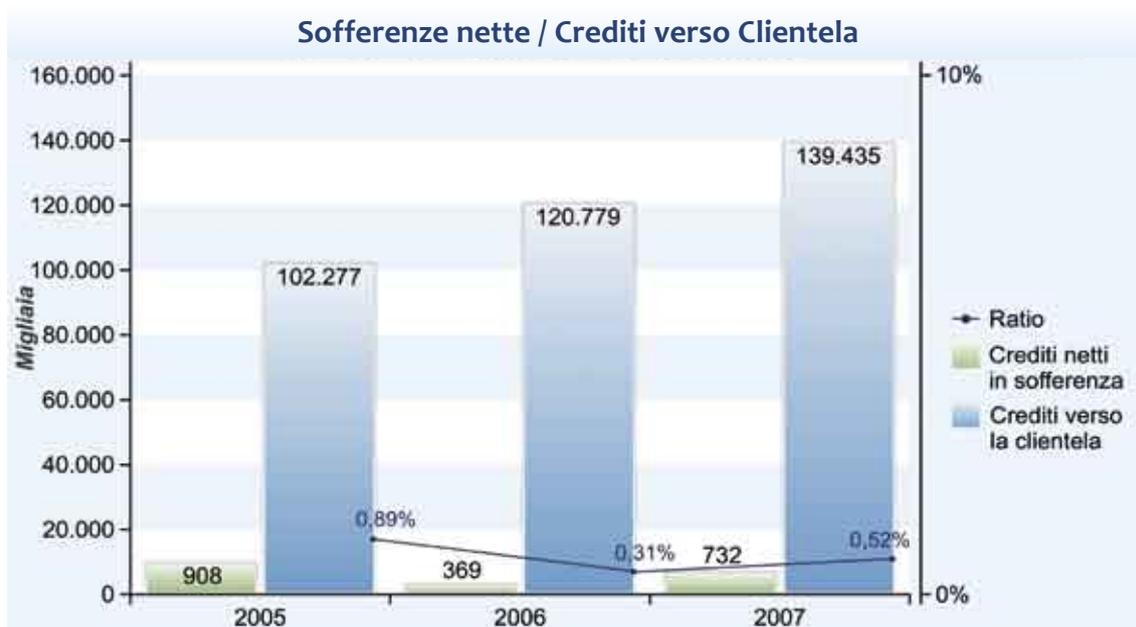
Cost income ratio (Spese amministrative / Margine di interesse)



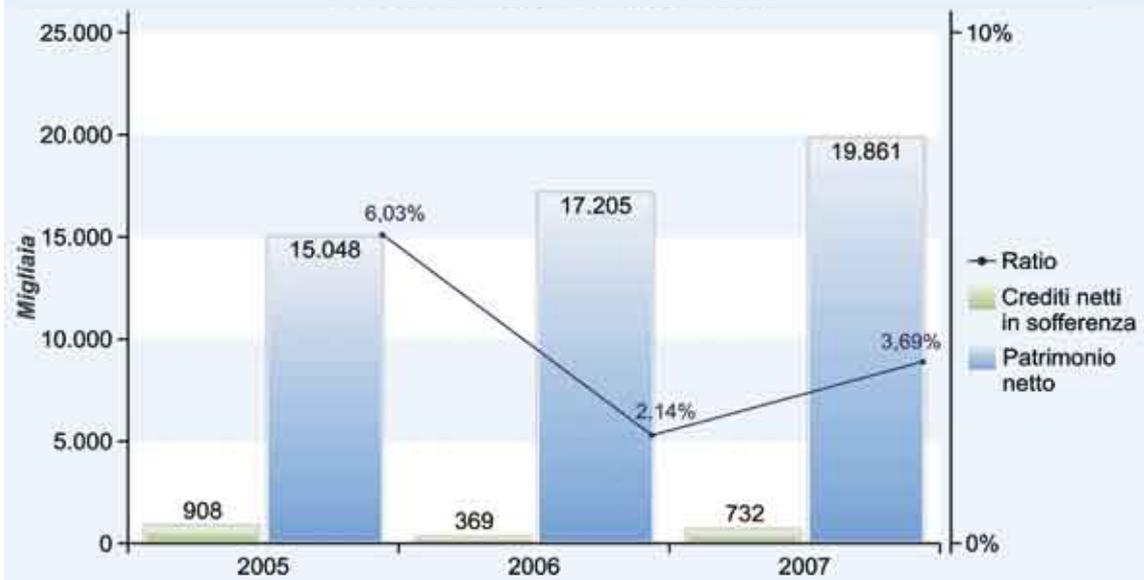
Margine di interesse / Margine di intermediazione



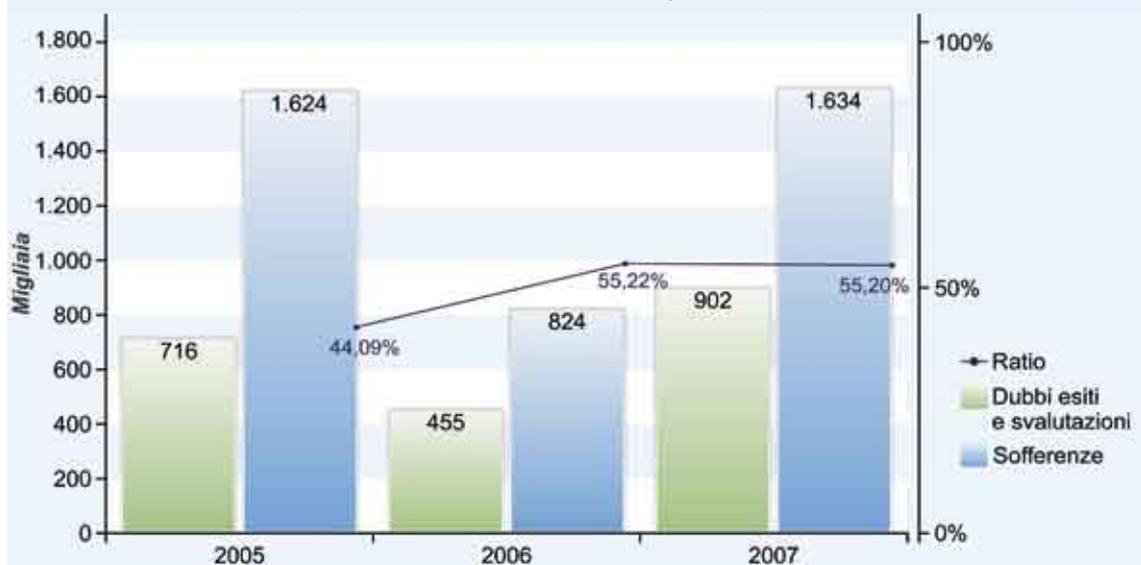
Indicatori di rischiosità del credito



Sofferenze nette / Patrimonio netto



Dubbi esiti e svalutazioni / Sofferenze



2.2 Calcolo del valore aggiunto

Il **valore aggiunto** rappresenta l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale ed i dati economico-finanziari, in quanto assunti direttamente dal Bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), nel rispetto delle norme civilistiche e verificato dagli organi di controllo.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE (ABI) CONFRONTO CON 2007 DA PIANO INDUSTRIALE 2006-2008				
	2005	2006	2007	2007 Piano industriale 2006-2008
A. RICAVI				
Interessi attivi e proventi assimilati	8.454.241	10.520.329	14.047.879	10.674.361
Commissioni attive	1.903.116	2.239.023	2.215.234	2.351.064
Dividendi e proventi simili	42.259	20.630	25.918	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-67.460	-290.724	-171.461	-97.043
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	135.816	-	-
- a) crediti	-	135.816	-	-
Risultato netto delle attività e pasività finanziarie valutate al fair value	-1.581	-832	-	-
Altri proventi/oneri di gestione	1.065.731	1.197.492	1.2685.120	1.043.549
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-
A. TOTALE RICAVI NETTI	11.396.306	13.821.734	17.402.689	13.971.931
B. CONSUMI				
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.180.436	-2.940.311	-4.961.519	-2.852.624
Commissioni passive	-375.195	-437.521	-457.103	-391.987
Altre spese amministrative (1)	-2.262.595	-2.698.949	-2.981.710	-2.172.241
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-352.828	-390.105	-529.688	-810.216
a) crediti	-378.651	-390.105	-529.688	-810.216
b) attività disponibili per la vendita	25.823	-	-	-
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (esclusi ammortamenti)	-	-	-	-
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (esclusi ammortamenti)	-	-	-	-
Accantonamenti netti da fondi per rischi e oneri	-	-	16.742	-
B. TOTALE CONSUMI	-5.171.054	-6.466.886	-8.946.763	-6.227.068
C. VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	6.225.252	7.354.848	8.455.926	7.744.863
Utili (Perdita) da cessione di investimenti	-	-65.740	-970	-
D. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	6.225.252	7.289.108	8.454.956	7.744.863
Ammortamenti	-342.532	-362.412	-455.822	-472.211
E. VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.882.720	6.926.696	7.999.134	7.272.652
Spese per il personale	-2.993.540	-3.503.334	-3.957.530	-3.416.292
- costo lavoratori subordinati	-2.776.140	-3.256.334	-3.718.536	-3.212.193
- costo altre collaborazioni	-162.900	-191.000	-194.895	-160.000
- costo Amministratori	-54.500	-56.000	-44.099	-44.099
Altre spese amministrative: Elargizioni e liberalità	-19.449	-35.247	-54.058	-50.000
Altre spese amministrative: Imposte indirette e tasse	-473.313	-519.376	-613.621	-550.000
F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.396.418	2.868.740	3.373.925	3.256.361
Imposte sul reddito d'esercizio	-597.075	-630.432	-695.562	-899.202
G. RISULTATO DI ESERCIZIO	1.799.343	2.238.308	2.678.363	2.238.308

(1) Al netto di elargizioni e liberalità, imposte e tasse indirette.

Il valore aggiunto è la misura del benessere economico prodotto dalla gestione durante l'esercizio. Tale valore è stato distribuito agli stakeholder come segue.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO E DELLA SUA DISTRIBUZIONE CONFRONTO CON 2007 DA PIANO INDUSTRIALE 2006-2008						
	2005	2006	2007	Quota di valore aggiunto	2007 Piano industriale 2006-2008	Quota di valore aggiunto
A. RICAVI	11.396.306	13.821.734	17.402.689		13.971.931	
B. CONSUMI	-5.171.054	-6.466.886	-8.496.763		-6.227.068	
D. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	6.255.252	7.289.108	8.454.956		7.744.863	
Ripartito tra:						
1. SOCI – Dividendi distribuiti a soci						
2. RISORSE UMANE	2.993.540	3.503.334	3.957.530	46,81%	3.416.292	44,11%
Spese per il personale:						
– costo lavoratori subordinati: spese del personale per contratti a tempo indeterminato e determinato	2.776.140	3.256.334	3.718.536		3.212.193	
– costo altre collaborazioni	217.400	247.000	238.994		204.099	
3. SISTEMA ENTI / ISTITUZIONI (AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICHE)	1.070.388	1.149.808	1.309.183	15,48%	1.449.202	18,71%
Imposte indirette e tasse	473.313	519.376	613.621		550.000	
Imposte sul reddito dell'esercizio di cui:	597.075	630.432	695.562		599.202	
Imposte versate allo Stato						
– IRES	285.422	374.141	361.564		n.d.	
– altre imposte e tasse	526.384	488.041	570.320		n.d.	
Imposte versate alla regione Puglia						
– IRAP	234.632	265.100	333.395		n.d.	
Imposte versate ai comuni						
– ICI, Tassa sui rifiuti e altre imposte comunali	23.500	22.252	41.904		n.d.	
4. COLLETTIVITA' E AMBIENTE	19.449	35.247	54.058	0,64%	50.000	
Elargizioni e liberalità						
Interventi di utilità sociale attuati mediante Fondazione	19.449	35.247	54.058		50.000	0,65%
5. SISTEMA IMPRESA	2.087.895	2.533.571	3.053.834	36,12%	2.762.220	35,67%
Riserve non distribuite e Variazione del Fondo Rischi bancari generali	–	–	–		–	
Ammortamenti	1.745.363	2.171.571	2.598.012		2.290.009	
6. PATRIMONIO DELLA COOPERAZIONE	53.980	67.149	80.351	0,95%	67.149	0,87%
Fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione	53.980	67.149	80.351		67.149	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	6.225.252	7.289.108	8.454.956		7.744.863	

I dati dell'esercizio 2007 evidenziano:

- la preponderanza del comparto relativo alle risorse umane. Il 46,81% (contro il 48,06% del 2006) del valore aggiunto è attribuito al **personale dipendente, ai contratti di lavoro atipici (interinale e lavoro a progetto)** e al personale **non dipendente**;
- la quota del valore aggiunto attribuita al **patrimonio per lo sviluppo locale** è del 36,12% (contro il 34,76% del 2006 in valore assoluto 3.957 mila euro): si tratta di ammortamenti e accantonamenti a riserve che, nel migliorare il grado di patrimonializzazione della Banca, garantiscono un'autonomia societaria e gestionale e consentono di investire in progetti di miglioramento futuro;
- il 15,48% (contro il 15,77% del 2006, in valore assoluto 1.336 mila euro) è attribuito al **sistema Enti e Istituzioni** sotto forma di imposte e tasse;



- lo 0,64% (contro lo 0,48% del 2006, in valore assoluto 54 mila euro) è assegnato alla **comunità locale** per finalità filantropiche, sotto forma di liberalità esterne e altre iniziative a scopo socio-culturale;
- lo 0,95% (contro lo 0,92% del 2006, in valore assoluto 80 mila euro) è attribuito al **sistema cooperativo** per la promozione dello stesso.



A chiusura dell'esercizio 2007 il Valore aggiunto globale lordo ha fatto registrare un incremento del 15,99% (contro il 17,09 del 2006) rispetto all'anno precedente per un totale di 8.454 mila euro.



3 Relazione Sociale

La relazione sociale analizza i diversi aspetti dello “scambio” sociale tra la BCC di San Marzano di S.G. e il contesto in cui opera.



In questo modo si fornisce una visione puntuale, completa e trasparente della complessa interdipendenza tra fattori economici e fattori sociali, comunitari e conseguenti alle scelte d'intervento dell'impresa, in coerenza sia con i valori dichiarati, sia con le aspettative legittime dei suoi stakeholder:

- *Risorse Umane*
- *Azionisti/soci*
- *Clienti*
- *Fornitori*
- *Altre banche/istituzioni*
- *Stato/Autonomie locali*
- *Collettività (Persone, Ambiente, Media, Comunità virtuale)*

3.1 Mappa degli stakeholder

Stakeholder	Obiettivi “Carta dei valori”
Risorse umane “dipendenti e non dipendenti”	<p>“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale,civile nei soci e nelle comunità locali”... (Art.8)</p> <p>“I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano”... (Art.11)</p>
Azionisti e soci	<p>Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori– per valorizzarlo stabilmente...(art.1)</p> <p>L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti...(art.2)</p> <p>I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale...(art.9)</p>
Clienti	<p>Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l’eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l’approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende di Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale...(art.2)</p> <p>Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l’accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità...(art.4)</p>

Politiche

Le risorse umane sono per la Banca un patrimonio fondamentale, lo strumento principale con cui raggiungere traguardi e obiettivi di sviluppo e di eccellenza e con cui produrre valore. Per questo investe in programmi di formazione continua, valorizzandone le competenze e le capacità, sviluppandone le potenzialità e le professionalità.

I soci sono il primo patrimonio della BCC di San Marzano di S.G. Essi sono contemporaneamente:

- i proprietari dell'azienda (e come tali ne stabiliscono l'indirizzo strategico);
- gli amministratori (e come tali sono responsabili della gestione);
- i primi clienti, dunque colonna dell'operatività (infatti una BCC opera per legge "prevalentemente" con i soci per quanto riguarda l'erogazione del credito);
- i testimoni dell'azienda.

La Banca ha tra i propri obiettivi quello di promuovere il miglioramento dei soci, attraverso la diffusione dei valori morali, la divulgazione della cultura e della conoscenza (organizzazione di incontri su tematiche generali o specifiche) e l'assegnazione di vantaggi di natura economica.

A tal proposito i vantaggi di cui beneficiano i soci sono, sia di natura bancaria che metabancaria. Non tutti sono, per questa ragione, facilmente monetizzabili, anche se caratterizzati da una notevole valenza economica (si pensi all'accesso al credito e agli altri servizi connessi alla cultura e alla formazione).

L'obiettivo della Banca nei confronti della clientela è sempre stato quello di garantire un servizio efficiente e di qualità, attraverso rapporti relazionali basati su trasparenza, fiducia, disponibilità.

Non a caso, i principali slogan che accompagnano le campagne della Banca sono i seguenti:

“Banca di Credito Cooperativo di S. Marzano: la banca che ti appartiene”

“Banca di Credito Cooperativo: differente per forza”.

Le politiche di gestione del rapporto con la clientela adottate dalla Banca privilegiano i seguenti aspetti:

- la diversificazione delle modalità di contatto con la clientela, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi;
- l'utilizzo dei risultati dell'attività di segmentazione della clientela, al fine di individuare le caratteristiche/necessità della stessa, grazie all'implementazione di un software per la gestione dei rapporti con la clientela (C.R.M.).

Mappa degli stakeholder

Stakeholder	Obiettivi “Carta dei valori”
Fornitori	<p>Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un’alleanza durevole per lo sviluppo ... (art.7)</p>
Banche e Istituzioni	<p>Lo stile Cooperativo è il segreto del successo. L’unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale dei nostri obiettivi sono il futuro della cooperazione di Credito. La cooperazione tra le Banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l’autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti ... (art.5)</p>
Stato e Autonomie locali	<p>Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare fiducia” ... (art.2)</p> <p>Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il Credito Cooperativo continuerà a destinare l’utile al rafforzamento delle riserve in misura almeno pari a quella indicata dalla legge ed ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell’interesse delle generazioni future ... (art.6)</p>
Collettività	<p>Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare fiducia” ... (art.2)</p> <p>Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un’alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un’attività imprenditoriale “a responsabilità sociale” non soltanto finanziaria, ed al servizio dell’economia civile ... (art.7)</p> <p>Il Credito Cooperativo si impegna a favorire ... la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali ... (art.8)</p>

Politiche

La BCC S.Marzano cerca di assolvere il proprio ruolo di Banca del territorio, a favore del quale genera una positiva ricaduta in termini economici e sociali.

A tal proposito:

- i rapporti con i fornitori vengono instaurati privilegiando, a parità di condizioni, soggetti locali che garantiscono qualità, efficacia, efficienza ed economicità del bene/servizio richiesto;
- la Banca tende ad instaurare un rapporto di collaborazione duraturo e fiduciario con i propri fornitori, al fine di generare reciproche sinergie.

Al fine di raggiungere il duplice scopo di ottenere un'adeguata affidabilità finanziaria e di soddisfare nel miglior modo le esigenze della clientela, la BCC di San Marzano di S.G. collabora continuamente con la Comunità Finanziaria, distinta tra:

- Sistema del Credito Cooperativo;
- Altre istituzioni.

E' obiettivo della BCC di San Marzano di S.G. far progredire il proprio rapporto con lo Stato e le Autonomie Locali, andando oltre il normale scambio burocratico – amministrativo – erariale.

In tal senso la Banca:

- ha collaborato con le organizzazioni del tessuto produttivo locale per favorire la diffusione di notizie utili allo sviluppo del territorio;
- ha potenziato i rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione e con altri enti (Scuole, Camera di Commercio, Assindustria).

Sin dalla sua costituzione, la BCC di San Marzano di S.G. è impegnata a produrre utilità e vantaggi, creare valore economico, sociale e culturale sostenendo iniziative in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo del territorio e delle comunità locali.

In tal senso la Banca si pone i seguenti obiettivi:

- sostenere le organizzazioni che svolgono attività sociale e culturale sul territorio;
- minimizzare gli impatti ambientali diretti ed indiretti;
- organizzare iniziative di diffusione della cultura finanziaria;
- diffondere il virtual banking e le opportunità di contatto virtuale.

3.2 Risorse umane

La **politica delle assunzioni** è attenta a reperire dal mercato del lavoro professionalità in grado di accrescere il patrimonio di competenze complessive e di supportare i piani di sviluppo aziendali. I criteri di selezione dei nuovi assunti hanno privilegiato: l'età (under 30); il titolo di studio; l'appartenenza al territorio di operatività; le eventuali precedenti positive esperienze lavorative in Banca (come interinali / contratti a tempo determinato), oltre alle attitudini professionali. Questa ricerca esterna non prescinde dal considerare le legittime aspirazioni di crescita professionale del personale già in organico.

Nel 2007 sono stati assunti 12 impiegati per potenziare l'organico degli uffici centrali a supporto dell'incremento di operatività registrata dalle filiali e per espletare le incombenze introdotte dalle nuove normative entrate in vigore.

ASSUNZIONI			
	2005	2006	2007
Numero Curricula	443	506	257
Numero Assunzioni	6	12	12

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI DI ASSUNZIONE			
	2005	2006	2007
Numero Contratti di apprendistato		1	
Numero Contratti di inserimento		2	4
Numero Contratti di formazione lavoro	1		
Numero Contratti a tempo determinato	3	5	4
Numero Contratti a tempo indeterminato	2	4	4
Totale	6	12	12

Il personale dipendente in servizio alla data del 31 dicembre 2007 è pari a 71 unità (10 unità in più rispetto all'anno precedente). L'età media del personale è di 38,55 anni (38,56 nel 2006).



Lavori a progetto

Al personale dipendente si aggiungono 2 lavoratori a progetto al 31 dicembre 2007.

Lavori interinali e stage di formazione

Nel 2007 sono stati sottoscritti 3 contratti di somministrazione (4 nel 2006) ex Legge n.196/97 (lavoro interinale) per soddisfare esigenze di carattere transitorio, legate prevalentemente al potenziamento del front-office nelle filiali e 11 stage di formazione*. I lavoratori interinali hanno coperto nell'anno 2007 complessivamente 1.399 ore di lavoro e gli stager 4.153 ore.

Il ricorso ai lavoratori interinali e agli stagisti rappresenta un valido strumento di occupazione temporanea giovanile, di formazione lavoro e di selezione di quelle risorse che per attitudini e capacità sono più idonee alle necessità della Banca. Nel 2007 i 3 contratti di somministrazione e 2 degli 11 stage sono stati trasformati in assunzioni a tempo determinato.

Promotori Finanziari

Nel 2007 la Banca si è avvalsa della collaborazione di 3 promotori finanziari monomandatari con un rapporto di lavoro autonomo.

* Convenzione con Ufficio Collocamento-tirocinio di formazione e orientamento svolto ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a Legge 24 giugno 1997 n. 196

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER FASCIA D'ETÀ						
Fascia d'età	2005		2006		2007	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 30	3	3	3	1	4	2
30-35	8	5	13	6	16	6
36-40	12	6	11	6	10	6
41-45	6	1	10	2	13	4
46-50	4	1	3	1	4	
oltre 50	4		5		5	1
Totale (al 31 dicembre)	37	16	45	16	52	19

Il 65%
del personale
è laureato

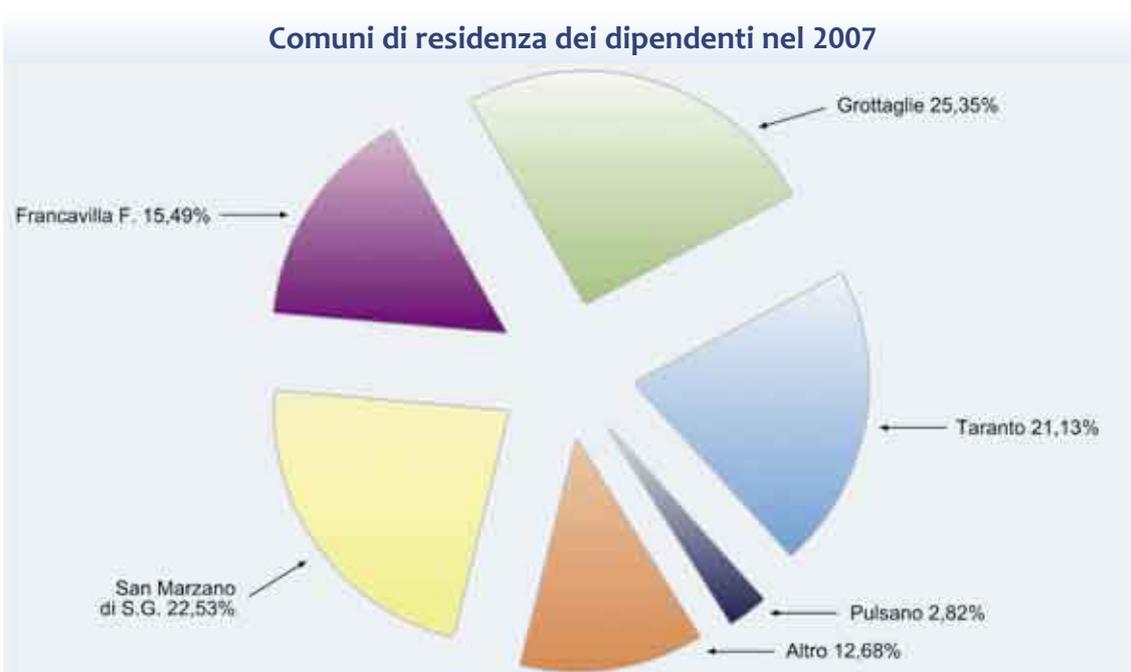
Il 64,79% (60,66% nel 2006) del totale del personale dipendente è laureato (prevalentemente in discipline economiche 78,26%).

ANNO 2007											
Titolo di studio	Dirigenti		Quadri direttivi		Impiegati		Commessi/ausiliari		Totali		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Laurea	2		6		24	14			32	14	46
Diploma			3	1	15	4	1		19	5	24
Licenza media					1				1		1
Totale (al 31 dicembre)	2		9	1	40	18	1		52	19	71

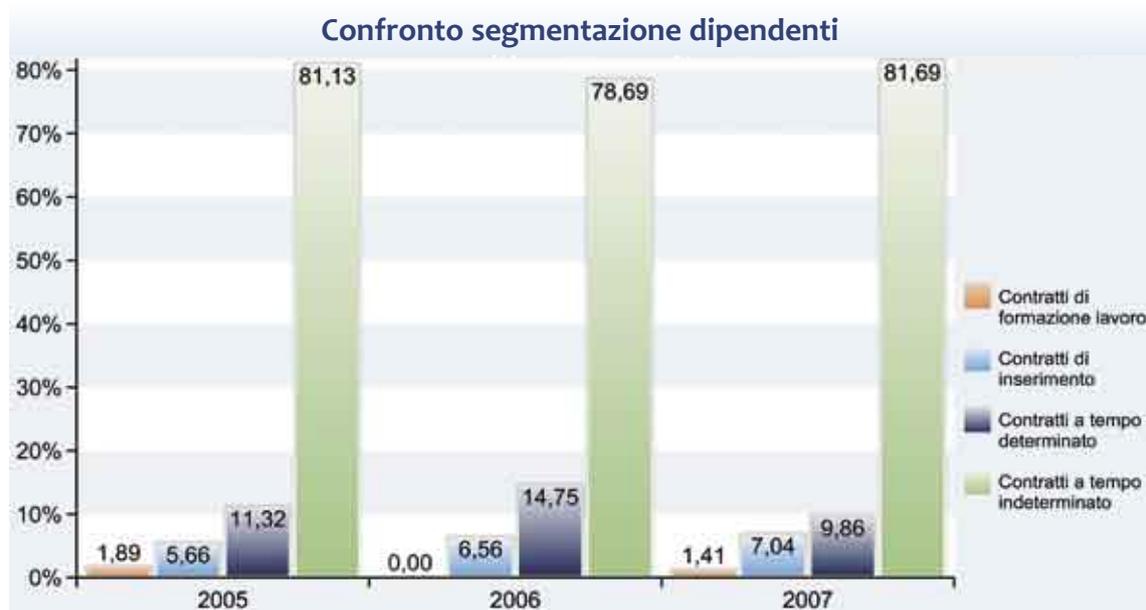
La suddivisione per anzianità di servizio è la seguente:

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO 2007									
Periodo di servizio	Dirigenti		Quadri direttivi		Impiegati		Commessi/ausiliari		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
< 5 anni			3		22	11	1		37
6–10 anni	1		4		10	6			21
11–15 anni	1		2		6				9
16–20 anni						1			1
20–25 anni					2				2
oltre 25				1					1
Totale (al 31 dicembre)	2	0	9	1	40	18	1	0	71

Come si evince dal grafico seguente, il personale è espressione del territorio di competenza, infatti risiede prevalentemente nelle province di Taranto e Brindisi.



La suddivisione per tipologia di contratto mostra una prevalenza di rapporti a tempo indeterminato.



Al 31 dicembre 2007 il numero dei dipendenti è pari a 71 unità, tutti di nazionalità italiana, 10 in più rispetto all'anno precedente. In particolare, a fronte di 12 persone assunte nel 2007, si registra l'uscita di 2 persone, per scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato e per dimissioni.

SEGMENTAZIONE ASSUNZIONI 2007							
Qualifica		Tipo contratto		Donne / Uomini		Età	
Commessi	-	Inserimento	33,33%	Donne	33,33%	fino 30 anni	41,67%
Impiegati	91,67%	Determinato	33,33%	Uomini	66,67%	da 31 a 35	25,00%
Quadri	8,33%	Indeterminato	33,34%			da 35 a 42	33,33%

Nel 2007 la percentuale di **presenza femminile** è aumentata, passando al 26,76% dal 26,23% del 2006.

Nel 2007 il 33,33% delle assunzioni ha interessato le donne.

La percentuale delle donne in posizione apicale (quadro / dirigente) è pari al 8,33% (9,09% nel 2006).

La **comunicazione interna** si espleta attraverso una serie di strumenti :

- la posta elettronica aziendale, il personale viene informato in tempo reale in merito all'emanazione di circolari operative, di ordini di servizio e all'informazioni riguardanti la vita aziendale;
- un sito intranet per la comunicazione interna allo scopo di rendere fruibile tutto il

lavoro prodotto dalla BCC sotto forma di circolari, manuali operativi, ordini di servizio, regolamenti interni, convenzioni, normativa Banca d'Italia, manualistica operativa, rassegna stampa ed altri documenti di notevole importanza, prodotti in formato elettronico e sempre disponibili per la loro consultazione;

- le riunioni periodiche tra preposti di filiale e Direzione Generale che rappresentano uno specifico momento di dialogo e di confronto con riferimento alle seguenti tematiche: lancio di nuovi prodotti e servizi, andamento dei mercati, monitoraggio dei dati operativi, strategie di customer satisfaction;
- convention annuale, organizzata almeno una volta l'anno con tutto il personale. Durante l'incontro svoltosi nel 2007 in una sala conferenze della Camera di Commercio di Taranto, la Direzione ha portato a conoscenza i partecipanti circa gli obiettivi, i progetti e gli sviluppi programmati dalla Banca, dando vita ad un dibattito costruttivo;
- il giornale periodico, il personale dipendente si impegna alla redazione del periodico aziendale "Sportello Aperto", espressione del generale coinvolgimento verso una partecipazione condivisa e comunicata della vita aziendale;
- servizio data base d'assistenza, per mezzo del quale tutto il personale rivolge richieste agli uffici competenti per pareri tecnici, normativi e procedurali.

Durante il 2007 l'**attività sindacale** ha riguardato essenzialmente: il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo, scaduto il 31 dicembre 2005 e rinnovato il 21 dicembre 2007.

Presso la BCC di San Marzano di S.G. il tasso di sindacalizzazione nel 2007 si è attestato al 45.07% (contro il 47.54% del 2006), al di sotto dei livelli medi di settore in ambito locale.

Nel 2007 non si è registrata alcuna giornata di assenza per sciopero. I rappresentanti sindacali aziendali hanno usufruito dei permessi previsti dalla normativa in vigore.

ORE DI ASSENZA PER MOTIVI SINDACALI			
	2005	2006	2007
Sciopero	-	-	-
Permessi sindacali	14,5	30	22,5
Totale (al 31 dicembre)	14,5	30	22,5

La **formazione** riveste particolare importanza all'interno della banca, in quanto i processi di diffusione delle conoscenze, competenze e comportamenti, consentono ai dipendenti di accrescere le loro capacità professionali e di adattamento ad un mercato in continua evoluzione.

L'attività formativa rientra nei programmi di investimento della banca, poiché la formazione consente di ottenere importanti risultati nella crescita aziendale complessiva.

I dipendenti della Banca (dirigenti, quadri, impiegati), nell'anno 2007, hanno partecipato a 3.058 ore di formazione interna e 615 ore di formazione esterna, svoltasi quest'ultima presso: la Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata; la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano; Auriga Informatica Spa; ABI; Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est.

Le ore di formazione hanno riguardato corsi relativi a varie tematiche: gli aspetti legali delle operazioni bancarie; la gestione del rischio di credito; approfondimenti relativi alle nuove normative introdotte dal secondo pilastro Basilea 2, dalla normativa europea Mifid e dagli obblighi formativi per gli intermediari introdotti nel 2007 dal Regolamento Isvap n.5 del 16/06/06 in materia assicurativa; la disciplina delle assicurazioni e della previdenza integrativa; la normativa Mifid e la gestione di alcuni servizi interni.

Nel 2007 la maggior parte delle ore di formazione interna è stata di tipo specialistica. Oltre alle lezioni in aula, altre modalità formative sono state l'autoformazione, l'apprendimento attraverso l'esperienza e l'affiancamento con personale esperto.

3.673
ore complessive
di formazione

Entrambe le tipologie di formazione hanno registrato un incremento rispetto al 2006 (+32,76% formazione interna e +108,47% formazione esterna).

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE ESTERNA (IN ORE)			
	2005	2006	2007
Base	–	–	70
Manageriale	112	23	502
Specialistica	280	272	43
Totale (al 31 dicembre)	392	295	615

La BCC di San Marzano di S.G. adotta politiche di **incentivazione** e di **valorizzazione** del personale che si ispirano al criterio del coinvolgimento e della centralità della persona.

Anche nel 2007, gli aspetti che sono stati presi in considerazione nelle decisioni riguardanti gli avanzamenti di carriera e le incentivazioni al personale sono stati, essenzialmente, il miglioramento della professionalità, della capacità di operare in team, della sensibilità commerciale, dell'orientamento al cliente, della responsabilità.

Gli avanzamenti di carriera hanno riguardato nel 2007 complessivamente 11 dipendenti (8 nel 2006).

INQUADRAMENTO DI PROVENIENZA						
	Impiegato 3° area prof. 1° livello retrib.	Impiegato 3° area prof. 2° livello retrib.	Impiegato 3° area prof. 3° livello retrib.	Quadro direttivo 1° livello	Quadro direttivo 3° livello	Quadro direttivo 4° livello
Impiegato 2° area prof. 2° livello retrib.	1					
Impiegato 3° area prof. 1° livello retrib.		1				
Impiegato 3° area prof. 2° livello retrib.			5			
Impiegato 3° area prof. 4° livello retrib.				2		
Quadro direttivo 2° livello					1	
Quadro direttivo 3° livello						1

Accanto alla retribuzione prevista dal CCNL, l'Azienda ha proposto per il 2007, un sistema di incentivazione del personale di filiale, basato su tre distinte aree di obiettivi a budget:

- la prima è rappresentata dall'Area Banca, il cui obiettivo è l'utile di Filiale;
- la seconda dall'Area Volumi e Commerciale, il cui obiettivo è la crescita della Raccolta Diretta e Indiretta, gli Impieghi e i Servizi offerti per il tramite di Società terze;
- la terza dall'Area Qualità del Credito, il cui obiettivo è il miglioramento di alcuni indici estrapolati dal Sistema Informativo Direzionale (SID2000).

Il premio economico, maturato dalle filiali in base ai risultati conseguiti nelle summenzionate aree, viene ripartito, in funzione delle indicazioni fornite dai preposti, tra i dipendenti delle stesse filiali, in relazione all'impegno profuso.

Inoltre, tutti i dipendenti beneficiano dei ticket pasto e di condizioni bancarie agevolate.

RETRIBUZIONE DEL PERSONALE (IN MIGLIAIA DI EURO)			
Spese per il personale	2005	2006	2007
Salari e stipendi	1.991	2.349	2.630
Oneri sociali	496	557	655
Trattamento di fine rapporto	76	62	92
Trattamento di quiescenza e simili	118	146	191
Altre spese per il personale	133	142	150
Totale (al 31 dicembre)	2.814	3.256	3.718

Nel 2007 l'utilizzo di lavoro straordinario è aumentato del 78% rispetto all'anno precedente (passando da 595 ore nel 2006 a 1.058 nel 2007).

A favore del personale della BCC di San Marzano di S.G. esistono due forme di **mutualità**: il Fondo Pensione Nazionale e la Cassa Mutua Nazionale.

L'obiettivo della prima, fondata nel 1987, è quello di garantire agli aderenti una prestazione pensionistica integrativa, ad essa contribuiscono i dipendenti nella misura del 2% e la Banca per il 4% della retribuzione.

La Cassa Mutua Nazionale dal 1987 garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo e ai familiari prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il D.Lgs. 626/1994 impone al datore di lavoro e alle figure che hanno in azienda un ruolo di responsabilità nell'ambito della **sicurezza e salute sul luogo di lavoro**, di valutare "tutti i rischi" che sono connessi all'attività di lavoro: quindi non solo i rischi tradizionalmente ascrivibili al normale ciclo produttivo, ma anche quelli che, sia pure soltanto indirettamente, sono da correlare all'attività lavorativa ed espongono quindi il lavoratore ad un potenziale danno. Sulla scorta di tale criterio si ritiene, ormai da tempo, che anche il rischio rapina debba formare oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 4, con specifico riferimento a quei lavoratori che svolgano mansioni comportanti la gestione dei valori.

Nel 2007 l'ufficio tecnico ha partecipato al Convegno che l'ABI ha organizzato a Roma intitolato "Banche e Sicurezza. Soluzioni, strumenti e metodologie per una nuova strategia di protezione".

Nel corso dell'anno, in ottemperanza agli obblighi **informativi e formativi** dei dipendenti sanciti dalla norma, sono stati tenuti dal medico competente ai sensi dell' Art.17 del D.Lgs. 626/1994 dei corsi della durata di 12 ore, inerenti la formazione teorica e pratica, circa l'attuazione delle misure di primo intervento e l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

Alla fine dell'anno l'RSPP, figura interna all'Ufficio tecnico della Banca, ha partecipato al modulo C tenutosi presso un organo paritetico certificato (Scuola Edile di Taranto) e previsto obbligatoriamente dal D.Lgs. 23 giugno 2003, n.195 in seno al quale si stabiliscono le capacità ed i requisiti professionali degli addetti e dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione dei lavoratori.

Nel **2007**
2,5
giorni
d'assenza
per dipendente

I dipendenti sono stati sottoposti a regolari visite sanitarie e oculistiche.

Nell'ambito dei progetti di miglioramento degli ambienti di lavoro è proseguita l'attività già avviata dall'Ufficio Tecnico nel 2006, relativa all'ampliamento dell'ufficio accoglienza clienti, all'organizzazione dei locali presieduti dagli addetti Ufficio Credito Centrale, alla bonifica degli impianti di condizionamento della Sede centrale di San Marzano e delle Agenzie di Grottaglie e Villa Castelli.

Nel 2007 non si è verificata alcuna assenza del personale dipendente per infortunio sul posto di lavoro.

Il grafico che segue confronta il numero medio dei dipendenti nel corso dell'anno con il totale annuo dei giorni di assenza per malattia ed i giorni-anno di assenza per dipendente.

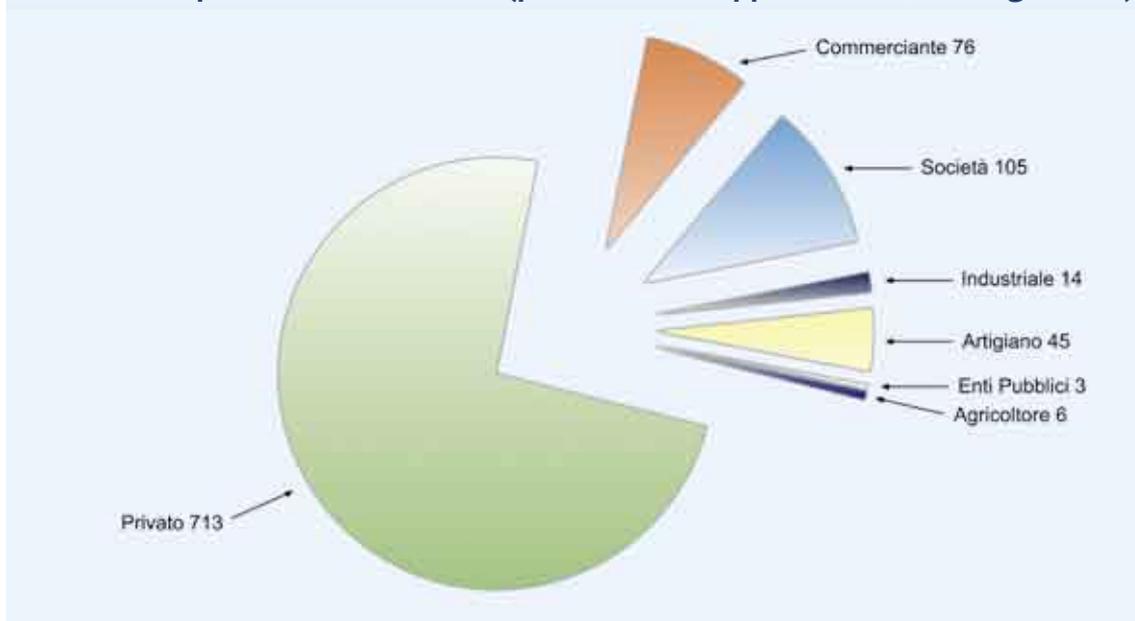


Nel 2007 non si sono registrati casi di **contenzioso** con il personale.

3.3 Azionisti / Soci

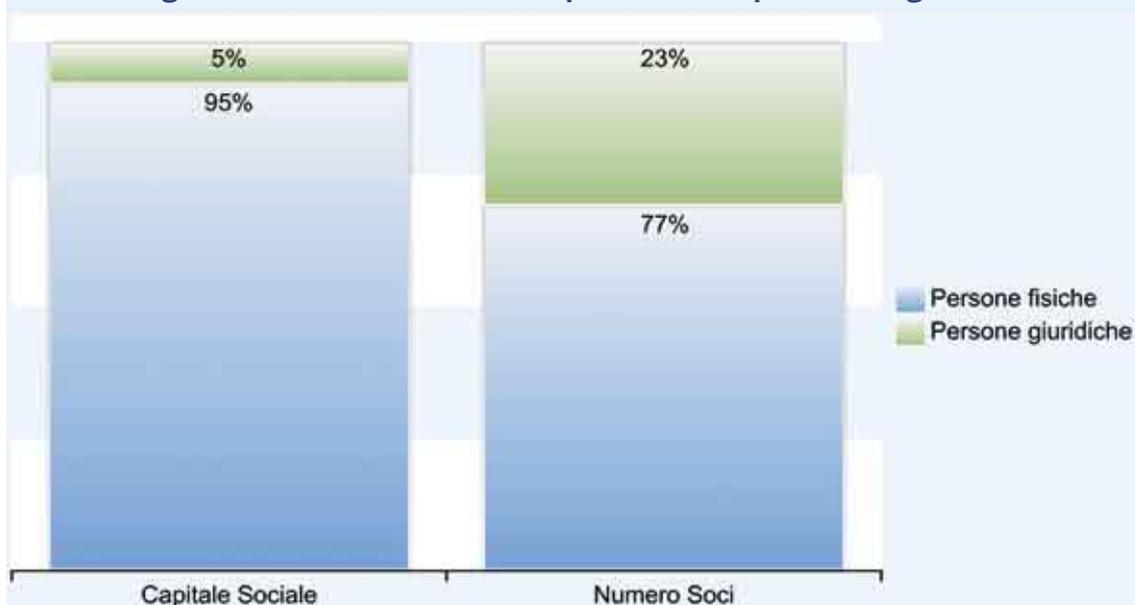
I soci della BCC di San Marzano di S.G. sono espressione di diverse categorie professionali del territorio.

Numero soci per attività economica (professione di appartenenza/natura giuridica)



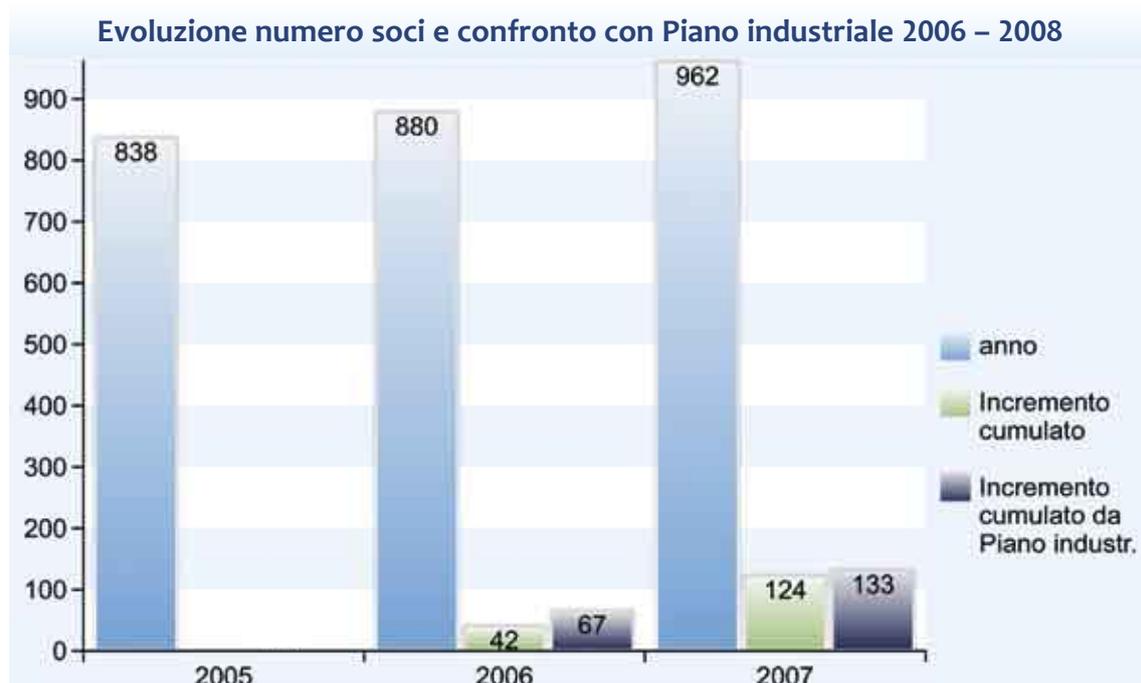
Nel 2007 il numero dei soci è cresciuto di 82 unità (9,32% rispetto all'anno precedente). La **composizione percentuale dei soci e del capitale sociale** ha subito una leggera variazioni rispetto all'anno precedente. In termini assoluti sono entrati a far parte della compagine sociale 54 persone fisiche e 30 persone giuridiche.

Segmentazione dei soci e del capitale sociale per natura giuridica



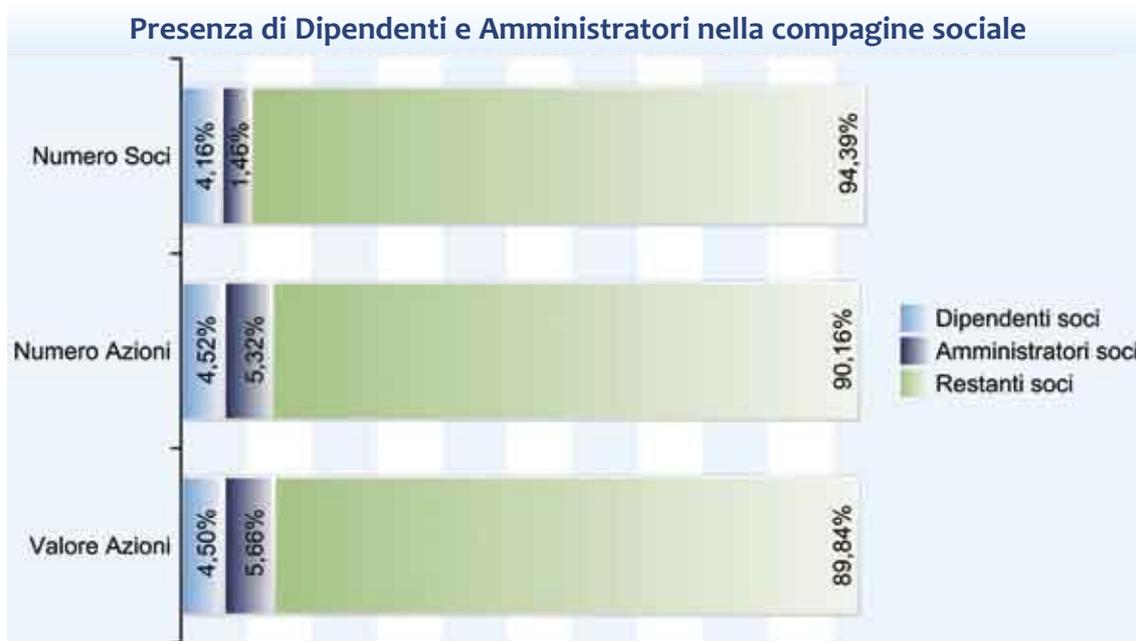
Al 31 dicembre 2007, il capitale sociale ammonta a 75.217 euro. Le azioni sottoscritte sono in totale 14.577, del valore nominale di euro 5,16 ciascuna.

Grazie all'adozione di politiche di ampliamento della base sociale negli ultimi anni è cresciuto il **capitale sociale**. Contestualmente la quota media detenuta da ciascun socio si riduce, a conferma del fatto che la partecipazione del socio alla cooperazione non ha motivazioni di carattere lucrativo, ma di ricerca di un vantaggio relazionale.

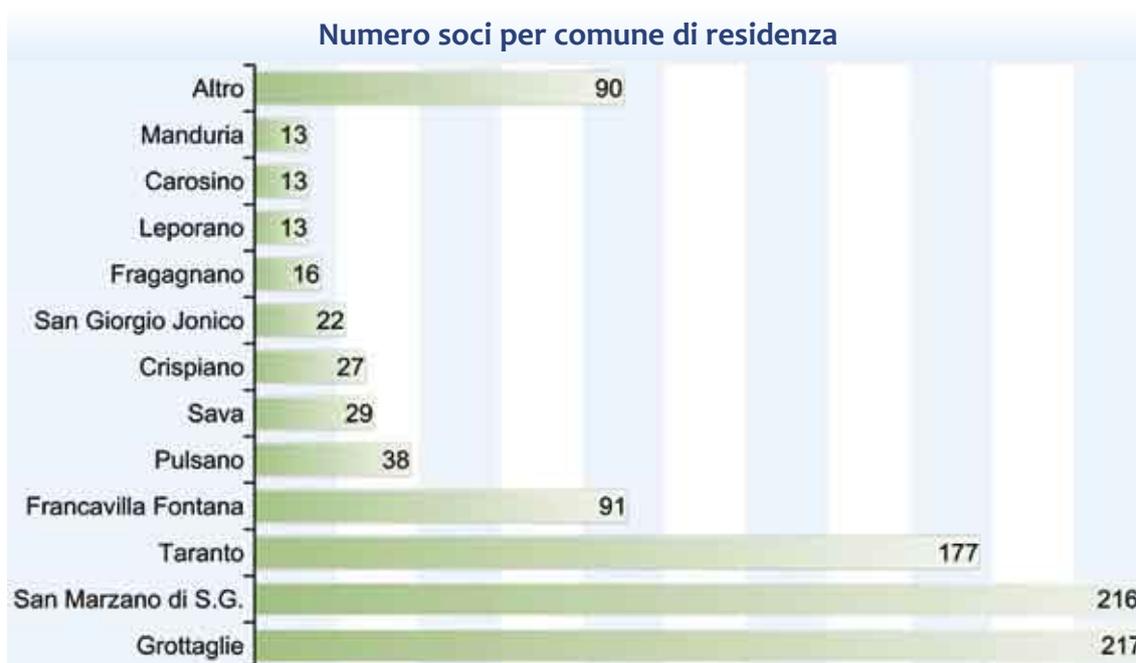


I soci – dipendenti della Banca detengono complessivamente 659 azioni, pari al 4,52% del capitale sociale (4,56% nel 2006).

I soci – amministratori della Banca detengono complessivamente 775 azioni, pari al 5,32% del capitale sociale (5,74% nel 2006). Tale lieve riduzione è stata determinata dalla diversa partecipazione al capitale sociale dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, rapportata ad una base sociale di incremento.



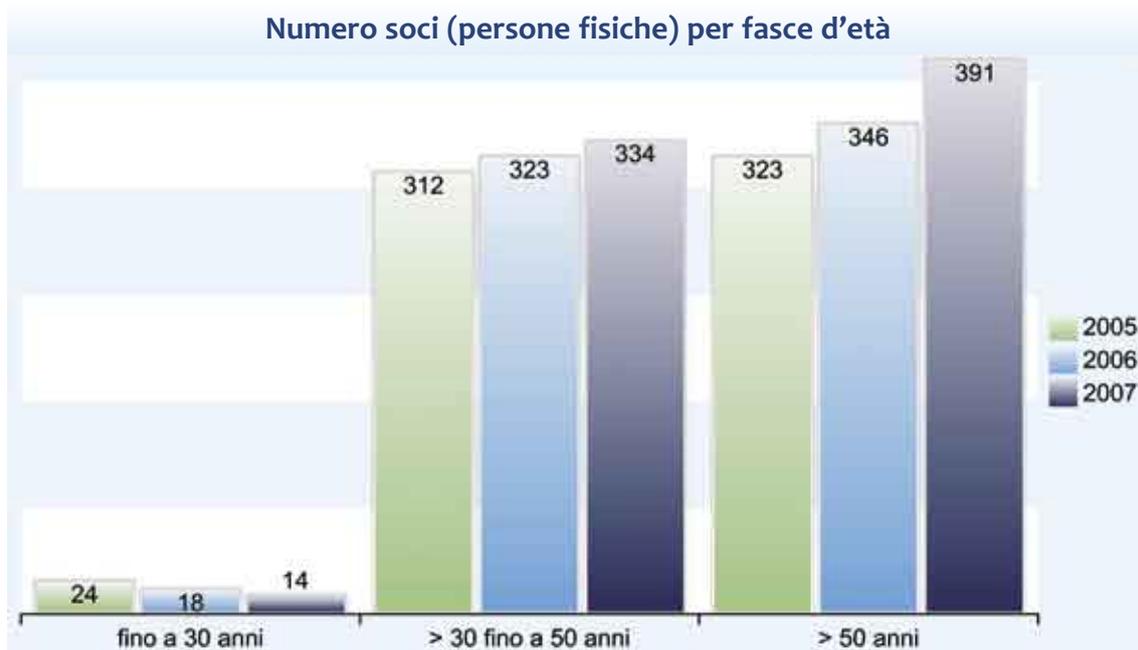
I soci sono prevalentemente residenti nei Comuni di operatività.



Gli altri Comuni di residenza in ordine di numerosità dei soci sono:

Roma, Monteiasi, Faggiano, Bari, Martina Franca, Villa Castelli, Ostuni, Torricella, Maruggio, Talsano, Castellaneta, Lizzano, Montemesola, Pignola, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica, Avetrana, Bisceglie, Bologna, Brindisi, Genova, Lama, Lecce, Massafra, Monopoli, Montegiordano, Noci, Oria, Palagiano, San Donaci, San Vito, Statte, Torino.

Rispetto all'anno 2006 si registra un aumento del 13,01% dei soci di età superiore ai 50 anni, un aumento del 3,41% dei soci di età compresa tra i 30 e i 50 anni e un decremento del 22,22% dei soci aventi età non superiore ai 30 anni.



In base alla regola cooperativa del voto capitario, i soci, durante l'assemblea, hanno lo stesso peso a prescindere dal numero delle azioni possedute.

L'assemblea sociale del 13 maggio 2007 si è conclusa con deliberazioni adottate all'unanimità.

Negli ultimi anni il corpo sociale non ha mai annoverato al proprio interno minoranze organizzate per cui non v'è stata necessità di attivare strumenti atti ad assicurarne la tutela.

Servizi e agevolazioni riservate ai soci

Sostegno sociale

Nel 2007 ai soci sono stati assegnati :

- un premio per la ricorrenza delle nozze d'oro (valore unitario € 500,00);
- due premi di laurea per soci e figli dei soci (valore unitario € 250,00).

Incentivazioni di carattere bancario



Erogazione del credito

Nel 2007 il 41,18% del credito complessivo erogato dalla Banca ha riguardato i soci, con tassi agevolati in relazione alle varie forme tecniche.

Altre condizioni vantaggiose

Il Conto socio è uno specifico conto con condizioni di favore comprendente un pacchetto di agevolazioni.

I soci possono contare su commissioni ridotte sul Dossier Titoli.

Diffusione dell'informazione e promozione della partecipazione



Assemblea dei soci

La Banca ha investito 28.419 euro per la realizzazione dell'assemblea. E' consuetudine che alla fine dell'Assemblea venga offerto un rinfresco ai soci intervenuti e consegnato un simbolico ricordo riservato agli stessi, consistente nel 2007 in un libro dal titolo: "Banca di Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe: oltre i confini della storia. Viaggio alla scoperta delle radici".

Segreteria Generale

La Banca gestisce operativamente la compagine sociale per il tramite della Segreteria Generale, ufficio a cui ciascun socio può rivolgersi per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardanti la vita aziendale.



OCULISTICA: i soci che prenotano due visite da un medico specialista convenzionato ricevono la seconda gratuita.

DERMATOLOGIA: ai soci che effettuano una visita dermatologica presso uno studio convenzionato viene offerto il controllo gratuito dei nevi della pelle.

www.bccsanmarzano.it



Sezioni di interesse per i soci

Area socio:

- download Statuto; Bilanci esercizio e Bilanci sociali; Carta dei valori;
- informazioni sulle convenzioni; sui prodotti; sulle promozioni;

Area news:

- aggiornata giornalmente con la rassegna stampa;
- Finanza - TOL News, notizie economiche d'agenzia;

Area Sportello Aperto:

- download numeri del periodico.



Convenzione con Iperclub Spa, azienda leader nel settore delle vacanze promozionali, attraverso cui i soci possono beneficiare di soggiorni scontati scegliendo tra oltre 250 strutture presenti nel catalogo dell'azienda.

Non esistono casi di **contenzioso e litigiosità** da segnalare nei confronti dei soci.



...oltre
i Confini
della Storia...

3.4 Clienti

Adozione nel 2007 del C.R.M. Customer Relationship Management

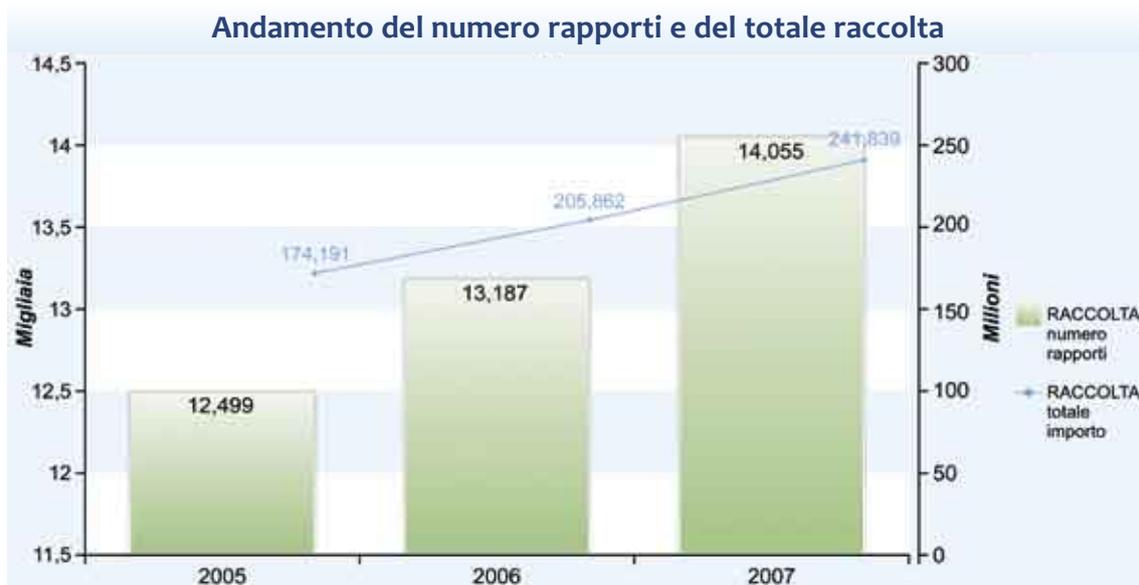


Nel corso degli anni la Banca continua a riscuotere la fiducia della clientela propria e di quella potenziale. Per far fronte a questo impegno la Banca ha avviato un importante ed impegnativo progetto: la gestione delle relazioni con la clientela attraverso l'utilizzo del CRM.

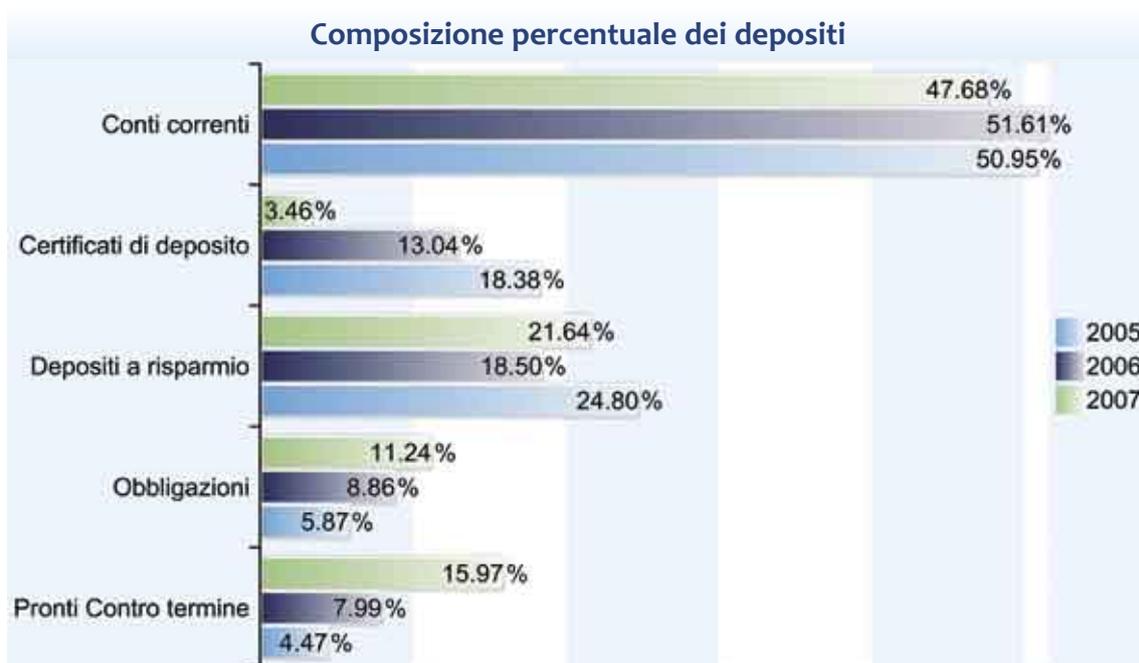
C.R.M.

Customer Relationship Management è molto di più di un software, è una filosofia, un metodo aziendale che pone il cliente a monte e a valle dell'attività della Banca.

I vantaggi offerti dal CRM sono: semplificazione dei prodotti offerti; realizzazione di cataloghi illustrativi chiari e facilmente fruibili; attribuzione al singolo dipendente di gruppi di clienti omogenei per categoria di appartenenza; ottimizzazione della gestione delle relazioni pre-in-post vendita; continuo monitoraggio del grado di soddisfazione della clientela.



La Banca propone soluzioni per una **diversificazione e una ricomposizione del risparmio**, ricercando forme di investimento adeguate alle esigenze e alle propensioni al rischio di ogni cliente e ampliando la gamma dei prodotti offerta.



Alle tradizionali forme di raccolta se ne affiancano altre di risparmio e investimento (risparmio gestito, fondi comuni di investimento, polizze vita), che la Banca ha potuto collocare in virtù di accordi commerciali siglati con primarie società esterne.

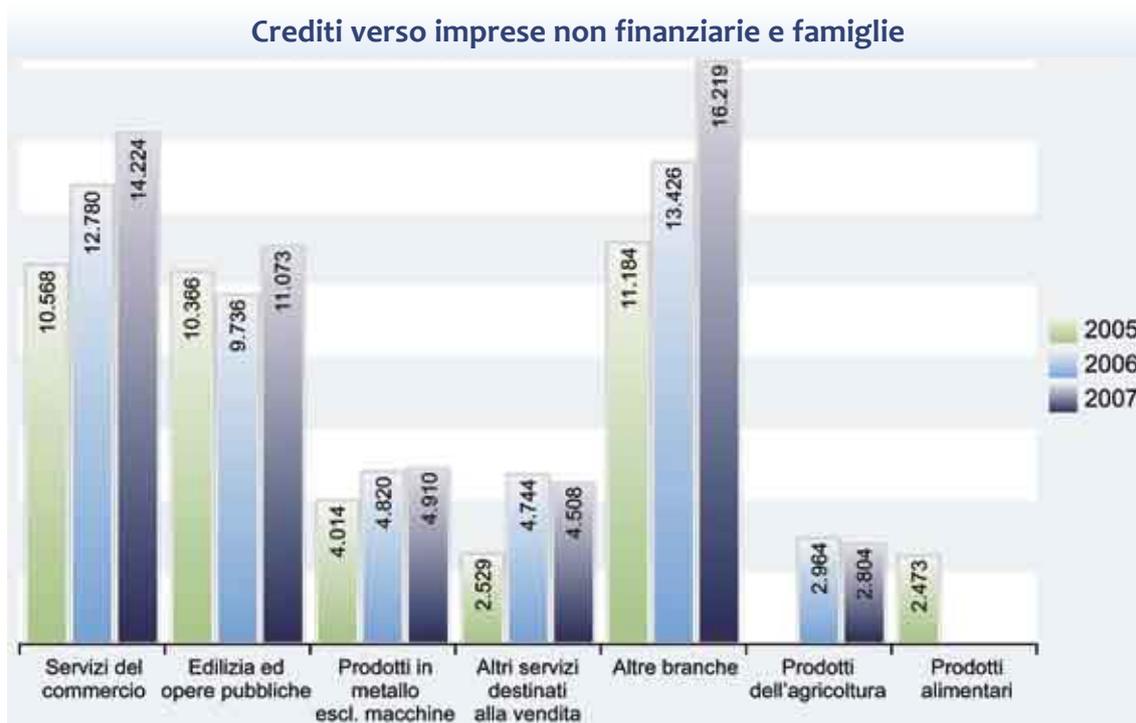
TOTALE PRODOTTI COLLOCATI PER CONTO TERZI				
	2005	2006	2007	Variazioni %
Offerta alla clientela di prodotti assicurativi di terzi a contenuto finanziario	4.310	4.463	6.074	36,10%
Offerta alla clientela di quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio	5.763	5.725	6.584	15,00%

Dati in migliaia di euro

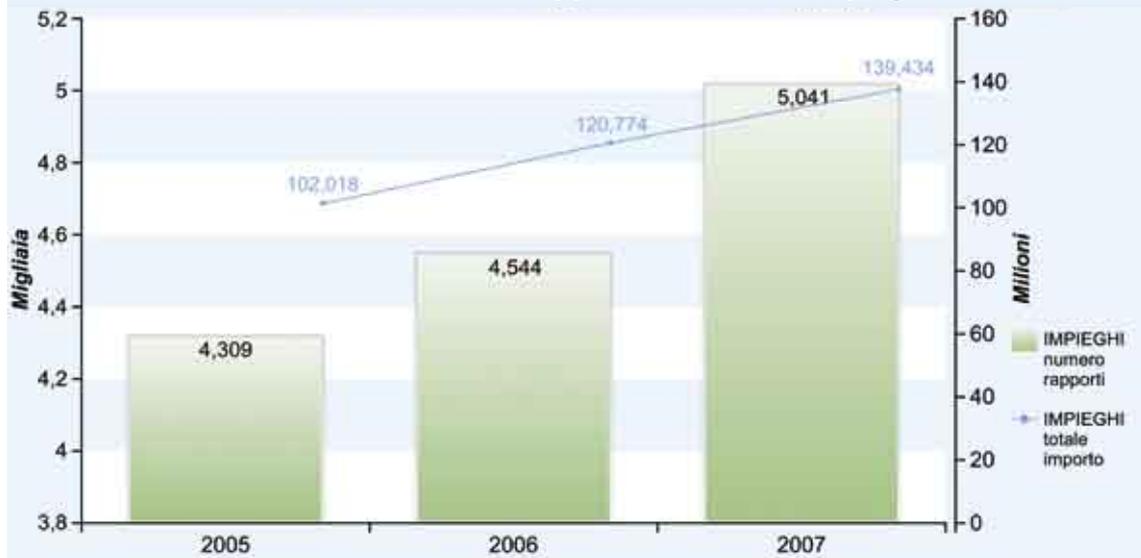
Le **condizioni** relative ai tassi d'interesse offerti sono in linea con la concorrenza, i numerosi servizi offerti hanno un costo concorrenziale. Tutte le condizioni, in ottemperanza alla legge sulla trasparenza, sono pubbliche e regolarmente affisse in ciascuna filiale.

Gli impieghi della Banca, in conformità alle disposizioni di vigilanza, sono concentrati nel territorio di riferimento, secondo una logica tesa a favorire lo sviluppo dell'economia locale e a limitare il dirottamento del risparmio verso altre piazze più interessanti.

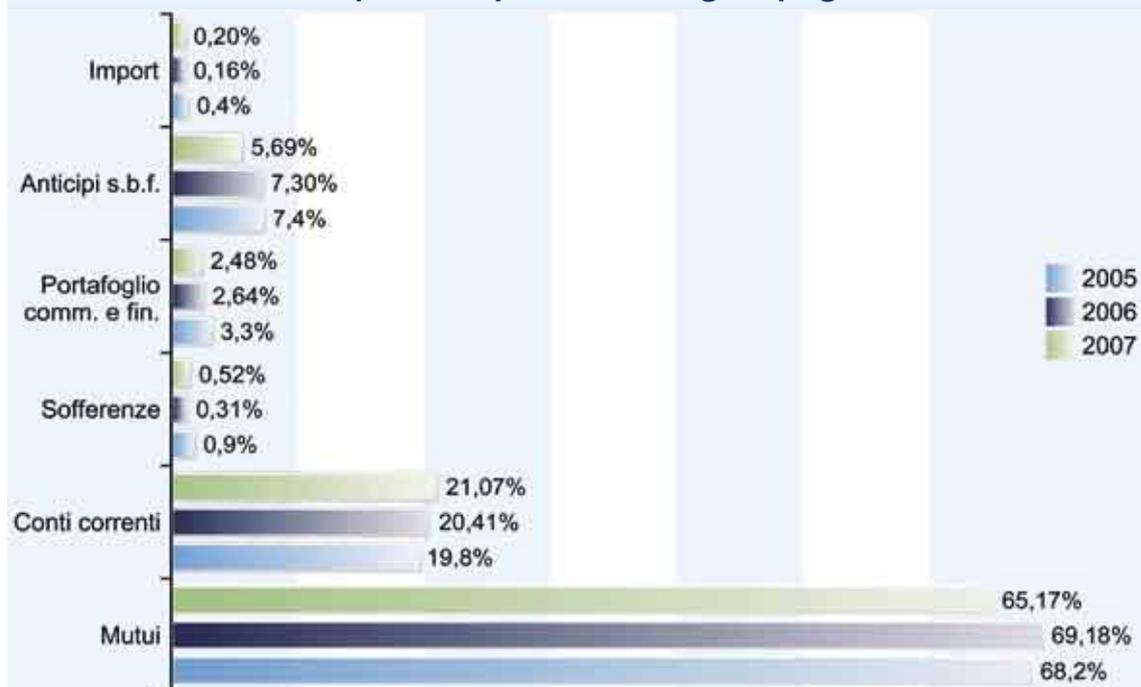
Nel 2007 i principali destinatari dei crediti erogati sono stati prevalentemente commercianti, artigiani, imprenditori piccoli e medi, famiglie. La dinamica degli impieghi è stata crescente.



Aumento del numero rapporti e del totale impieghi



Composizione percentuale degli impieghi



Marketing development

Sviluppo prodotti esistenti

I prodotti di seguito riportati, esistenti già prima del 2007, sono stati ulteriormente migliorati grazie ad accordi con le associazioni di categoria.



– Conto Verde



– Conto Famiglia



– Conto Itriafarma



– Conto Panificatori



– Conto Rosa



– Mutuo Casa Giovani

Offerta di nuovi prodotti



Conto Si, Prodotto dedicato ai giovani che vogliono sposarsi. Offre un pacchetto di condizioni agevolate (dal mutuo casa al prestito per far fronte alle spese del matrimonio). Inoltre, l'offerta è arricchita da un elenco di attività commerciali – legate al mondo sposi – che effettuano sconti fino al 40% (ristoranti, abiti da cerimonia, agenzie viaggi, fotocineoperatori, gioiellerie).



Conto Girasole, E' il conto che scommette sull'energia pulita. Nato d'intesa con Legambiente Puglia, agevola tutti gli investimenti che garantiscono nuova sostenibilità ambientale. Per favorire gli investimenti, sono state individuate e collegate al Prodotto primarie e qualificate aziende del territorio in grado di offrire risposte concrete alla realizzazione di impianti fotovoltaici e all'installazione di pannelli solari.



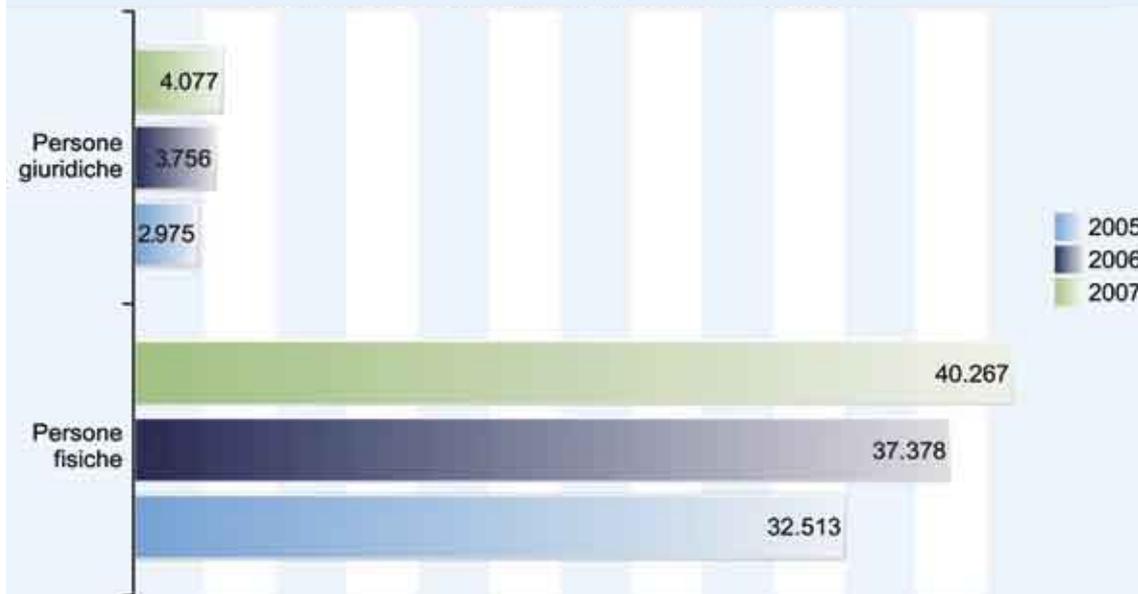
ContoImpresa

ContoImpresa, prodotto riservato alle imprese iscritte a Confindustria che offre una concreta assistenza alle esigenze aziendali a costi contenuti.

La Campagna “Negozio Amico”, promossa dalla Banca a favore dei propri clienti, si è estesa a 105 esercizi commerciali collocati in 11 comuni del territorio. Presso questi punti vendita gli avventori possono usufruire di sconti dal 5% al 30% in base alla spesa effettuata.

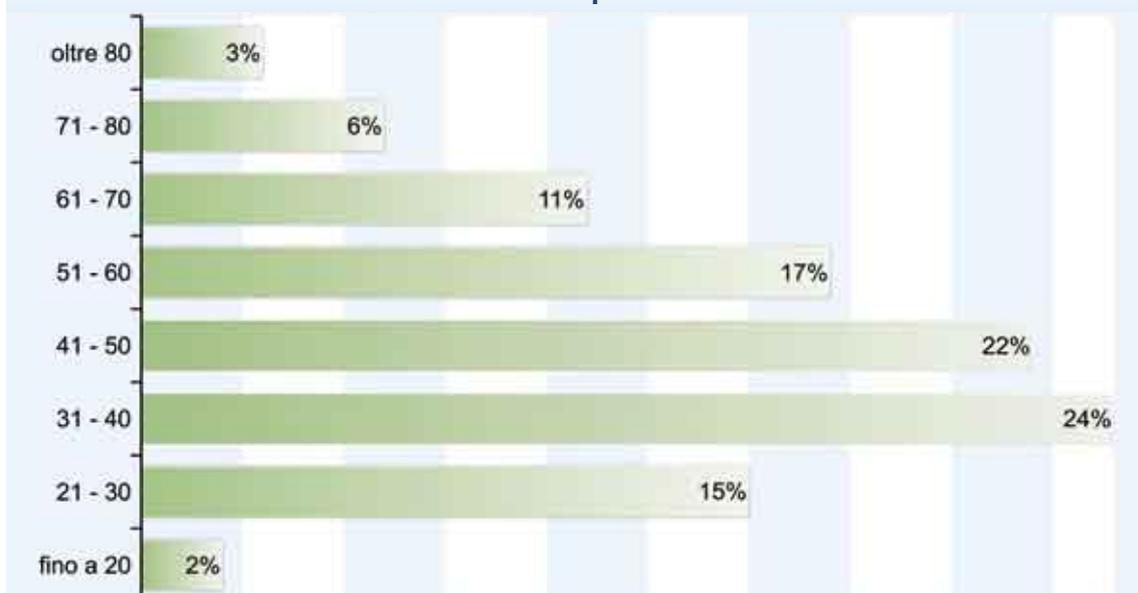


Suddivisione della clientela per tipo controparte



L'incremento del numero della clientela suddivisa per tipo controparte, evidenzia l'effetto positivo delle attività svolte e delle iniziative commerciali e di marketing poste in essere dalla Banca.

Suddivisione della clientela per fasce d'età anno 2007



Sportello Aperto

Il 2007 è stato l'anno dell'evoluzione per Sportello Aperto. Dopo tre anni, la newsletter (che nel frattempo aveva abbondantemente superato le venti pagine per numero) diventa vero e proprio periodico patinato. Spillato al centro, con una copertina tematica arriverà stabilmente alla foliazione di 36 pagine full-color.

La rinnovata veste grafica è apprezzata dai Clienti e da quanti ricevono il giornale che viene spedito in tutt'Italia a rappresentanti istituzionali, società prodotte e banche del Sistema del Credito Cooperativo.

Le firme che collaborano al periodico sono sempre più numerose ed alimentano quantità e qualità di servizi con articoli d'approfondimento e riflessione sui grandi temi economico-finanziari; mettendo in vetrina, altresì, una parte della mole di iniziative che vedono protagonista la Banca. Particolarmente apprezzato, il numero di ottobre, con un approfondimento capillare sulla vicenda dei mutui subprime e i relativi riflessi sull'Italia. L'esaurimento di queste copie ha richiesto una seconda ristampa.

Dei tre numeri del 2007 sono state stampate e distribuite 22.000 copie.

Con Sportello Aperto, cambia veste grafica anche la versione telematica della newsletter, puntando su colori freschi quali l'arancione e il verde.

**Sportello
Aperto
2007:
l'anno
dell'evoluzione
22.000 copie
distribuite**



La scelta operata dalla Banca di adottare un modello di gestione aziendale socialmente responsabile ha condotto ad un'attenzione crescente verso temi dell'etica e dello sviluppo sostenibile, attraverso la commercializzazione di prodotti etici messi a disposizione dalle società del Movimento Cooperativo.

- “Aureo WWF Pianeta Terra”, prodotti destinati a quei risparmiatori alla ricerca di un rendimento in linea con le performance proposte dalle principali borse mondiali, ma anche legato a particolari indicatori di carattere ambientale.



- “Leasing Etico” di Banca Agrileasing S.p.A., formula innovativa studiata per sostenere iniziative che abbiano una reale utilità per la società e per l'ambiente. Per questo oltre alla consueta verifica di tipo economico è prevista una specifica analisi socio-ambientale. Etikit è la procedura che valuta il contenuto etico dei progetti da finanziare dei soggetti richiedenti.



- La BCC di San Marzano di S.G. non erogando finanziamenti nè all'industria bellica nè alle aziende dell'indotto non compare nell'elenco delle così dette “Banche armate”. *



La Banca ha sempre gestito i rapporti con la clientela secondo principi di trasparenza, chiarezza e qualità, garantendo ai clienti che intendessero inoltrare **reclami**, il libero accesso ai seguenti organi:

- Ufficio Reclami, pronto ad accogliere le ragioni di insoddisfazione della clientela e a offrire opportune risposte. Nell'anno 2007 sono pervenuti all'Ufficio in questione tre reclami; di cui due sono stati conclusi in via bonaria ed uno ancora in corso.
- Conciliatore Bancario, associazione che da giugno 2007 ingloba l'Ombudsman bancario, pronto a risolvere le controversie che non trovano soddisfazione presso l'Ufficio Reclami della Banca. Nel 2007 il conciliatore Bancario non ha ricevuto reclami da parte di clienti della Banca.

* La campagna, lanciata nel 1999 da Nigrizia, Pax Christi, Mosaico di pace e Missione Oggi, ha offerto al risparmiatore nel corso degli anni uno strumento di pressione per contrastare il finanziamento di armi.

3.5 Fornitori

I fornitori della Banca appartengono storicamente al locale tessuto socio economico e sono artigiani, piccoli imprenditori e professionisti, spesso anche clienti.

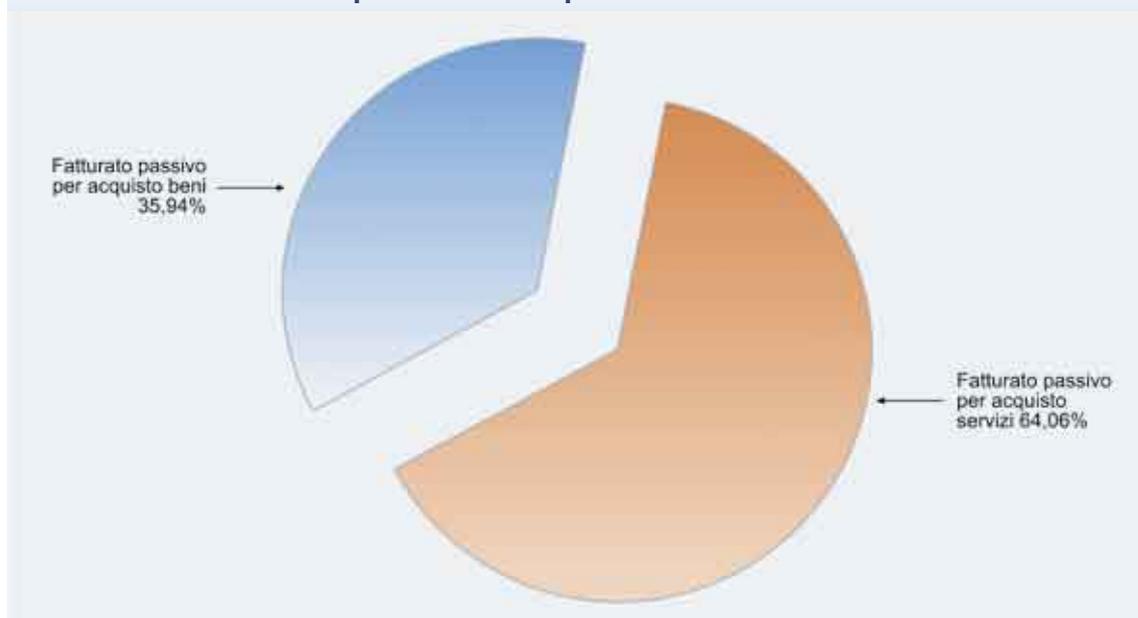
La tipologia dei fornitori non locali è caratterizzata da aziende di servizi/prodotti e di consulenza ad alto valore aggiunto.

Servizi affidati in outsourcing

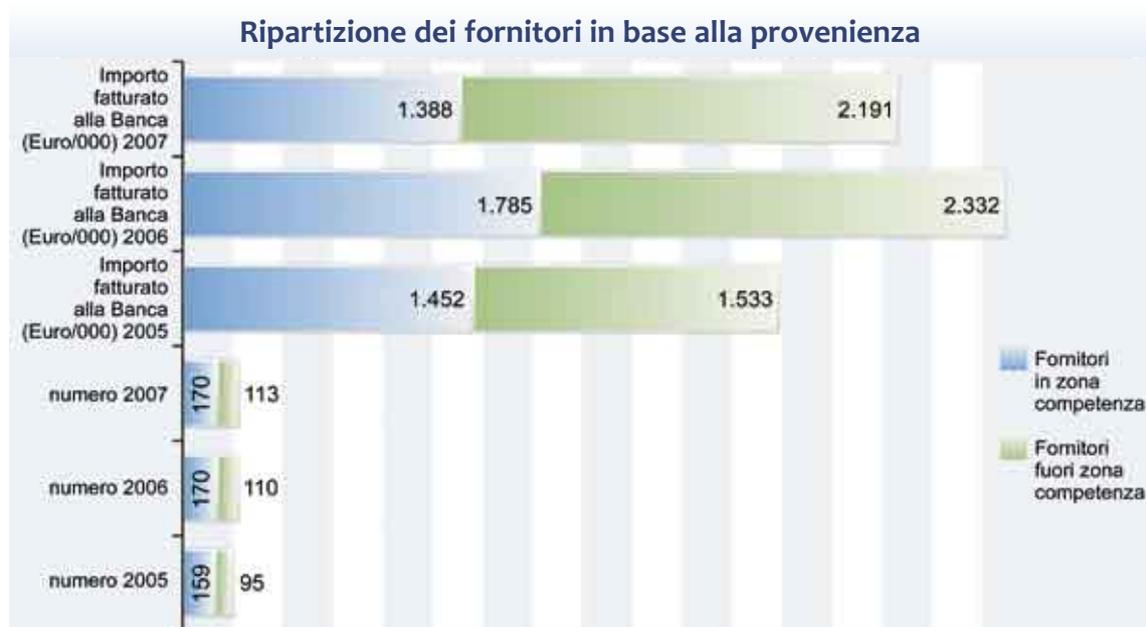
- gestione del sistema informativo bancario (SIB2000)
- gestione del servizio informativo direzionale (SID2000)
- gestione servizio anagrafe e prezzo – dividendi – cedole titoli
- gestione servizio di revisione interna (CO.SE.BA. S.c.p.A.)
- gestione servizio Asset & Liability Management (Cassa Centrale del Trentino)
- gestione microfilmatura assegni e lavorazione portafoglio
- gestione servizio paghe stipendi e contributi
- gestione del contante (Istituto di Vigilanza Serenissima)
- gestione trasporti della posta da e verso ICCREA (SOGETRAS S.p.A.)
- manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche ed hardware e degli impianti (climatizzazione, riscaldamento, allarme e sicurezza) installati presso le sedi della Banca.

In considerazione del settore di operatività (bancario), il fatturato passivo globale della Banca deriva prevalentemente dall'acquisto di servizi per il 64%, contro il 53% del 2006.

Fatturato passivo 2007: ripartizione tra beni e servizi



La Banca ha intrattenuto rapporti con 283 fornitori (di cui 170 locali), sostenendo costi per un totale di 3.579 mila euro di cui 1.388 mila euro pagati ad aziende appartenenti al territorio di operatività.



I dati esposti nella tabella di seguito riportata, evidenziano l'impegno della Banca verso i fornitori appartenenti al territorio di operatività.

DISTRIBUZIONE DEGLI ACQUISTI PER AREA GEOGRAFICA: ANNO 2007			
	Fatturato	%	N. Fornitori
Sud	2.690.440	75,17%	201
di cui Puglia	2.537.979	70,91%	192
di cui nel territorio di operatività	1.387.817	38,78%	170
Centro	256.481	7,17%	33
Nord	614.867	17,18%	46
Totale Italia	3.561.788	99,52%	280
Esteri	17.312	0,48%	3

Le seguenti tabelle riportano il numero ed il “valore” dei fornitori suddivisi in famiglie di attività per origine territoriale

FATTURATO (IN EURO) DEI FORNITORI IN BASE AL TIPO DI BENE/SERVIZIO FORNITO E ALLA PROVENIENZA		
Bene/servizio fornito	Fornitori locali	Altri fornitori
Acqua	372	3.648
Affitti	80.394	4.707
Autovetture	19.163	4.937
Cancelleria	3.892	18.205
Compensi Collegio Sindacale	51.518	–
Consulenze	82.500	152.267
Consulenze legali	49.927	12.270
Contributi associativi	–	101.532
Corriere e postali	5.175	26.665
Elaborazione dati programmi	–	737.002
Energia elettrica	–	43.696
Gestione rete Promotori	157.331	–
Impianti	1.763	55.087
Impianti allarme e Sistemi di sicurezza	–	3.764
Lavoro interinale	–	35.909
Libri giornali e riviste	2.420	9.284
Locazione macchine elettroniche	48.754	–
Macchine elettroniche	16.716	19.535
Manutenzione impianti	64.809	267.805
Materiali di consumo	32.235	–
Modulistica e rassegna	92.292	89.993
Riscaldamento gas	–	722
Servizi bancari	–	107.362
Servizi di pulizia	77.008	–
Servizio Visure	65.775	15.608
Società di Revisione e Società di Rating	–	112.683
Software	–	5.881
Spese per mobili e immobili	217.842	161.508
Spese per pubblicità	95.573	12.126
Spese varie	59.174	43.509
Studi notarili	56.990	–
Telecomunicazioni	953	73.378
Ticket pasto	–	70.434
Vigilanza Gestione contante	104.240	1.765
Totale complessivo	1.387.817	2.191.283

Le attività condotte dal Servizio Organizzazione nel campo dell'**innovazione tecnologica**, della **razionalizzazione dei contratti di fornitura** e nella qualità dei servizi dei fornitori, hanno avuto come obiettivo la riduzione delle criticità nei maggiori flussi di lavoro favorendo l'efficienza, la produttività e la razionalizzazione dei costi.

La rete dati e i servizi energetici sono stati migrati ad altri gestori ottenendo un maggior livello di produttività (linee dati più veloci), verificando l'offerta di mercato più vantaggiosa. Le analisi comparate sull'utilizzo di alcuni strumenti tecnici di lavoro ha reso necessario un progressivo intervento su tutte le risorse tecnologiche a consumo della Banca (fotocopiatrici, stampanti, fax), consolidando il servizio di noleggio delle attrezzature e materiali di consumo (resi al fornitore per la raccolta differenziata). Per tale servizio sono stati stipulati contratti di noleggio con due fornitori distinti, a cui sono state attribuite le filiali per aree geografiche, al fine di ottenere un più efficiente e rapido servizio di assistenza. Nell'ambito dell'intero progetto il Servizio Organizzazione, ove possibile, ha privilegiato gli interlocutori caratterizzati dalla duplice natura di Fornitore-Cliente.

Le certificazioni sono requisito preferenziale per avviare un rapporto di collaborazione con la Banca. I principali fornitori, quelli che offrono beni e servizi ad alto valore aggiunto, sono dotati di **certificazioni di qualità**, gli altri, soprattutto quelli localizzati nella zona di competenza della Banca, evidenziano una minore attenzione alla problematica, come si evince dalla seguente tabella.

**Incremento
del 116%
dei fornitori
certificati**

TIPOLOGIA CERTIFICAZIONI	FORNITORI IN ZONA DI COMPETENZA			FORNITORI NON IN ZONA DI COMPETENZA			TOTALE		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
N. totale fornitori	159	170	170	95	110	113	254	280	283
BS7799 *	-	-	-	1	2	2	1	2	2
ISO14001 **	-	-	-	1	2	7	1	2	7
ISO27001 *	-	-	-	1	1	1	1	1	1
ISO9001 ***	5	8	11	11	20	34	16	28	45
ISO9002 ***	1	1	3	1	2	2	2	3	5
ISO9100 ***	-	-	-	1	1	1	1	1	1
2002 FSC	-	-	-	-	-	1	-	-	1
	6	9	14	16	28	48	22	37	62
Incidenza % fornitori certificati sul totale	3,77%	5,29%	8,24%	16,84%	25,45%	34,51%	8,66%	13,21%	18,73%
Variazione dell'incidenza % sull'anno precedente	-	40,29%	55,56%	-	51,14%	104,92%	-	52,56%	116,22%

* Certificazione sul sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni

** Certificazione ambientale

*** Certificazione sulla qualità

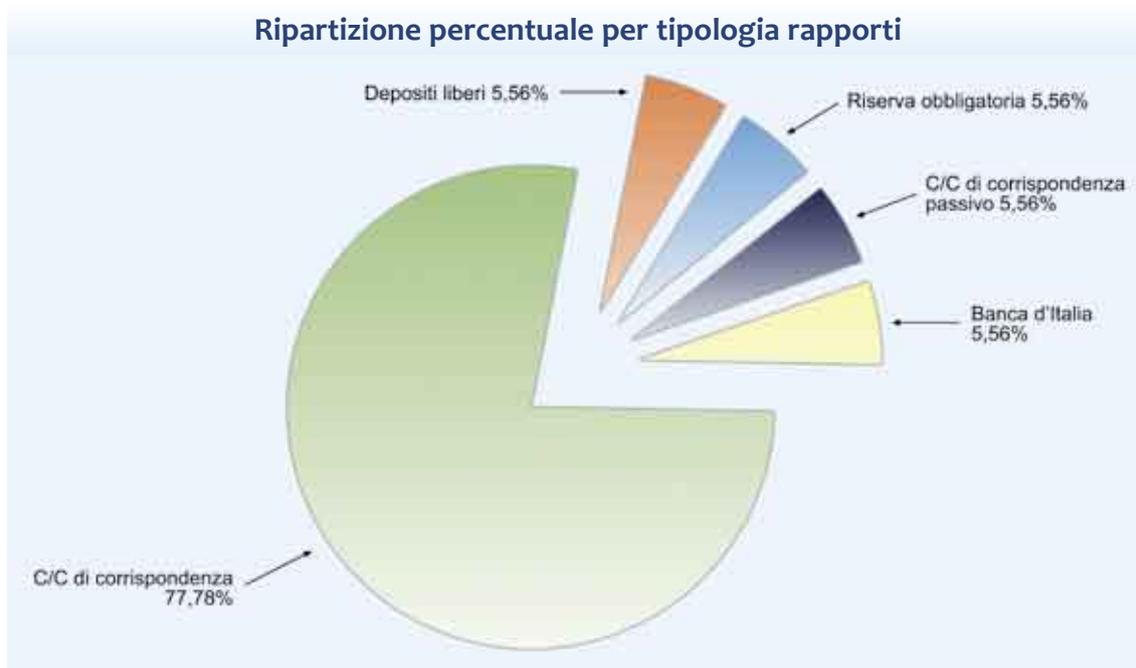
L'incidenza dei fornitori certificati nella zona di competenza è del 8,24%, contro un'incidenza fuori dalla zona di competenza del 34,51%. Negli anni in analisi l'indice evidenzia una costante variazione positiva (oltre il 116,22% nell'ultimo anno), a riprova sia della maggior attenzione posta dalla Banca nel ricercare relazioni con fornitori certificati, che dell'interesse di questi ultimi a fornire servizi di qualità.

Nel corso del 2007 non si sono verificati casi di **contenzioso** con fornitori.

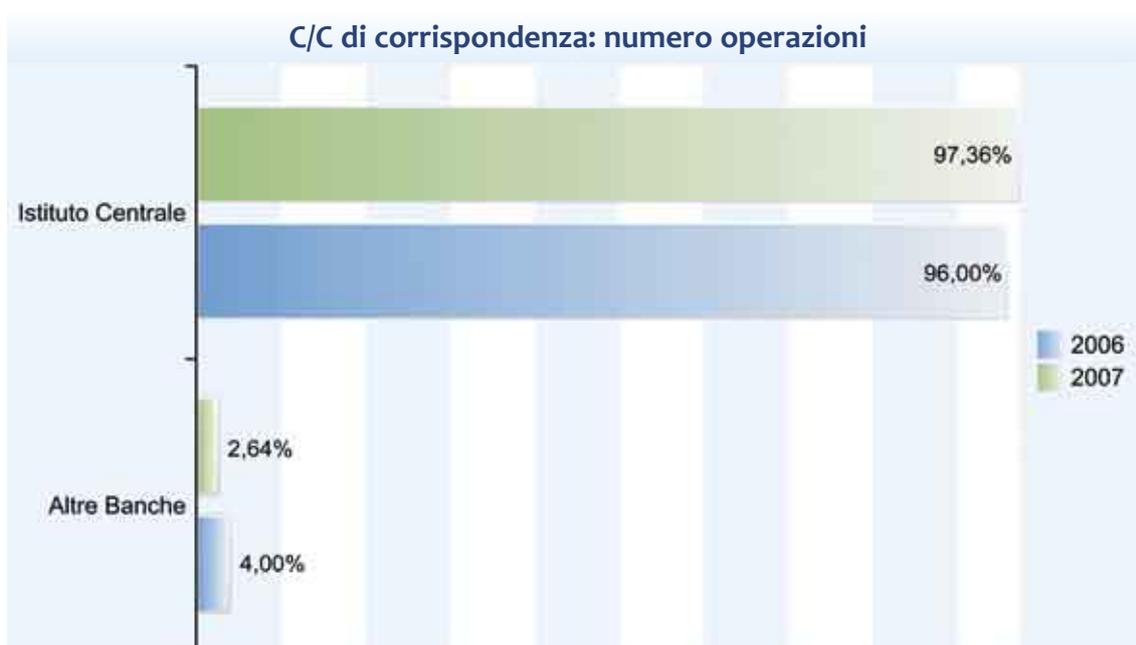
Le fatture dei fornitori, durante l'anno 2007, sono state regolarmente pagate entro trenta giorni dalla data della fattura.

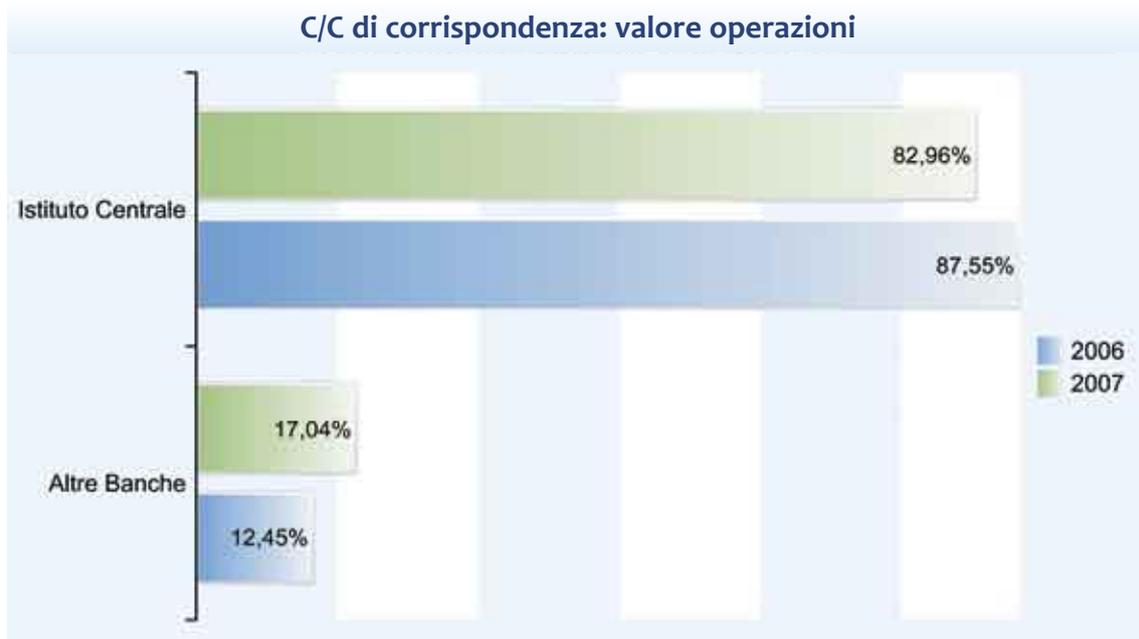
3.6 Altre banche / istituzioni

La Banca ha intrattenuto rapporti con 18 istituzioni creditizie a presenza nazionale, (di cui una con sede legale in Puglia), la forma tecnica prevalente è il conto corrente di corrispondenza (77,70%).



Nell’ambito della tipologia “C/C di corrispondenza” il rapporto con l’Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane (I.C.C.R.E.A.), su cui viene regolata l’intera attività svolta giornalmente dalla Banca, rappresenta il rapporto più consistente, sia per numero di operazioni che per valore delle stesse.





Per quanto concerne il comparto estero la Banca non ha rapporti diretti con Banche estere. L'operatività è svolta essenzialmente per il tramite dell'Istituto Centrale (I.C.C.R.E.A.), mediante l'utilizzo tecnico di sottoconti in valuta.

La Banca ha operato con le maggiori **Compagnie Assicurative e Intermediari Finanziari nazionali ed esteri**.

I principali partner sono stati Assimoco e Banca Agrileasing che rappresentano la prima l'espressione del ramo assicurativo e la seconda l'espressione del ramo leasing all'interno del Sistema del Credito Cooperativo, le cui politiche di investimento sono ritenute coerenti con quelle della Banca e offrono tariffe tra le più convenienti sul mercato, in particolar modo verso i soci della BCC.



Il 31 maggio 2007 Standard & Poor's, primaria società internazionale di valutazione analisi finanziaria, ha assegnato il **rating** alla BCC San Marzano. La misura del rating assegnato da un organismo indipendente e autorevole esprime l'affidabilità della Banca quale soggetto destinatario di investimenti.

S&P ha indicato un **BBB-** (a lungo termine), e **A-3** (sul breve periodo). Entrambi i giudizi sono estremamente positivi e certificano il livello di affidabilità della Banca.

Le valutazioni del rating sono state supportate dal profilo finanziario adeguato della Banca, che include una positiva strategia manageriale che si fonda sulle buone capacità di sorveglianza delle principali aree di rischio, su una stabile base di depositi retail e sulla redditività adeguata.

Ulteriore aspetto considerato è il profilo del rischio di credito che beneficia della selettività delle procedure di erogazione dei crediti e dello stretto rapporto con la clientela, che consente alla Banca di mantenere la qualità dell'attivo al di sopra della media delle altre BCC e delle altre banche presenti nella stessa area.

Inoltre, è stato rilevato che nella composizione degli impieghi la percentuale dei mutui ipotecari a privati a basso rischio è più alta rispetto alla concorrenza.

I rapporti con gli istituzionali Enti di Vigilanza (Banca d'Italia, U.I.C., Consob), caratterizzati dalla massima collaborazione, si sono limitati al recepimento di quanto indicato dagli stessi durante precedenti ispezioni, al fine di orientare la Banca verso una sempre maggiore efficienza nel rispetto di una sana e prudente gestione del credito.

La Banca ha intrattenuto stretti rapporti di **collaborazione con la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata** che rappresenta il primo interlocutore nella formulazione di pareri e chiarimenti normativi in materia bancaria.

Le principali riunioni, cui la Banca ha preso parte nel 2007 presso la Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata, hanno riguardato le seguenti tematiche:

- linee strategiche del movimento del credito cooperativo;
- iniziative formative per i dipendenti;
- problematiche e adempimenti richiesti dall'applicazione della normativa MIFID e Basilea 2.

Non minore importanza riveste l'istituzionale rapporto con l'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane (I.C.C.R.E.A.) che, anche attraverso altri enti del movimento, si occupa di aspetti non coperti dal rapporto con le Federazioni locali.

Nel 2007 la Banca ha migliorato il **sistema dei controlli interni** attraverso un percorso evolutivo intrapreso negli anni precedenti, che ha portato a significativi aumenti dei livelli di efficienza ed efficacia dell'intero sistema dei controlli.

I vertici della Banca sono stati tempestivamente informati delle risultanze del controllo al fine di attuare gli opportuni interventi con l'intento di mantenere i rischi entro un livello adeguato.

Si riportano, di seguito, gli aspetti salienti delle principali tipologie di controllo poste in essere al fine di garantire l'osservanza della legge.

TIPOLOGIA DI CONTROLLO	CARATTERISTICHE
Controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello)	L'Ispettorato Interno ha intensificato le attività di controllo sia svolgendo controlli a distanza sia attraverso visite ispettive presso le Filiali. I controlli sono svolti sulla base della metodologia del progetto nazionale di categoria "Sistema dei controlli interni del credito cooperativo".
Internal Auditing (controlli di terzo livello – svolto in outsourcing dal Co.Se.Ba.)	Gli interventi sono stati incentrati sull'analisi dei processi al fine di individuare andamenti anomali delle procedure e della regolamentazione. Inoltre sono stati effettuati interventi di follow-up sulle attività già sottoposte a controllo.

Nei confronti della Comunità Finanziaria e delle Istituzioni la Banca ha adottato forme di comunicazione idonee e trasparenti, offrendo la sua collaborazione a numerose associazioni di categoria (ASCOM, COTAFARTI, COFIDI, CONFAGRICOLTURA, CONFINDUSTRIA, CONFOPERATIVE, CONFARTIGIANATO, ASSONAUTICA).

Nell'ambito dei rapporti con le banche e le istituzioni non si registrano casi di **contenzioso e litigiosità**.

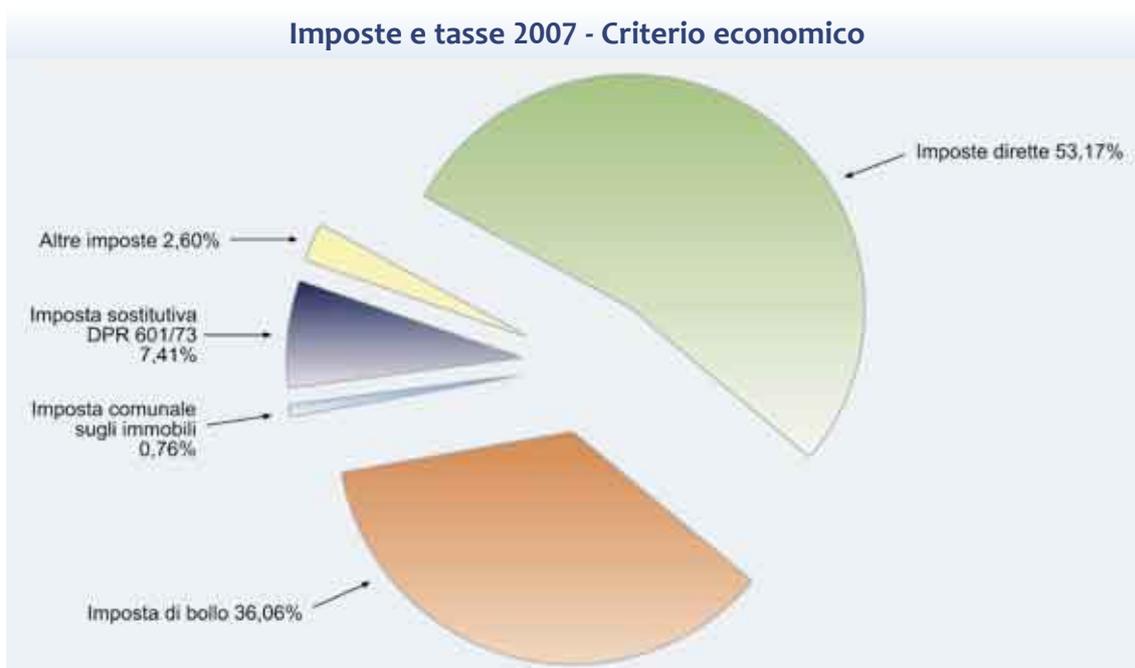
3.7 Stato / Autonomie

Nel 2007 sono state rilevate in bilancio **imposte e tributi** per un importo pari a 1.150 mila euro, oltre a 946 mila euro di ritenute versate in qualità di sostituti d'imposta, come riportato nella tabella seguente:

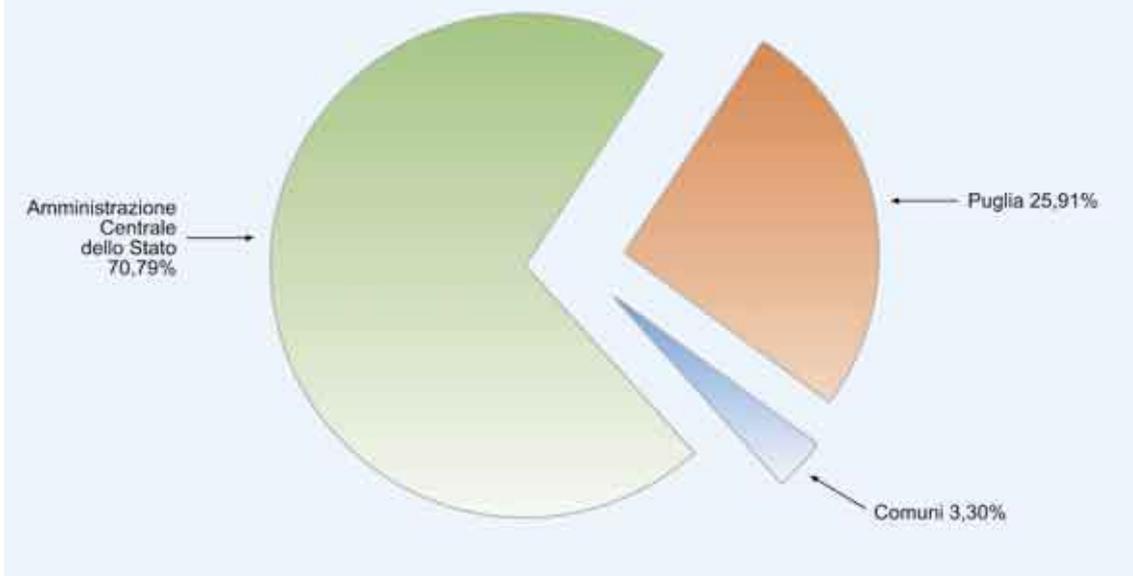
EFFETTO ECONOMICO			
	2005	2006	2007
Imposte dirette	597.000	630.000	696.000
Tassa su contratti di borsa	-	-	-
Imposta di bollo	364.000	398.000	472.000
Imposta comunale sugli immobili	8.000	9.000	10.000
Imposta sostitutiva DPR 601/73	82.000	90.000	97.000
Altre imposte	19.000	22.000	34.000
Totale	1.070.000	1.149.000	1.309.000

Lo **scambio telematico** delle informazioni con l'Agenzia delle entrate, conformemente agli obblighi di legge è stato portato a regime.

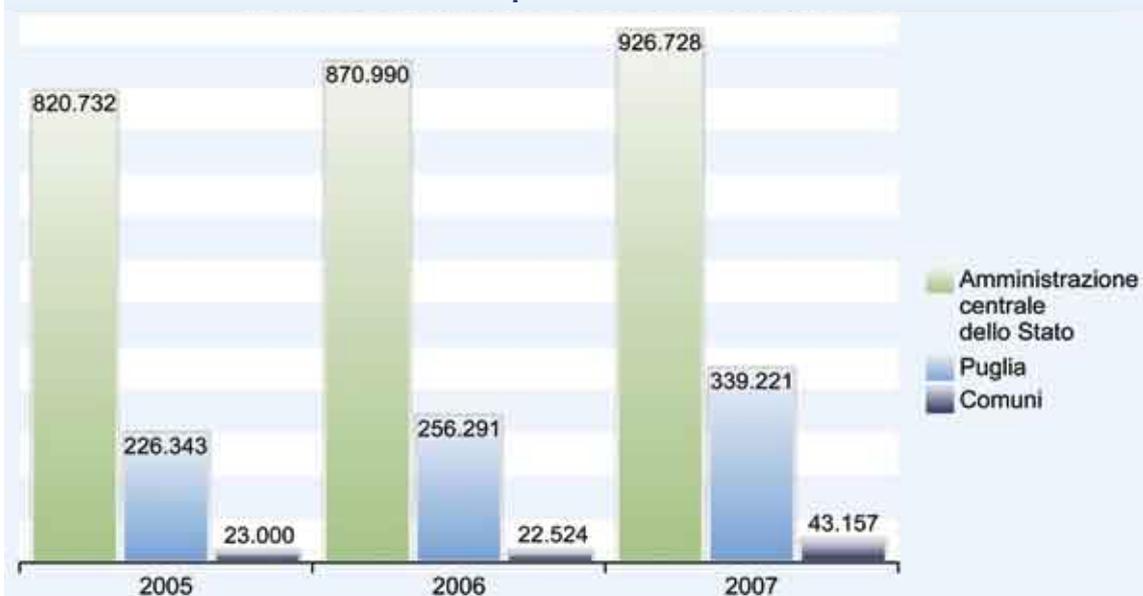
Nei grafici che seguono si evidenzia il beneficio economico apportato dalla Banca allo Stato, distinguendo tra Amministrazioni Centrali dello Stato, Amministrazione Regionale Puglia e Amministrazioni Comunali (ovvero in base al soggetto che percepisce direttamente l'imposta).



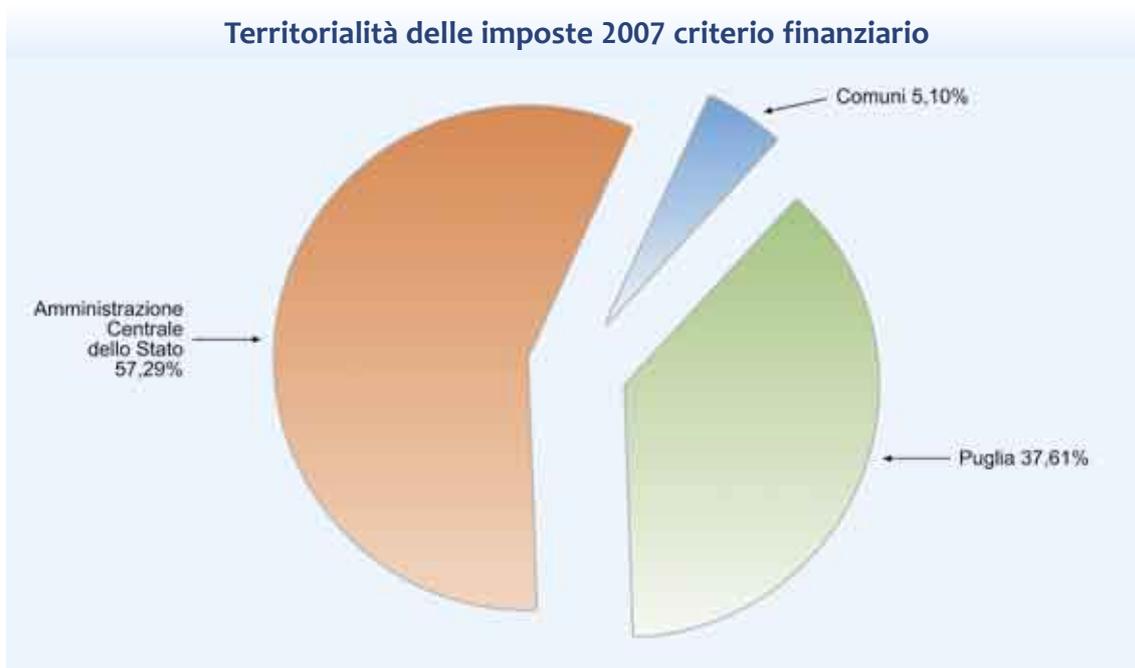
Territorialità delle imposte 2007 criterio economico



Territorialità delle imposte 2007 criterio economico



Territorialità delle imposte 2007 criterio finanziario



Territorialità delle imposte 2007 criterio finanziario



...gestione di tre Tesorerie comunali

In virtù dello status di Banca di Credito Cooperativo, la BCC di San Marzano di S.G. ha goduto della detassazione dei fondi destinati a riserva indivisibile, per un importo pari a 2.598 mila euro (Legge 59/92 sulla Cooperazione).

La Banca intrattiene con **Enti Locali e Pubblica Amministrazione** i seguenti rapporti:

- tesoreria di tre Comuni della provincia di Taranto, di sei scuole (cinque istituti di istruzione secondaria superiore della provincia di Taranto e una scuola media superiore della provincia di Brindisi) e della Camera di Commercio di Taranto;
- protocollo d'intesa insieme a Confagricoltura di Taranto per offrire finanziamenti a tasso agevolato ai produttori, mutui agricoli e forme di leasing per il noleggio di macchinari;
- accordo con il Comune di Pulsano e la Regione Puglia per il finanziamento di un consorzio di imprese, denominato "Work to Built", finalizzato alla realizzazione di un insediamento produttivo nel Comune di Pulsano (TA);
- partecipazione in FININDUSTRIA S.r.l., società promossa dall'Associazione degli Industriali della Provincia di Taranto, il cui oggetto sociale è la prestazione di servizi e di consulenza, l'assunzione di partecipazioni, la concessione di garanzie e finanziamenti ad imprese operanti in settori strategici di mercato nella provincia di Taranto, nel 2007 si registra una società partecipata;
- collaborazione con il Consorzio di Garanzia INTERFIDI, emanazione della Camera di Commercio di Taranto. L'accordo riguarda l'utilizzo di fondi nell'ambito del POR Puglia, per il sostegno di interventi nel settore agricolo, agricolo alimentare e per il sostegno alle Piccole e Medie Imprese dell'industria, artigianato, turismo e cooperazione;
- convenzione stipulata insieme a Confartigianato di Taranto – sezione "Donne impresa" per il finanziamento agevolato all'imprenditoria femminile;
- finanziamento del Consorzio e-logistic per la realizzazione di una piattaforma logistica nell'area industriale di San Giorgio Jonico, utilizzando o rimodernando vecchie strutture industriali in disuso.

Non si segnalano nel corso dell'anno 2007 casi di **contenzioso** con lo Stato, gli Enti Pubblici e la Magistratura, verso i quali i rapporti sono improntati alla massima collaborazione.

3.8 Collettività

PERSONE

Nel 2007 la BCC di San Marzano di S.G. ha sostenuto l'attività di scuole di ogni ordine e grado, parrocchie, organismi di volontariato, enti no profit impegnati in iniziative di sviluppo sociale e culturale sul territorio, associazioni sportive. Sono stati inoltre organizzati, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, manifestazioni e convegni su tematiche diverse di interesse collettivo.

INTERVENTI NEL SOCIALE			
	2005	2006	2007
Numero di interventi	35	88	51
Importo (in migliaia di euro)	20	35	54

PARI OPPORTUNITÀ

Particolare attenzione è stata rivolta all'argomento dell'imprenditorialità femminile.

- La BCC San Marzano sostiene l'impegno di **Ladie's Circle**. La prima costola, a Sud, nasce a Taranto, da un sodalizio internazionale che vede le donne protagoniste su progetti concreti in favore della comunità. Particolare attenzione viene prestata alle iniziative di beneficenza.
- La caparbieta degli avvocati di strada sbarca a Taranto, grazie a "**Nessuno Escluso**", sodalizio coordinato da un gruppo di tenaci avvocatesse ioniche che si schierano dalla parte dei più deboli. E' un impegno notevole quello messo in campo dalle legali della provincia tarantina, che trova proprio nella fase d'avvio il supporto della BCC San Marzano di San Giuseppe.

...le donne
protagoniste...



...favorire
lo sviluppo
dell'imprenditoria
femminile...

- Promosso da BCC San Marzano di San Giuseppe e Confartigianato, un **Master formativo per le PMI**. Gli artigiani, in prevalenza donne (l'iniziativa nasce su intesa con Donne Impresa per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile) frequentano un ciclo di lezioni per acquisire nuove e moderne managerialità.

SOLIDARIETÀ

- La Banca, Insieme al Rotary Club Taranto, è stata protagonista di un'azione benefica nei confronti della mensa dei poveri di Taranto, donando una cucina e gli impianti di condizionamento.

Ambulatorio medico ad Ayn B'al



- Attraverso l'Associazione "Amici di Manaus" i bambini brasiliani adottati a distanza nel 2006 dalla Banca (Fernanda e Pedro), hanno potuto usufruire del programma di alfabetizzazione curato dalle Suore del Carmelo.
- Con i Caschi Blu italiani della Brigata Folgore-Complesso Leoni, la BCC San Marzano di San Giuseppe ha realizzato un nuovo **ambulatorio medico**, completo di arredamento e attrezzature sanitarie ad Ayn B'al, municipalità situata nel Sud del Libano. L'ambulatorio è al servizio gratuito dell'intera comunità.



Ambulatorio medico ad Ayn B'al

- La Banca finanzia un progetto di ricerca nel campo della medicina subacquea. Iniziativa innovativa, condotta dalla Fondazione San Raffaele della Cittadella della Carità di Taranto.
- Conclusione del progetto **“Siamo tutti meticci”**, ispirato ai sentimenti della solidarietà e dall'accoglienza. L'iniziativa, ha riguardato tutte le scuole italiane ed è stata promossa dall'Associazione Amici di Manaus con la BCC San Marzano di San Giuseppe e la Provincia di Taranto. Il progetto ha avuto il plauso del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.



...il progetto
ha avuto il plauso
dal Presidente
della Repubblica...

Progetto *“Siamo tutti meticci”*

- **“Pane in Piazza”** è il connubio fra BCC San Marzano di San Giuseppe e l'Associazione dei Panificatori Jonici che a Taranto promuovono una gara di solidarietà in favore dell'Associazione Nazionale Tumori mettendo in vetrina e facendo gustare i sapori fragranti del pane.
- Continua la partecipazione della Banca alla raccolta lanciata dal Credito Cooperativo in favore dei pescatori dello Sri Lanka colpiti dallo tsunami nel 2004.
- La Banca ha preso parte al tavolo di confronto tra il sistema del Credito Cooperativo ed i rappresentanti delle comunità straniere in Italia, realizzato nell'ambito dell'iniziativa **“Bancarizzazione e valorizzazione degli immigrati in Italia. Formazione di cinque gruppi di consultazione”**, in collaborazione con il Centro Studi Politica Internazionale.

- E' stato inaugurato a Taranto (Filiale Camera di Commercio), il primo bancomat in Puglia per ipovedenti. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con i Lions Taranto e l'Unione Italiana Ciechi.

...un Bancomat per ipovedenti



Inaugurazione bancomat per ipovedenti

- Il Presidente porta l'affetto della Banca ai bimbi dell'Ospedale Moscati di Taranto. I piccoli della Baby Room del Day Hospital del Reparto di Oncoematologia, erano stati privati dei giochi da ladri insensibili. La BCC San Marzano di San Giuseppe, ha promosso la **"Festa del Sorriso"** e donato loro nuove console playstation con relativi giochi.

"La Festa del Sorriso"



Playstation all'Ospedale Moscati

CONVEGNI E SEMINARI

- La nuova direttiva attuativa in materia di antiriciclaggio al centro del convegno organizzato a Taranto dalla BCC San Marzano di San Giuseppe in collaborazione con gli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti. A sviluppare la traccia “Antiriciclaggio”. Attuazione della terza direttiva Ue. Obblighi a carico degli operatori finanziari e professionisti”, i redattori del testo antiriciclaggio, magistrati e componenti dell’Ufficio Italiano Cambi. Presente, il sottosegretario con delega all’antiriciclaggio, On. Mario Lettieri.



Convegno Antiriciclaggio

- “L’outsourcing nel sistema bancario locale” è il tema affrontato dal Direttore Generale e dall’Amministratore di Auriga Spa a Milano, nell’ambito dell’evento promosso da Aifin, che ha chiamato a raccolta le banche locali per una giornata di confronto a tutto campo.



Outsourcing nel sistema bancario

- Promozione di un accordo con Confagricoltura per favorire l’inserimento dei giovani nel settore e formare nuove professionalità che abbiano a cuore anche l’utilizzo dell’energia sostenibile in agricoltura. Con un plafond di 4 milioni di euro nasce Progetto Girasole, presentato all’interno del Convegno “Agricoltura: quale futuro?”



Agricoltura: quale futuro?

- Partnership consolidata con la Banca per la Storia e l’Archeologia della Magna Grecia. Il XLVII Convegno internazionale di studi, è dedicato ad “Atene e la Magna Grecia”, quale complemento del momento di studi “Atene e l’Occidente”, promosso dalla Scuola Archeologica italiana di Atene.
- Happening finanziario nel seminario formativo promosso dalla BCC San Marzano di San Giuseppe con Directa SIM. Nel corso dell’appuntamento che ha visto la presenza di numerosi trader, sono state effettuate operazioni sui mercati in tempo reale.

- Etica e responsabilità sociale d'impresa. E' la traccia del convegno sulla quale interviene la BCC San Marzano di San Giuseppe, portando la propria esperienza aziendale all'interno del parterre allestito dalla Sezione Industria Metalmeccanica di Confindustria Taranto. La CSR, Corporate Social Responsibility, è uno fra i temi più caldi e attuali del panorama aziendale italiano chiamato a coniugare l'azione imprenditoriale con la qualità del lavoro e della vita sociale.



- Taranto Finanza Forum. La BCC San Marzano, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, Milano Finanza e primarie società finanziarie italiane, promuove la prima edizione del TFF: attorno al tavolo i più importanti personaggi del mondo finanziario italiano per offrire risposte sul futuro e suggerire strategie d'investimento.

...per offrire
risposte
sul futuro...



Taranto Finanza Forum

MUSICA, ARTE, CULTURA E COSTUME

- In partnership con la Regione Puglia, assessorato al Turismo, diventa itinerante il tour de “La Ghironda”, il festival mondiale degli artisti di strada, promosso dall’omonima associazione. Uno spettacolo globale sul territorio locale. Evento al quale presenziano circa mezzo milione di spettatori.
- La Banca con la Provincia di Taranto contribuisce a rendere itinerante la mostra dedicata al fotografo Ciro De Vincentis. La rassegna del “Mago dell’Obiettivo”, com’è stato definito dal poeta Ungaretti, presenta tutto il neorealismo in bianco e nero del grande fotografo grottagliese.



“La Ghironda” – Artisti Internazionali

- Coralmente 2007 è il titolo della stagione concertistico–corale dell’Associazione Cori di Puglia. La BCC San Marzano di San Giuseppe è main sponsor del cartellone.
- La Banca riconferma l’affiancamento ad una rassegna che è diventata un momento atteso nel corso dell’anno: “Antichi Sapori e Colori di Puglia”, collettiva artistica dalle finalità filantropiche.



Ciro De Vincentis
“Mago
dell’Obiettivo”

G.Ungaretti



*Edicola Immacolata Concezione
- Grottaglie -*

- Inaugurato a Grottaglie un percorso di recupero delle antiche edicole votive. La BCC di San Marzano, ha finanziato il primo intervento su due opere del XIX secolo, raffiguranti la Vergine Maria. Il progetto, si innesta all'interno del cartellone "Una Banca per il suo Territorio", teso al recupero dell'arte nell'area di appartenenza.
- La Banca è partner del concerto diretto dal Maestro Lorin Maazel con l'Orchestra Symphonica Toscanini nella splendida cornice della Cattedrale di Trani. L'iniziativa, promossa dall'On. Gabriella Carlucci, segretario della Commissione Cultura della Camera dei Deputati con la Symphonica Toscanini Foundation rientra in un progetto di valorizzazione dei luoghi e della cultura della Puglia attraverso la grande musica.

La Grande Musica



Il direttore d'orchestra Lorin Maazel

- Il "Cyrano de Bergerac" (scritto dal drammaturgo francese Edmond Rostand e rivisitato in chiave moderna da Michele Santeramo) è stato al centro di un esperimento innovativo: portare l'arte e il grande teatro in uno showroom commerciale. L'esperimento, riuscito, è stato concretizzato da Abitare di Grottaglie (per presentare la nuova Collezione Giorgetti), in collaborazione con la BCC San Marzano di San Giuseppe.

- Il fascino smisurato delle antiche carrozze ferroviarie e delle auto d'epoca, è stato apprezzato nella rassegna "Porte Aperte" ai treni storici, iniziativa che ha tirato a lucido i vecchi convogli. A promuoverla l'Associazione "Treni Storici di Puglia", con la collaborazione della BCC San Marzano.



Treni storici di Puglia

- La Banca sostiene l'iniziativa teatrale "Taranto non dorme" in collaborazione con le Associazioni Punto e a Capo e Nemesi.



Teatro "Taranto non dorme"

L'attore e regista Andrea Cosentino ospite della rassegna teatrale

- La Natività messa in scena a San Marzano di San Giuseppe, dal gruppo coordinato dall'Arch. Antonio Borsci, è fra le più sontuose della provincia ionica. La BCC San Marzano, a Natale arriva nella Grotta.
- Festa dell'anziano e del bambino, ma anche festa della Pace. Filo conduttore la tolleranza e il rispetto. A Faggiano e San Marzano celebrati in momenti differenti.



Presepe Vivente – San Marzano di San Giuseppe

ISTRUZIONE E GIOVANI

- Accordo a tre fra BCC San Marzano di San Giuseppe–Università–Confindustria per un piano formativo che porta l’esperienza aziendale all’interno del Corso di Gestione delle Imprese della Facoltà di Studio di Economia. Il Direttore Generale, a confronto con gli universitari.

...il Direttore Generale a confronto con gli Studenti universitari...



BCC San Marzano – Università – Confindustria

- Nasce Conto Sì, riservato esclusivamente ai giovani che intendono sposarsi e acquistare casa con un mutuo particolarmente agevolato.
- Per affrontare l’attuale e drammatico problema del bullismo nasce un progetto con l’Associazione Amici di Manaus e la Provincia di Taranto. Un tavolo di confronto con istituzioni e giovani, mirato a premiare l’impegno degli studenti per arginare il fenomeno, con il concorso “Le ragioni del lupo”.
- “Scuola e mondo del lavoro: l’importanza del sostegno delle aziende”, è il tema del convegno promosso dalla BCC San Marzano di San Giuseppe con la Provincia e la Camera di Commercio di Brindisi, il Liceo Scientifico Ribezzo di Francavilla Fontana. Nasce un progetto di coinvolgimento delle istituzioni territoriali: la Scuola individua gli studenti meritevoli e la BCC li premia con borse di studio e stage in banca.
- La BCC San Marzano e l’Associazione dei Tributaristi, premiano alla Camera dei Deputati i giovani universitari che si sono particolarmente distinti nel percorso di studio. L’iniziativa rientra nelle celebrazioni del ventennale della rivista dell’associazione.
- Borse di studio per gli studenti partecipanti al XV Concorso Nazionale Saturo d’Argento di Leporano.

- La BCC San Marzano al fianco dei giovani che scommettono sul nuovo management in agricoltura. La Banca è partner del corso per tecnico del marketing, esperto nella commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari promosso dal Ciofs Puglia presso la sede di Fragagnano.



Ciofs Puglia

... la Banca
al fianco
dei giovani...

- Finanziamento del Master di alta formazione post-universitaria (Banca&Impresa). Il corso punta a creare un contatto diretto fra i giovani e il mondo del lavoro. E' promosso dal Centro Comunicare l'Impresa.
- Finanziate le vacanze estive per i ragazzi meno abbienti. Iniziativa promossa dal Movimento Comunione e Liberazione di Pulsano.
- Acquisto materiale didattico per l'Asilo Paolo VI. L'iniziativa è condotta in tandem con il Club Rotary Taranto per sostenere una struttura importante per il quartiere alla periferia del capoluogo ionico.

TURISMO E TERRITORIO

- Laboratorio Sud, nato nell'ambito della Fondazione Tertio Millennio, con l'obiettivo di sostenere le cooperative del Mezzogiorno tramite le BCC. La Banca affianca le cooperative sociali Archè e Centro Occupazionale Portatori di Handicap, per potenziarne le strutture.



Laboratorio Sud: "Centro Occupazionale portatori di Handicap" – "Archè"

- Accordo con Interfidi per promuovere gli investimenti in agricoltura. Le piccole medie imprese agricole pugliesi possono beneficiare delle prestazioni di garanzia a fronte di investimenti a medio e lungo termine. Il bando POR prevede uno stanziamento di 5 milioni di euro. La BCC San Marzano è banca partner del Consorzio Interfidi Taranto.
- Al convegno promosso dalla Banca e Confagricoltura tecnici e imprenditori agricoli hanno risposto in maniera affermativa alla domanda: "Le energie alternative possono essere un valido sostegno al reddito agricolo?". Nel corso dell'evento è stato presentato anche un finanziamento ad hoc per la riconversione alle energie alternative in agricoltura, pari a 4 milioni di euro.
- "Banca locale e imprese" è il tema del seminario operativo promosso dalla BCC San Marzano di San Giuseppe con Confindustria Taranto. Presentata all'interno del cartellone, la ricca varietà di servizi offerti dalla Banca alle imprese, ma anche l'accordo con l'Associazione degli Industriali che ha dato vita ad un conto specifico "ContImpresa". A completare l'agenda dei lavori, una finestra sul TFR.
- Insieme a Confindustria Taranto nasce "ContImpresa", prodotto finanziario a disposizione delle aziende del territorio. La presentazione viene effettuata nel corso di un seminario operativo nel corso del quale gli imprenditori sono stati coinvolti anche per il TFR.

- La Banca diventa partner dell'Associazione "Bambini contro l'inquinamento" per portare le voci dei piccoli nelle sedi istituzionali.
- Nasce a Taranto il primo condominio fotovoltaico in Puglia. L'iniziativa, finanziata dalla BCC San Marzano di San Giuseppe inaugura un nuovo percorso di sostenibilità ambientale a sostegno dell'energia pulita, che sarà concretizzata dall'accordo con Legambiente.



Condominio Fotovoltaico

La Banca e l'energia pulita

- Confindustria Taranto e Confindustria Puglia nominano il Direttore Generale della Banca coordinatore della Consulta del Credito in sede provinciale e regionale.
- La Banca amplia la seconda filiale di Taranto all'interno della Cittadella delle Imprese, cuore nevralgico dell'economia ionica, per avvicinarsi ulteriormente alle imprese tarantine.



"Inaugurazione filiale di Taranto 2 Camera di Commercio"

... per avvicinarsi
alle imprese
tarantine...

SPORT

- La Banca è diventata partner dell'ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani) sostenendo le iniziative giovanili e i tornei di mini-volley.
- Il giovane pilota tarantino Daniele Sessa, ha partecipato alla "Triumph Cup", nelle cinque gare svolte all'interno di altrettanti autodromi italiani con la moto carenata "BCC San Marzano di San Giuseppe"
- La BCC San Marzano di San Giuseppe ha sostenuto inoltre:
 - Assonautica Taranto
 - Associazione Sportiva Basket Francavilla Fontana
 - Ipersport Pallacanestro Grottaglie
 - Associazione A.S.D. Gioventù San Marzano Calcio
 - Associazione Calcio Principe San Marzano
 - Ars et Labor Grottaglie Calcio
 - Circolo bocciofilo Faggiano per il torneo regionale di bocce
 - Gruppo Ciclistico Vigili del Fuoco Francavilla Fontana
 - Gruppo Sportivo Ciclistico Grottaglie
 - Circolo Tennis Grottaglie
 - Circolo Tennis San Giorgio Jonico
 - Grest Villa Castelli, attività sportive estive
 - Moto Club Grottaglie per il Trofeo Regionale di Enduro
 - Gruppo Donatori Sangue Fratres Taranto con "Giochiamo insieme per tutta la vita"
 - Torneo dei Rioni San Marzano di San Giuseppe

La BCC
per lo sport

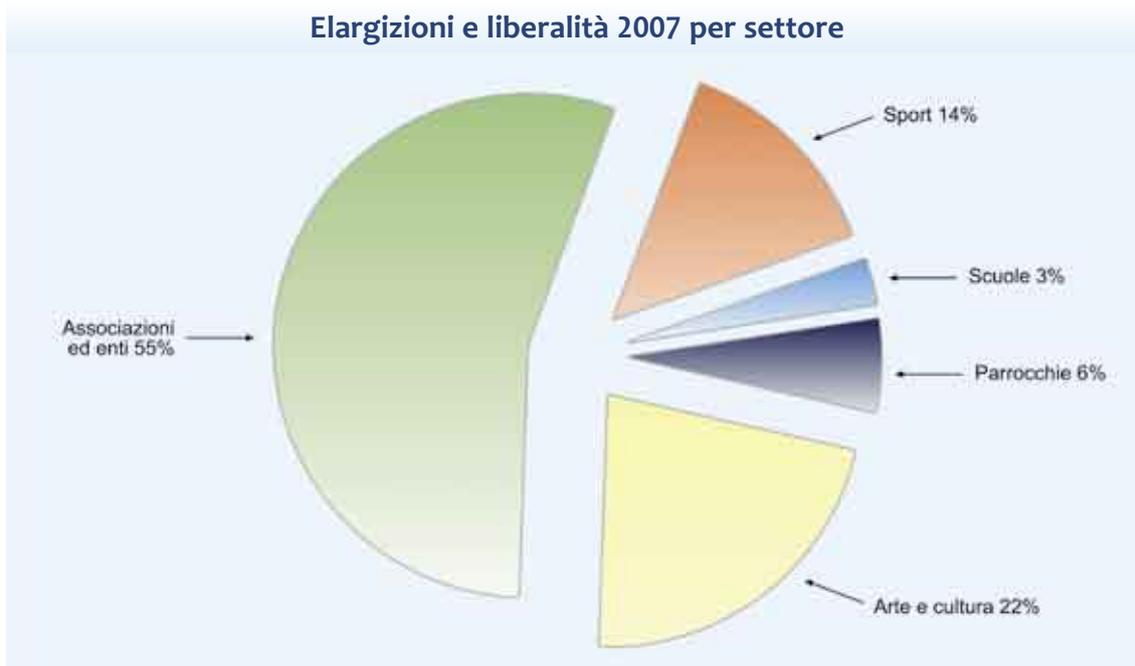


Trofeo Regionale Enduro



Daniele Sessa

Elargizioni e liberalità 2007 per settore



Ars et Labor Grottaglie Calcio



Mini Volley – ACSI



Vincitori Torneo Tennis Grottaglie



Gruppo Ciclistico Vigili del Fuoco Francavilla Fontana



La BCC
per lo sport

PREMI E RICONOSCIMENTI RICEVUTI

- Il Presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, assegna l'Attestato di Eccellenza alla BCC San Marzano di San Giuseppe, nell'ambito della rassegna Confindustria Premio le Eccellenze, riconoscimento dell'Associazione degli Industriali alle realtà imprenditoriali distintesi nei rispettivi ambiti.

Il Presidente di Confindustria per Awards for Excellence



Attestato Confindustria Awards of Excellence

- La BCC San Marzano riceve l'Attestato nella Quinta edizione del Sodalitas Social Award, per la campagna di comunicazione e marketing sociale.

L'eccellenza sul Territorio



Il Presidente di Confindustria Taranto premia il Direttore generale della BCC di San Marzano



- Il Presidente di Confindustria Taranto nel corso dell'Assemblea annuale dell'Associazione, premia la BCC San Marzano di San Giuseppe, quale "Azienda d'Eccellenza del Territorio ionico".

- La Banca è finalista, partecipando per la prima volta, all'Oscar di Bilancio per le Piccole e Medie Imprese. La Ferpi, motiva la segnalazione con questo commento: «Un bilancio che si caratterizza per una grande attenzione alla diffusione e che è quindi fatto conoscere anche attraverso i più importanti mezzi di comunicazione. La documentazione presentata appare completa, analitica e l'intero prospetto risulta chiaro e leggibile. Efficace la comunicazione sociale».



Finalista Oscar di Bilancio

Premiazione Oscar di Bilancio 2006

- Riconoscimento per “Conto GiraSole”, che a Milano nell'ambito della rassegna Banca Locale dell'Anno, riceve il premio della Sezione Ambiente. L'iniziativa è promossa da AiFin (Associazione Italiana Financial Innovation).



Finanza innovativa per l'Ambiente

Premio Banca locale dell'Anno - Sezione Ambiente

- Standard & Poor's assegna il rating alla BCC San Marzano di San Giuseppe: A-3 sul breve periodo; BBB- sul lungo termine. E' un riconoscimento che certifica l'affidabilità e la sostanza della Banca.

AMBIENTE

Nonostante l'esiguità dell'impatto ambientale esercitato dall'attività creditizia ed i modesti fattori di rischio professionale, la Banca non trascura di attuare gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia, in modo da prevenire eventuali rischi d'inquinamento.

L'attività di **formazione** in materia di ambiente è stata prevalentemente incentrata sugli aspetti giuridici e tecnico-gestionali inerenti a problematiche della sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2007 i clienti titolari di rapporti home banking che ne hanno fatto richiesta, ricevono in formato esclusivamente elettronico gli avvisi di pagamento e tutta la documentazione periodica relativa ai propri rapporti (estratto conto, scalare, documento di sintesi,...) limitando in tal modo il consumo di carta stampata. All'offerta hanno aderito 919 clienti, che hanno tra l'altro potuto risparmiare i costi di spedizione.

Inoltre per i clienti che hanno scelto di ricevere la documentazione per posta tradizionale si è continuato ad utilizzare carta riciclata.

L'attenzione del personale dipendente verso problematiche di natura ambientale, ha acuito il senso del risparmio, riciclando la carta bianca, fino al suo completo utilizzo. La tabella del consumo annuo di carta evidenzia una netta riduzione nel 2007, nonostante l'aumento del numero medio dei dipendenti.

PERFORMANCE AMBIENTALI – CONSUMI			
	2005	2006	2007
Energia elettrica – kwh annui	376.488	461.488	389.500
kwh annui / n. medio addetti	7.240	8.096	5.902
Carta kg annui	5.112	5.840	5.116
kg annui / n. medio addetti	98	102	78

Gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni né erogato sanzioni alla Banca per infrazioni commesse.

In merito all'obiettivo di incrementare l'autosufficienza energetica nazionale, attraverso la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la Banca ha confezionato un prodotto di conto corrente (Conto Girasole), attraverso cui finanziare l'installazione di pannelli fotovoltaici, per un'energia pulita e il risparmio energetico.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, la Banca richiede a tutti i fornitori le **certificazioni** inerenti alla specifica attività svolta da questi ultimi, in relazione all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro.

MEDIA E COMUNITÀ VIRTUALE

Nell'ambito del rapporto con il Territorio un ruolo molto importante è ricoperto dai Media. Giornali, radio, televisioni, portali internet, grazie alla loro collaborazione si è potuto veicolare verso l'esterno tutta la comunicazione della Banca tesa a promuovere e a far conoscere non solo l'attività economico-finanziaria, ma anche e sempre più spesso, le iniziative sociali, culturali e di promozione del patrimonio locale. Grazie alla collaborazione e al contributo dei Media territoriali si è potuto conseguire l'importante obiettivo di consolidare l'immagine della Banca.

Nel 2007 l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità e di promozione sostenute dalla BCC di San Marzano di S.G. ammonta a 116 mila euro.



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Il Credito Cooperativo sceglie la strategia dei volti per comunicare la propria differenza.

Tutti i soggetti (una famiglia, un sacerdote, un piccolo imprenditore), con l'obiettivo di enfatizzare e sottolineare l'unicità e la particolarità dell'esperienza delle BCC – CR, rappresentano ancora una volta persone reali, ma “speciali” per la loro storia ed evoluzione personale, guidati in questo da un rapporto costante nel tempo con la propria Banca che è stata in grado di ascoltare, condividere e sostenere i loro progetti.

Ciascun soggetto, contiene in maniera assertiva e decisa l'affermazione conclusiva *“La mia banca è differente. E anch'io non scherzo”*



In perfetta sintonia con la campagna nazionale, anche quella di comunicazione della BCC San Marzano di San Giuseppe, che punta per la terza stagione consecutiva sui propri clienti, quali testimonial originali e autentici della Banca. I volti scorrono con il sottofondo di *“Imagine”* di John Lennon. Il claim recita: *“Immagina una banca esattamente come la vorresti...Noi abbiamo scoperto che una così esiste davvero”*. I volti sono accompagnati dal nome e dalla descrizione simpatica della professione. Sono quattro gli spot realizzati per un totale di 16 soggetti.

Campagna locale di comunicazione BCC di San Marzano di San Giuseppe



*“Immagina una banca esattamente come la vorresti...
Noi abbiamo scoperto che una così esiste davvero”*



Principali Media Utilizzati



Emittenti Televisive



Antennasud
Emittente televisiva regionale



BS Television
Emittente televisiva interprovinciale



Studio 100
Emittente televisiva interprovinciale e satellitare



TBM Taranto
Emittente televisiva regionale



Telenorba
Emittenti televisive interregionali
Teledue
Telepuglia



Telerama
Emittente televisiva interprovinciale



Emittenti Satellitari



Salento Channel
Emittente televisiva satellitare



Studio 100 SAT
Emittente televisiva satellitare



Emittenti Radiofoniche



Primavera radio
Emittente radiofonica provinciale



Publi-radio network
Emittente radiofonica provinciale



Radio Cittadella
Emittente radiofonica provinciale



Radio Delta 1 Stereo
Emittente radiofonica provinciale



Radio Lattemiele
Emittente radiofonica provinciale



Studio 100 Radio
Emittente radiofonica provinciale



Testate territoriali



Corriere del Giorno
Quotidiano del mattino provinciale



Gazzetta del Mezzogiorno
Quotidiano del mattino interregionale



Pubblinews
Settimanale free-press



Puglia
Quotidiano del mattino regionale



Puglia Press
Quotidiano del mattino interprovinciale free-press



Nuovo Quotidiano di Puglia
Quotidiano del mattino interprovinciale



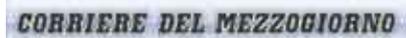
Taranto sera
Quotidiano della sera provinciale



Taranto Oggi
Quotidiano del mattino provinciale



Edizioni regionali di quotidiani nazionali



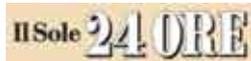
Corriere del Mezzogiorno
Quotidiano del mattino interregionale,
allegato in “panino” al



Corriere della Sera



Quotidiani nazionali



Il Sole 24 ore
Quotidiano del mattino nazionale



MF Milano Finanza
Quotidiano del mattino nazionale



Testata On-line



www.gudi.it
Portale informativo provinciale



www.quipuglia.it
Portale informativo interprovinciale



Settimanali



La Gazzetta dell'economia
Settimanale di economia interregionale



Testate del Credito Cooperativo



Credito Cooperativo
Mensile edito da Federcasse



Flash
News letter edito da Federcasse

Internet è diventato nel 2007, il canale di comunicazione più importante e diretto per la BCC di San Marzano di S. G.. Uno strumento utile ai Clienti, ma non solo, capace di informare in tempo reale su tutte le novità relative alla normativa in continua evoluzione, e offrire una panoramica dettagliata delle attività della Banca: dagli eventi promossi o sostenuti ai prodotti. Nell'arco dell'anno i visitatori sono stati 70.491. Fra questi solo il 42% provenienti dall'Italia. Il resto da ogni parte del mondo con gli Stati Uniti in cima alla lista.

Particolarmente dinamico e in costante aggiornamento, grazie alla collaborazione fra l'Ufficio Comunicazione e Marketing e Auriga Spa (la società che gestisce in outsourcing i servizi informatici della Banca), il sito contiene inoltre un archivio storico importante con la possibilità di poter scaricare tutti i numeri di Sportello Aperto (la rivista della BCC San Marzano di San Giuseppe) e di Sportello Aperto Online (la newsletter telematica, inviata ad un database sempre più ricco di iscritti).

Fra le rubriche più seguite, quella delle News, ma anche la Rassegna Stampa che quotidianamente riporta gli stralci stampa delle attività della Banca.

Particolarmente importante la parte multimediale con filmati (online la campagna di comunicazione) e la Gallery Fotografica istituzionale.

Particolarmente apprezzato, nel corso del 2007, il sistema RSS (Really Simple Syndication) che, partito in fase sperimentale l'anno prima, è diventato uno strumento di collegamento diretto con la Banca: consente di essere informati in maniera automatica sulla propria postazione, ogni qualvolta sul sito viene inserito un qualsiasi aggiornamento.

L'interesse suscitato dal sito della BCC di San Marzano di S.G. può essere misurato dal seguente prospetto riepilogativo in cui sono evidenziati i numeri che lo hanno caratterizzato nel corso dell'anno.

STATISTICHE SITO		
	2006	2007
Visite		
Visite Totali	1.430.104	3.049.410
Media Visite per Giorno	3.921	8.354
Pagine Viste		
Pagine Viste Totali	355.156	1.411.712
Visitatori		
Visitatori Totali	45.492	70.491
Media Visitatori per Giorno	124	193

Servizi di Virtual Banking offerti dalla Banca



Simply Bank Web

È un sistema di Home Banking per i clienti privati che consente di effettuare una serie di operazioni su conti correnti, mutui o titoli. Ad ogni utente di Simply Bank Web viene associato un profilo che consente alla Banca di personalizzare i servizi offerti.



Simply Bank Aziende

È un sistema di Corporate Banking che consente alle aziende clienti di effettuare le operazioni bancarie attraverso il proprio computer, senza recarsi in agenzia, ma restando nel proprio ufficio (nel settore Imprese si è riscontrato un crescente interesse per i servizi informativi e dispositivi in particolare per quelli di incasso e pagamento elettronici).



Simply SMS

È un nuovo canale (realizzato in collaborazione con Auriga S.p.A.) che consente la comunicazione Banca/cliente tramite cellulare GSM e offre al cliente la possibilità di ricevere informazioni sui propri conti correnti a cadenza prestabilita o a richiesta.



Multi media Banking

È una procedura che consente di gestire chioschi multimediali, dislocati all'interno delle filiali della Banca, da cui effettuare tutte le operazioni bancarie, potendo interagire in maniera personalizzata.



Directa Trading on line

È un servizio che offre la possibilità agli investitori di operare via Internet (da pc, web tv, GSM, anche con tecnologia WAP) direttamente sui principali mercati borsistici. Il servizio permette di immettere e revocare ordini, leggere le quotazioni dei titoli con modalità push, visualizzare l'andamento del mercato e la propria posizione aggiornata.

Le operazioni di virtual banking vengono garantite da elevati standard di sicurezza per tutti i canali virtuali utilizzati:

CANALE VIRTUALE	SERVIZIO DI SICUREZZA
Remote Banking	Realizzato secondo le specifiche del CBI, SimplyBank offre ampie garanzie di sicurezza sia per l'accesso al sistema della Banca e lo scambio dei flussi sulla rete, sia per la riservatezza dei dati presenti sul personal computer del cliente, grazie all'utilizzo di sofisticati sistemi di crittografia.
Internet Banking	SimplyBank ha in grande considerazione l'aspetto della sicurezza e riservatezza delle informazioni. A tale scopo utilizza le più moderne tecnologie di firewall, e i più sofisticati sistemi di cifratura per tutelare la privacy delle transazioni.

Per quel che riguarda il servizio Helpdesk, gli interventi per la BCC San Marzano nell'anno 2007 sono stati 852.

L'HelpDesk è l'assistenza completa al cliente utilizzatore del SimplyBank, finalizzato a risolvere svariati problemi di tipo tecnico, relativi ai seguenti argomenti: collegamento; configurazione; informazioni operative sul prodotto; eventuali anomalie ed incompatibilità tecniche che possono verificarsi durante l'uso del prodotto.

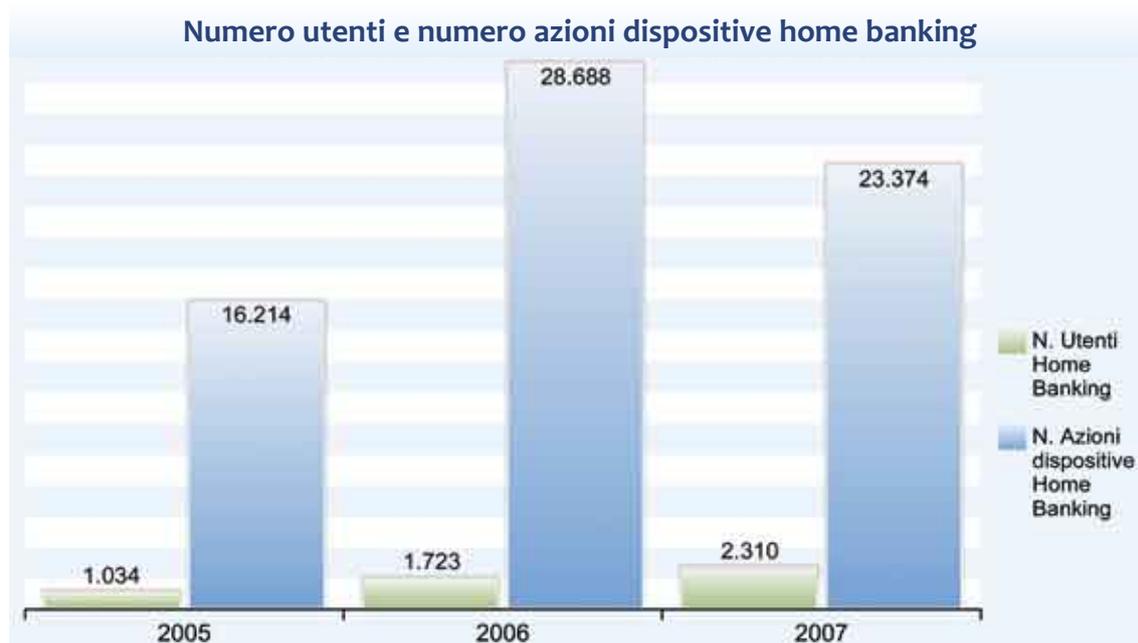


In virtù dell'importanza data al “Virtual Banking”, la BCC di San Marzano di S.G. ha consolidato l'ormai storico accordo con Directa, la prima SIM italiana interamente telematica, per consentire ai clienti l'utilizzo del servizio di trading on line, dando così la possibilità di operare sulla Borsa italiana e sui mercati USA direttamente da casa via Internet o tramite cellulare GSM. Nell'anno 2007 sono state eseguite da 63 clienti (44 nel 2006) con la controparte Directa Sim 23.300 operazioni (18.837 nel 2006).

I volumi scambiati (valore nominale) sono stati pari a 656.856.833 euro nel 2007 (524.384.037 euro nel 2006).

La politica di **sensibilizzazione della clientela alla cultura dell'HomeBanking** è continua, soprattutto in conseguenza alle disposizioni di legge in materia di pagamento di deleghe (Decreto Bersani). Il numero dei contratti HomeBanking stipulati dalla Banca si è incrementato nel 2007 di un ulteriore 34,07% rispetto al 2006 (65,96% nel 2006). Il numero delle azioni dispositive ha subito un decremento del 18,52% rispetto al 2006 (+76,93% nel 2006).

Nella fornitura dei servizi virtuali si evidenzia l'assenza di **contestazioni** formali da parte della clientela. L'Helpdesk ha dato assistenza ai clienti per la risoluzione di problematiche tecnico operative segnalate dagli stessi.





4 Sistema di rilevazione del consenso

Partecipazione
alla vita della Banca



La Banca ha adottato un sistema di rilevazione del consenso basato sul questionario di valutazione allegato al Bilancio Sociale 2006, il questionario è stato sottoposto sia agli stakeholder interni che a quelli esterni.

Il sistema di rilevazione del consenso si pone l'obiettivo di valutare:

- il livello di condivisione in merito allo strumento del Bilancio Sociale ed alla sua capacità di aumentare il livello di conoscenza della realtà aziendale;
- il livello di coerenza delle scelte di gestione rispetto ai valori dichiarati ed alle aspettative legittime dei portatori di interesse.

Inoltre, il sistema di rilevazione del consenso rappresenta anche un modo di partecipazione alla vita della Banca in quanto è data la possibilità a tutti coloro che rispondono al questionario di esprimere suggerimenti su iniziative nell'ambito della responsabilità sociale della Banca.

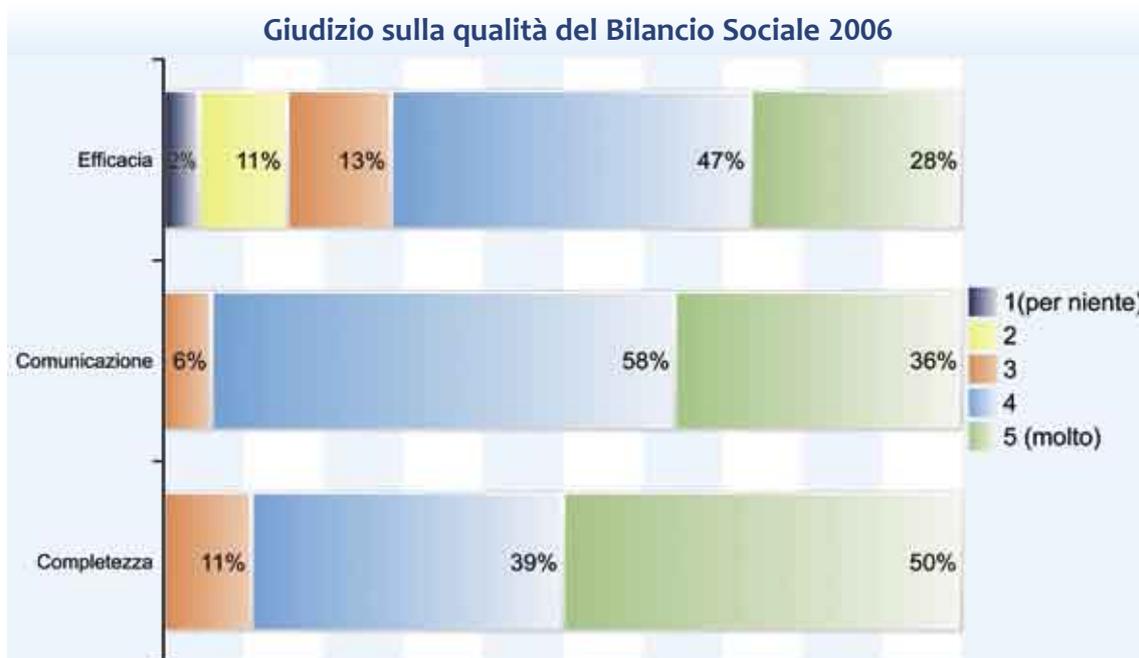
Di seguito si riportano i risultati della rilevazione del consenso distinti per categoria di stakeholder (interni ed esterni).

Stakeholder interni

Il questionario è stato somministrato a tutto il personale dipendente, il quale ha risposto nella misura del 90,14% (78,69% nell'anno precedente).

Di seguito sono riportati i grafici che sintetizzano i giudizi espressi dai dipendenti con riferimento alla qualità e leggibilità del bilancio. Emergono giudizi positivi, ma anche un'attenzione da parte di alcuni dipendenti nel rilevare aspetti di potenziale miglioramento.

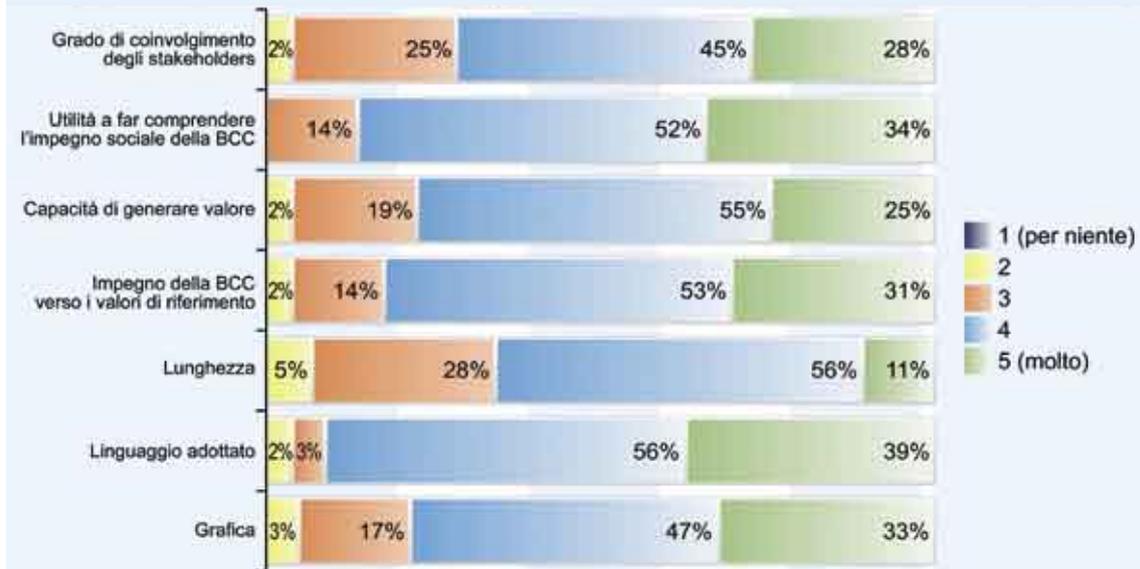
Rispetto ai dati raccolti nel 2006, relativi alla valutazione del Bilancio Sociale 2005, la proporzione dei giudizi positivi sul totale raccolto è fortemente cresciuta; in primo luogo per quanto attiene il livello di completezza e successivamente per l'efficacia raggiunta dal Bilancio Sociale.



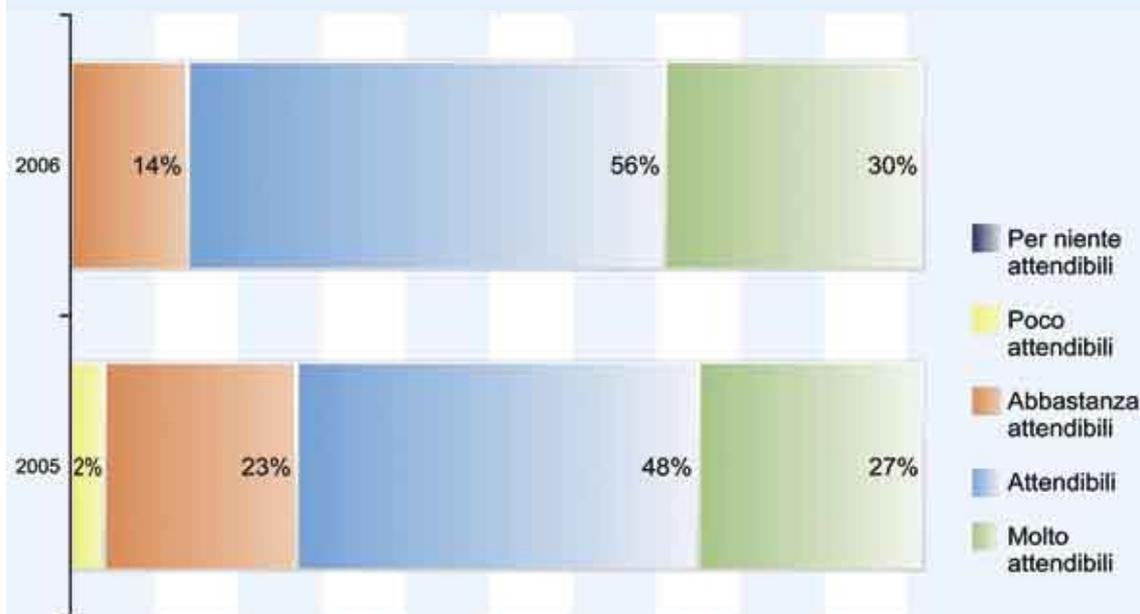
Per quanto attiene il giudizio sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2006 rispetto al Bilancio Sociale 2005 si rileva un aumento in termini positivi del giudizio in merito al grado di coinvolgimento degli stakeholder, un decremento del giudizio positivo in merito alla lunghezza e un sostanzioso incremento del giudizio positivo relativo al linguaggio adottato.

In termini di coerenza delle informazioni contenute nel Bilancio Sociale rispetto alle conoscenze personali del dipendente emerge la prevalenza di un giudizio positivo, come evidenziato nel grafico seguente e un miglioramento rispetto al medesimo giudizio dello scorso anno:

Giudizio sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2006

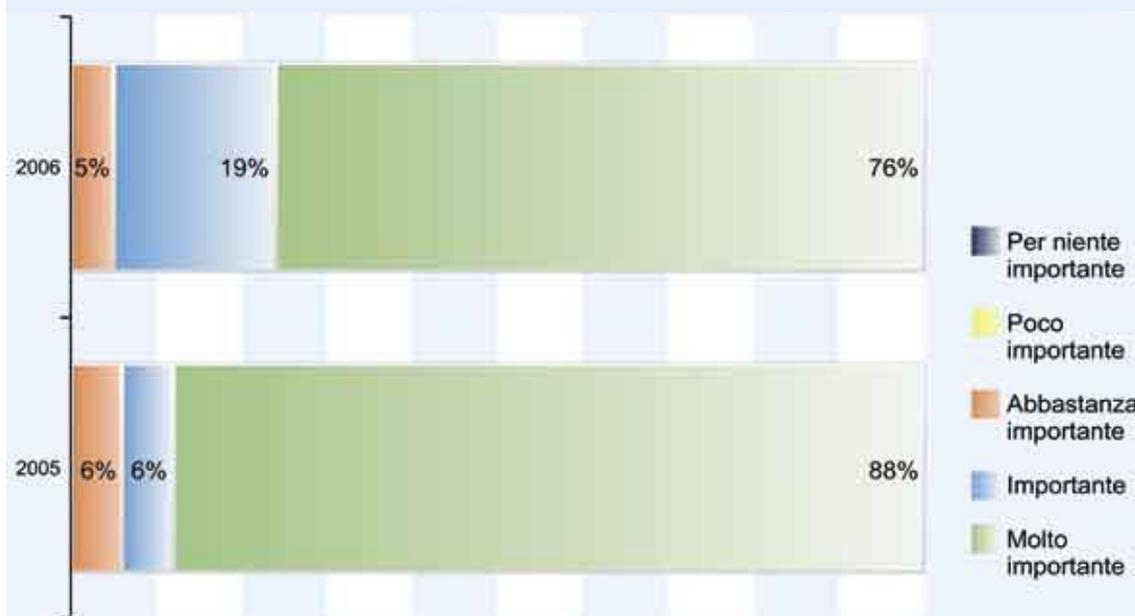


Coerenza del Bilancio Sociale 2006 on le conoscenze personali degli intervistati relativamente alla Banca - Confronto con 2005



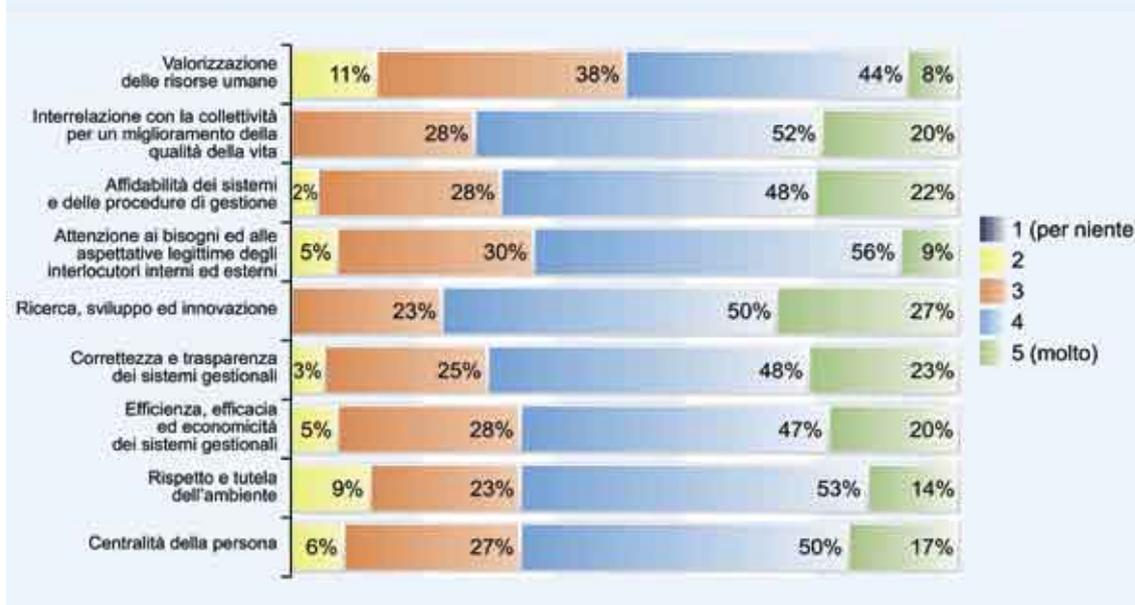
Inoltre il 76% dei dipendenti che hanno risposto ritiene molto importante l'impegno della Banca al miglioramento dei rapporti con i propri interlocutori (dipendenti, soci, clienti, fornitori, istituzioni, collettività, ecc.), percentuale in calo rispetto alla valutazione del Bilancio Sociale 2005.

Quant'è importante che un'impresa si impegni per migliorare il rapporto con gli stakeholder - Confronto 2005



Con riferimento al giudizio espresso sul livello di coerenza dei comportamenti della Banca rispetto ai valori dichiarati nel Bilancio Sociale, la quasi totalità delle risposte evidenzia un giudizio positivo. Si continua a rilevare, tuttavia, l'opinione da parte di alcuni dipendenti della necessità di un impegno maggiore da parte della Banca nella valorizzazione delle risorse umane e del rispetto dell'ambiente.

Coerenza del Bilancio Sociale 2006 con i Valori Aziendali



Il 37,50% dei dipendenti intervistati ritiene che il Bilancio Sociale 2006 sia migliorato rispetto a quello del 2005.

Infine il questionario prevede due ulteriori sezioni, una in cui proporre argomenti da trattare nel prossimo Bilancio Sociale e l'altra in cui suggerire alla Banca iniziative e miglioramenti nell'ambito della responsabilità sociale.

Relativamente alla prima sezione le principali proposte emerse sono di seguito riportate:

- *problemi legati al territorio e ruolo delle Banche di Credito Cooperativo;*
- *valori umani;*
- *ambiente;*
- *relazioni con le altre Banche di Credito Cooperativo;*
- *maggiore attenzione sugli sviluppi futuri della Banca.*

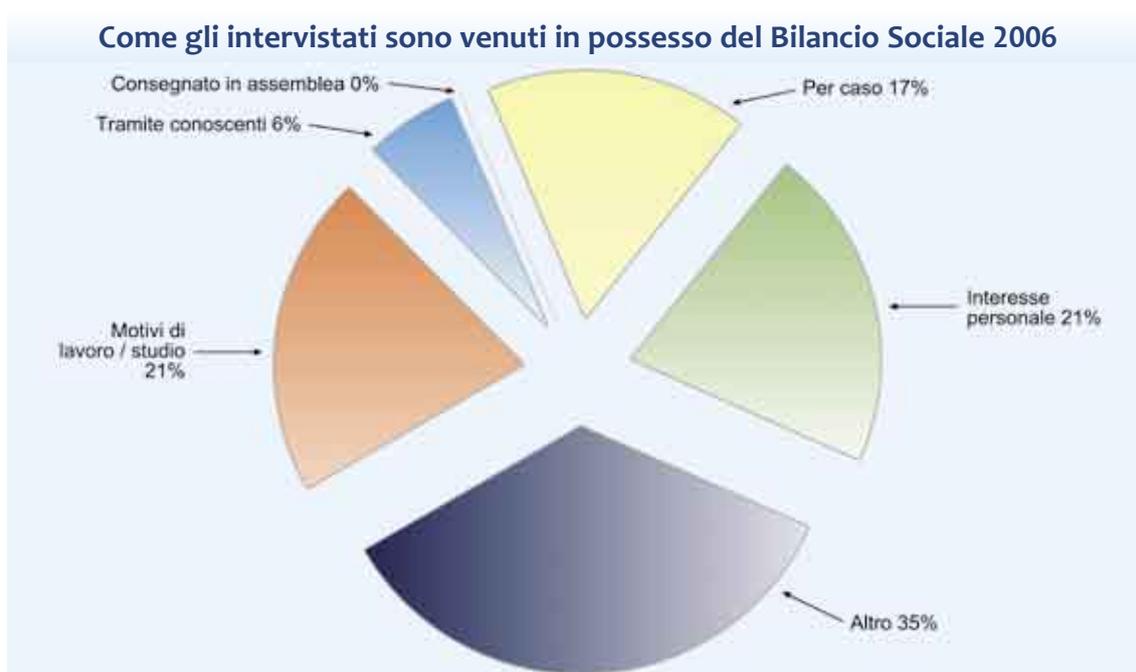
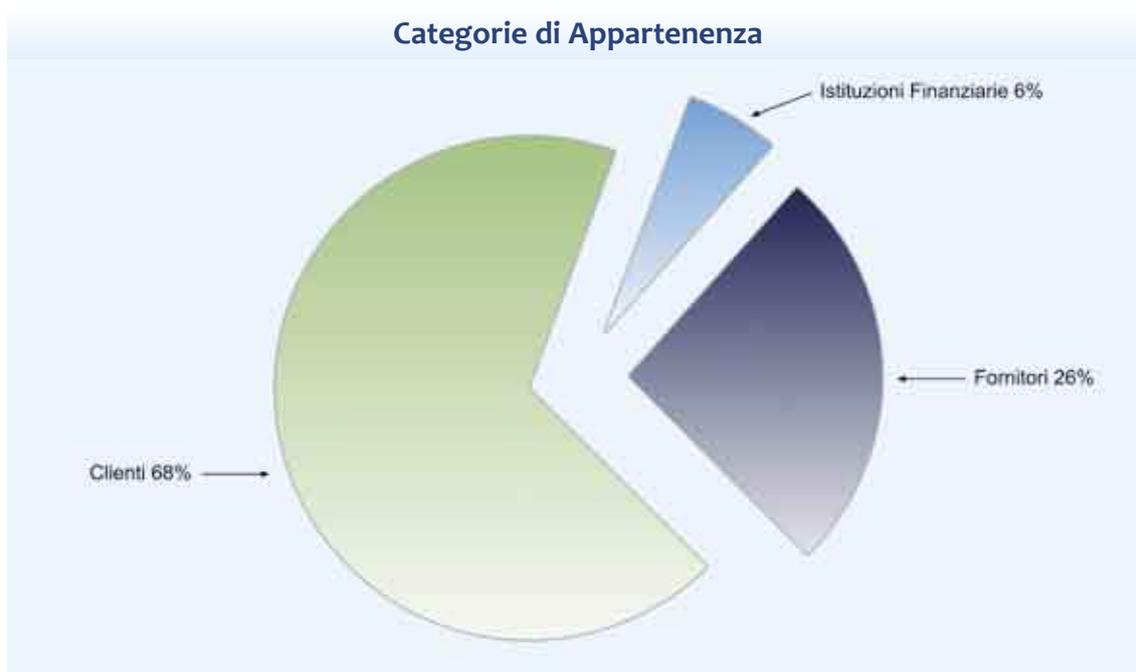
Per quanto attiene alla seconda sezione i suggerimenti emersi sono di seguito riportati:

- *valorizzazione del capitale umano;*
- *creazione di spazi ricreativi per i dipendenti;*
- *maggiore attenzione all'ambiente;*
- *sviluppo di temi legati all'economia solidale;*
- *presenza più tangibile della Banca nel settore della sanità locale;*
- *finanziamenti agevolati alle associazioni di volontariato.*

Stakeholder Esterni

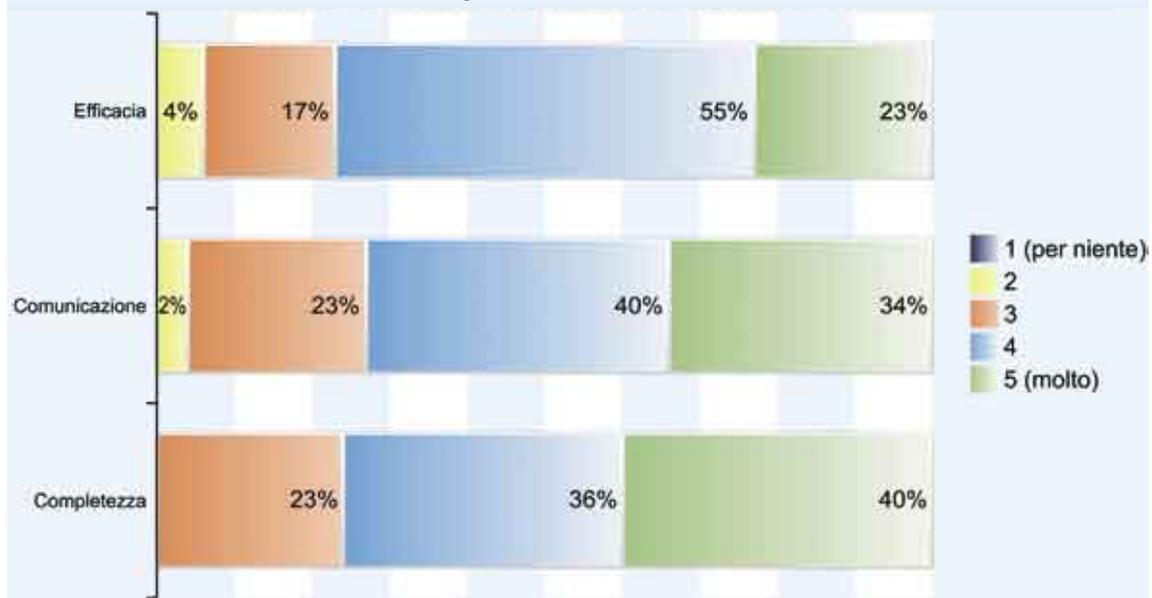
Anche nel 2007 il Bilancio Sociale è stato sottoposto al giudizio di un ristretto numero di Stakeholder esterni attraverso un questionario. L'intervista è stata effettuata in filiale a soggetti appartenenti a diverse categorie di portatori di interesse, che per varie e specifiche ragioni si sono presentati in Banca, durante i giorni di stesura del Bilancio Sociale.

Le categorie di appartenenza degli intervistati e come gli stessi siano venuti in possesso del Bilancio Sociale 2006, sono indicate dai grafici che seguono.

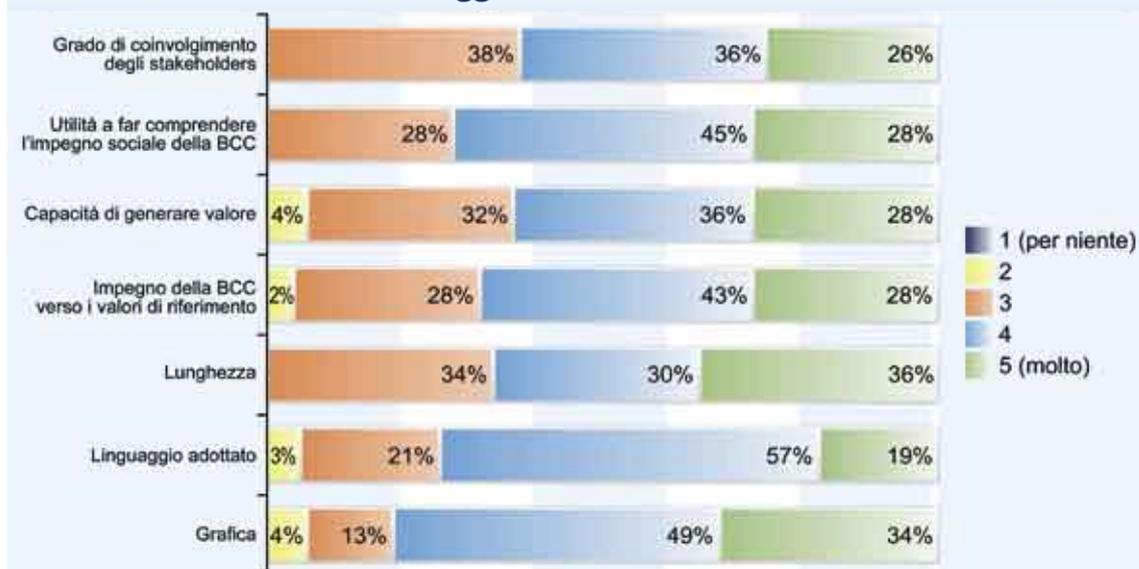


I grafici che seguono sintetizzano i giudizi espressi dagli stakeholder con riferimento alla qualità e leggibilità del bilancio. Emerge un giudizio sostanzialmente positivo, con percentuali in crescita rispetto al questionario 2006, caratterizzato, come logico attendersi, in considerazione che si tratta del secondo anno in cui vengono coinvolti gli stakeholder esterni, da un maggior senso critico, infatti, rispetto al precedente caso degli interlocutori interni, viene posta maggiore attenzione nel rilevare aspetti oggetto di potenziale miglioramento.

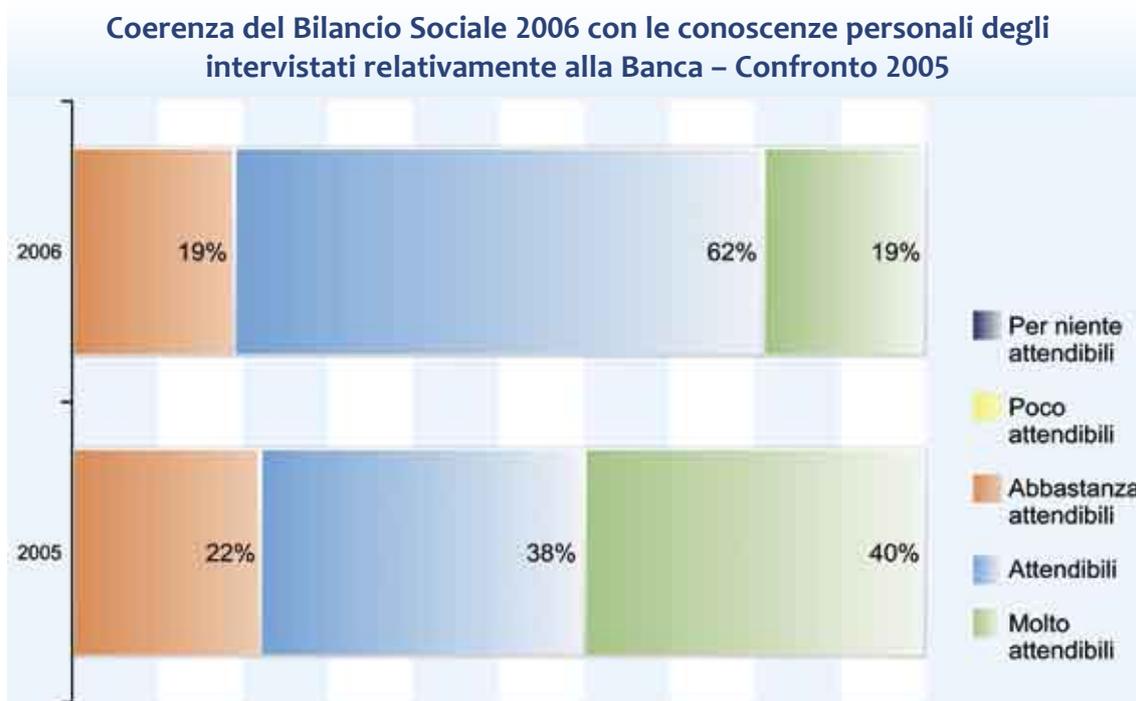
Giudizio sulla qualità del Bilancio Sociale 2006



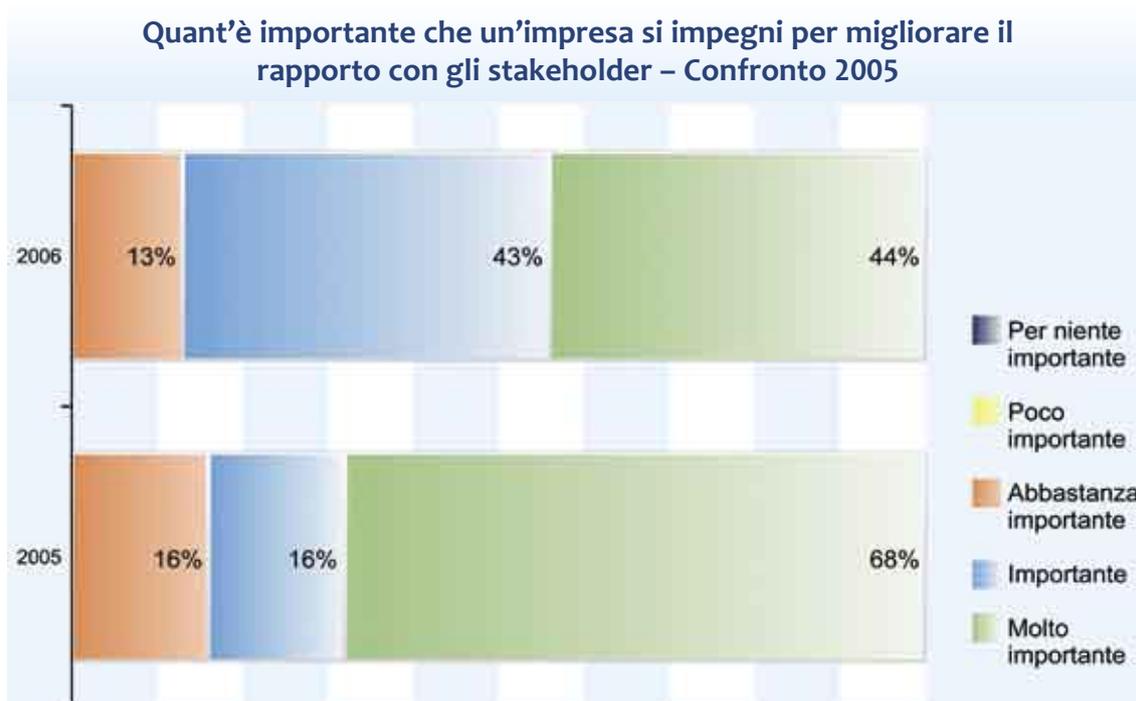
Giudizio sulla leggibilità del Bilancio Sociale 2006



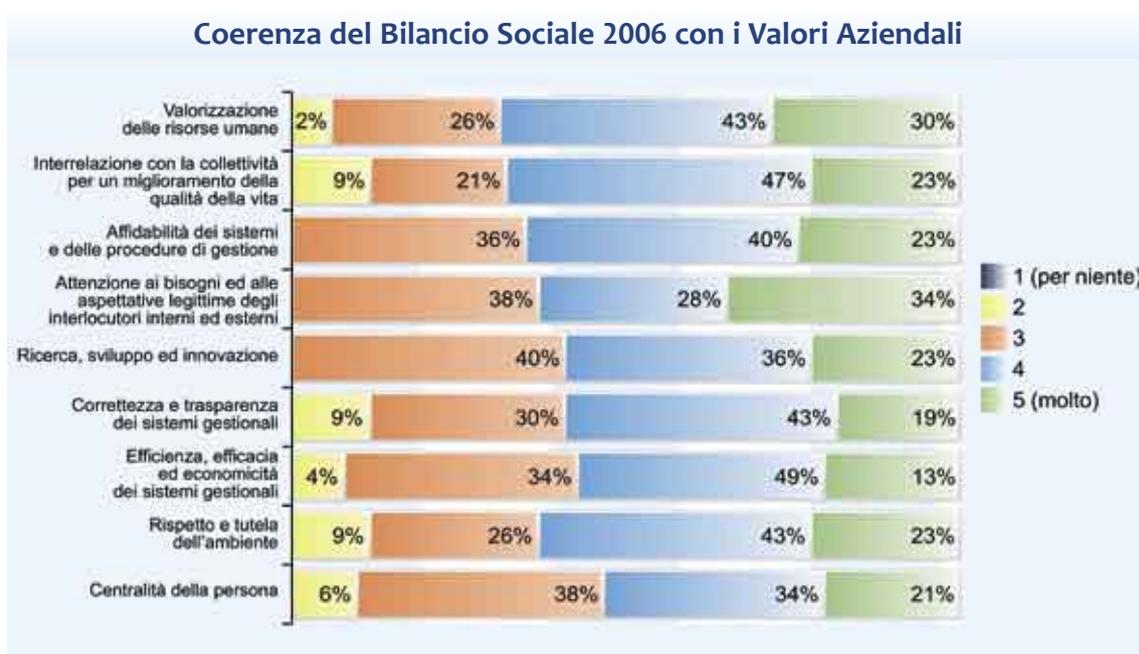
In termini di coerenza delle informazioni contenute nel Bilancio Sociale, rispetto alle conoscenze personali degli intervistati, si rileva la prevalenza di un giudizio positivo. Dal confronto con l'anno precedente si rileva un incremento sia del valore percentuale del giudizio molto positivo che di quello sufficiente.



Inoltre il 44% degli intervistati ritiene che sia molto importante l'impegno della Banca al miglioramento dei rapporti con i propri interlocutori (dipendenti, soci, clienti, fornitori, istituzioni, collettività, ecc.).



La maggioranza delle risposte evidenzia un giudizio positivo sul grado di coerenza dei comportamenti della Banca rispetto ai valori dichiarati nel Bilancio Sociale. Alcuni intervistati, tuttavia, ritengono che la Banca debba essere più impegnata verso l'interrelazione con la collettività per migliorare la qualità della vita, verso la correttezza e la trasparenza dei sistemi gestionali, verso l'ambiente e la centralità della persona.



Il 36,01% degli stakeholder esterni intervistati ritiene che il Bilancio Sociale 2006 sia migliorato rispetto a quello del 2005.

Dalle ultime due sezioni del questionario emergono le seguenti proposte circa nuovi argomenti da trattare nel prossimo Bilancio Sociale:

- interventi nel sociale;
- banca virtuale;
- gestione reclami e lamentele della clientela.

Per quanto attiene ai suggerimenti circa le nuove iniziative in termini di responsabilità sociale:

- iniziative di carattere e fruizione più generale;
- coinvolgimenti della clientela;
- iniziative mirate all'economia solidale;
- sostegno all'imprenditorialità femminile;
- consulenza alle piccole imprese;
- rilevazione continua delle soddisfazioni della clientela.



5 Proposta di miglioramento futuro

Impegno verso lo sviluppo sostenibile



La Banca orienta le proprie scelte aziendali sulla base di una crescente attenzione allo sviluppo sostenibile; ciò comporta un maggiore impegno verso il rispetto della persona e dell'ambiente. Alla luce di tale orientamento la Banca, nel perseguire il proprio disegno strategico, intende porre in essere i seguenti miglioramenti nella gestione sociale ed ambientale:

GESTIONE	IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO
Clienti	Centralità della Customer satisfaction nella gestione e nello sviluppo del rapporto con la clientela, grazie all'utilizzo dello strumento del CRM
Sociale	<p>Mantenere o migliorare il rating ricevuto.</p> <p>Sviluppare ulteriori miglioramenti al sistema di incentivazione e valorizzazione del personale dipendente, in linea con le politiche di fidelizzazione e motivazione rivolte ai dipendenti della Banca.</p> <p>Sviluppare ulteriori piani formativi nei confronti dei dipendenti al fine di elevare le competenze tecniche e migliorare la qualità dei servizi offerti sul territorio.</p> <p>Migliorare il sistema dei rapporti interpersonali e la comunicazione tra le diverse funzioni attraverso iniziative interne ed esterne al luogo di lavoro.</p> <p>Continuare nello sviluppo dell'attività in tema di sicurezza informatica al fine di garantire la massima efficienza e sicurezza dei servizi di virtual banking offerti alla clientela.</p> <p>Sviluppare ulteriori iniziative a favore dell'imprenditoria femminile e favorire accordi con le associazioni di categoria.</p> <p>Incentivare iniziative di imprenditoria giovanile attraverso il finanziamento agevolato.</p> <p>Portare avanti un insieme coordinato di iniziative che qualificano la BCC di San Marzano di S.G. come la "Banca di sviluppo" del proprio territorio.</p> <p>Promuovere iniziative di formazione nei confronti di studenti di scuola superiore e universitari frequentanti istituti del territorio.</p>
Ambiente	<p>Sottoscrivere accordi di collaborazione con enti accreditati per la salvaguardia e tutela dell'ambiente.</p> <p>Finanziare progetti per lo sviluppo e la produzione di fonti energetiche alternative quali soprattutto il fotovoltaico e l'energia eolica.</p> <p>Rafforzare le certificazioni ambientali tra i criteri di scelta dei fornitori.</p> <p>Impegnarsi nell'attività convegnistica di sensibilizzazione delle problematiche ambientali.</p> <p>Continuare nell'impegno di finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile del turismo di qualità e recupero della costa ionico – salentina.</p>





6 Appendice



- *Stato Patrimoniale*
- *Conto economico riclassificato*
- *Glossario*
- *Relazione della Società di revisione sulla revisione limitata del Bilancio Sociale al 31/12/2007*
- *Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2007*

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2006	2007
Cassa e disponibilità liquide	3.268.279	3.818.482
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.819.156	68.195.030
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.522.252	3.498.762
Crediti verso banche	44.425.274	45.601.567
Crediti verso clientela	120.779.498	139.435.239
Attività materiali	4.519.322	4.516.792
Attività immateriali di cui:	770	–
avviamento	–	–
Attività fiscali di cui:	764.721	821.370
a) correnti	517.815	529.376
b) anticipate	246.906	291.994
Altre attività	5.419.028	3.898.865
Totale dell'attivo	229.518.300	269.786.107

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2006	2007
Debiti verso banche	1.800.443	1.579.120
Debiti verso clientela	160.769.481	206.294.900
Titoli in circolazione	45.093.110	35.543.699
Passività finanziarie valutate al fair value	–	–
Passività fiscali	803.576	930.620
a) correnti	582.003	749.456
b) differite	221.573	181.164
Altre passività	3.391.410	5.065.156
Trattamento di fine rapporto del personale	455.430	494.954
Fondi per rischi e oneri	–	16.742
a) quiescenza e obblighi simili	–	–
b) altri fondi	–	16.742
Riserve da valutazione	316.785	307.643
Riserve	13.561.349	15.732.508
Sovrapprezzi di emissione	1.014.248	1.067.185
Capitale	74.160	75.217
Utile (Perdita) di esercizio	2.238.308	2.678.363
Totale del passivo e del patrimonio netto	229.518.300	269.786.107

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2006	2007
Interessi attivi e proventi assimilati	10.520.329	14.047.880
Interessi passivi e oneri assimilati	-2.940.311	-4.961.520
Margine d'interesse	7.580.018	9.086.360
Commissioni attive	2.239.023	2.215.233
Commissioni passive	-437.521	-457.104
Commissioni nette	1.801.502	1.758.129
Dividendi e proventi simili	20.630	25.917
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-290.724	-171.461
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	135.816	-
a) crediti	135.816	-
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-832	-
Margine di intermediazione	9.246.410	10.698.945
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-390.105	-529.687
a) crediti	-390.105	-529.687
b) attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	8.856.305	10.169.258
Spese amministrative:	-6.756.905	-7.606.919
a) spese per il personale	-3.503.334	-3.957.530
b) altre spese amministrative	-3.253.571	-3.649.389
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		-16.742
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-360.949	-455.052
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-1.463	-770
Altri proventi/oneri di gestione	1.197.492	1.285.120
Costi operativi	-5.921.825	-6.794.363
Utili (Perdita) da cessione di investimenti	-65.740	-970
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.868.740	3.373.925
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-630.432	-695.562
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.238.308	2.678.363
Utile (Perdita) d'esercizio	2.238.308	2.678.363

GLOSSARIO

ABI	Associazione Bancaria Italiana, ente che rappresenta, tutela e promuove gli interessi del Sistema bancario e finanziario
ATM	Acronimo di Automatic Teller Machine, sportello automatico che permette al titolare di una carta di credito / debito di effettuare prelievi di contante, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile
AWARDS FOR EXCELLENCE	Riconoscimento alle imprese eccellenti conferito da Confindustria
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	Banca con fini mutualistici non a scopo di lucro che concentra la propria attività sul territorio di appartenenza
BS7799	Politiche di sicurezza relative alle informazioni trattate
BUDGET OPERATIVO	Il budget è il bilancio di previsione, il budget operativo scende nei dettagli operativi della banca ed è costituito da una serie di budget settoriali di supporto
CANALE VIRTUALE	Percorso prestabilito tra due elaboratori non direttamente connessi tra loro
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si pone l'obiettivo di tutelare gli investitori e di garantire l'efficienza, la trasparenza e lo sviluppo del mercato mobiliare
RAPPORTO COINTESTATO	Rapporto intestato a due o più persone fisiche
CORPORATE BANKING	E' un servizio bancario telematico che consente ad un'azienda di poter effettuare operazioni bancarie direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti
CUSTOMER SATISFACTION	Esprime la capacità di un'azienda di soddisfare le aspettative dei propri clienti
FINANCIAL HIGHLIGHTS	Principali informazioni di carattere finanziario
GBS	Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale la cui missione è lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica sul Bilancio Sociale e sulle tematiche inerenti ai processi di gestione responsabile di imprese al fine di favorire la diffusione della responsabilità sociale aziendale e la sua applicazione nel contesto nazionale ed internazionale
GOVERNANCE	Sistema di gestione, indirizzo e controllo esercitate dai dirigenti, dai responsabili e dall'assemblea
HOLDING	Società che detiene azioni di altre società, in modo tale da poterle controllare
HOME BANKING	Operazioni bancarie effettuate dai clienti degli istituti di credito tramite una connessione remota con la propria banca, funzionalità resasi possibile con la nascita e lo sviluppo di Internet e delle reti di telefonia cellulare
IAS/IFRS	Acronimo di International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards, sono i Principi contabili internazionali finalizzati alla redazione del Bilancio di Esercizio
IBS	Istituto Europeo per il Bilancio Sociale
IMPIEGO	Finanziamenti che la banca concede alla clientela
INTRANET	Sistema telematico di collegamento effettuato con le stesse modalità di Internet, ma riservato a un circuito chiuso di utenti (all'interno di aziende, di strutture pubbliche, di organizzazioni di ricerca ecc.)
ISO	Organismo internazionale, composto da rappresentanze di organi nazionali, che per la definizione degli standard inerenti i modelli di Qualità Totale a livello mondiale
ISO 27001	Identifica una serie di norme internazionali che forniscono i requisiti di un Sistema di Gestione della Sicurezza nelle tecnologie dell'informazione (Information Security Management System - ISMS)
ISO 9000	Identifica una serie di norme e linee guida sviluppate dall'ISO (International Organization for Standardization), che propongono un sistema di gestione per la qualità, pensato per tenere sotto controllo i processi aziendali indirizzandoli alla soddisfazione del cliente
ISO 9001, ISO 9002	Certificazione del sistema di gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni
ISO 9100	Lo standard AS/EN 9100 va indicato nelle forniture di beni e servizi inerente materiale aeronautico di provenienza dal mondo civile

ISO14001	Norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di imprese, che definisce come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale
LAVORO INTERINALE	Lavoro che si riferisce ad un interim, provvisorio
MARGINE DI INTERESSE	Rappresenta la differenza tra i ricavi e i costi di natura finanziaria (interessi attivi e passivi) imputabili direttamente all'attività di intermediazione creditizia della banca (raccolta da banche e dalla clientela, impieghi in prestiti, titoli e crediti interbancari)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	Rappresenta la somma algebrica tra il margine di interesse e le commissioni nette (attive e passive) e i profitti (o le perdite) da operazioni finanziarie
OMBUDSMAN	Organismo costituito presso l'ABI con la finalità di dirimere le controversie sorte tra le aziende di credito e i loro utenti
PATRIMONIO DI VIGILANZA	Rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività bancaria. Esso costituisce il principale punto di riferimento per la valutazione della stabilità delle banche da parte dell'Organo di Vigilanza
PATRIMONIO NETTO	Esprime la consistenza patrimoniale dell'impresa, è l'insieme dei mezzi propri ed è costituito da: capitale sociale (valore delle azioni), riserve, utili da destinare
PMI	Acronimo di Piccole e Medie Imprese
POR	Acronimo di Programmi Operativi Regionali, insieme coordinato di finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di una determinata Regione
PROBIVIRI	Gli statuti delle società cooperative prevedono sovente un collegio dei probiviri, organo che assume il compito di risolvere eventuali controversie tra i soci. I probiviri (dal latino probi viri) sono i cosiddetti "uomini onesti", persone che, per particolare autorità morale, sono investite di poteri giudicanti e arbitrali sull'andamento di un'istituzione o associazione, sugli eventuali contrasti interni, sui rapporti con altri enti e simili
RACCOLTA DIRETTA	Raccolta di depositi o altri fondi con obbligo di restituzione presso il pubblico effettuata direttamente dalla banca
RACCOLTA INDIRETTA	Raccolta effettuata dalla banca per conto di altri gestori (Fondi comuni, Assicurazioni)
RATING	Valutazione del grado di rischio di inadempienza riguardante un determinato debitore, società o ente pubblico. Tale valutazione si concretizza in un giudizio sintetico espresso tramite valore convenzionale che riflette la classe di merito del debitore
ROA	Return On Assets (ROA) indice di bilancio che misura la redditività relativa al capitale investito o all'attività svolta
ROE	Return On Equity (ROE) indice di redditività del capitale proprio, viene misurato dal rapporto tra Utili netti di esercizio e patrimonio netto
SLOGAN	Frase sintetica, espressiva e facile a ricordarsi, usata per fini pubblicitari, di propaganda e di informazione
SMS BANKING	Consente di richiedere alla banca la comunicazione di dati relativi a propri rapporti mediante telefono cellulare GSM con funzione SMS (Short Message Service)
SOSTENIBILITA'	Lo sviluppo sostenibile è una forma di sviluppo (che comprende lo sviluppo economico, delle città, delle comunità ...) che non compromette la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali (che sono esauribili, mentre spesso le risorse sono considerabili inesauribili). L'obiettivo è di mantenere uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale
STAKEHOLDER	Portatori di interesse che a vario titolo interagiscono con l'attività dell'impresa, partecipando ai risultati, influenzandone le prestazioni, valutandone l'impatto economico, sociale e ambientale
TIER1	Rappresenta il patrimonio di base che risulta costituito dal capitale versato e dalle riserve previa deduzione delle azioni proprie possedute, dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali, delle perdite registrate negli esercizi precedenti e in quello in corso
TRADING ON LINE	Permettere agli investitori privati di comprare e vendere azioni per via telematica, direttamente dal loro PC con esecuzione immediata degli ordini e costi ridotti
U.I.C.	Ufficio Italiano Cambi, ente strumentale della Banca d'Italia

Relazione della società di revisione sulla revisione limitata del bilancio sociale

Al Consiglio di Amministrazione della
Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa

- 1 Abbiamo effettuato la revisione limitata del bilancio sociale al 31 dicembre 2007 della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa (di seguito la “Banca”), predisposto secondo quanto riportato nel paragrafo “Nota Metodologica” sulla base delle linee guida “Principi di redazione del bilancio sociale” definite nel 2001 dal GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale. La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo dette linee guida compete agli amministratori della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe – Taranto – Società Cooperativa. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata statuiti dal principio di revisione “*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information*”, emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (“IAASB”)*, effettuando le verifiche e analisi riepilogate di seguito:
 - verifica della corrispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Rendiconto – Produzione e distribuzione del valore” del bilancio sociale ai dati ed informazioni inclusi nel bilancio d’esercizio della Banca al 31 dicembre 2007, approvato dall’Assemblea dei Soci in data 4 maggio 2008, sul quale è stata da noi emessa la relazione di revisione contabile in data 11 aprile 2008;
 - analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - interviste e discussioni con i delegati della Direzione della Banca al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell’efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

- analisi della completezza e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Banca, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo 1, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

- 3 Per le risultanze relative al bilancio sociale dell'esercizio precedente, i cui dati e informazioni sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalle linee guida indicate nel paragrafo 1 della presente relazione, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 agosto 2007.
- 4 Sulla base del lavoro svolto, non siamo venuti a conoscenza di aspetti che ci facciano ritenere che il bilancio sociale al 31 dicembre 2007 non sia conforme alle linee guida così come riportate nel paragrafo "Nota Metodologica" dello stesso.

Lecce, 6 agosto 2008

KPMG S.p.A.



Marco Fabio Capitanio
Socio

Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2007

La invitiamo a dedicare qualche minuto per rispondere al seguente questionario, in modo da individuare le attuali criticità e migliorare le prossime edizioni.

A QUALE CATEGORIA DI "INTERLOCUTORI SOCIALI" APPARTIENE? (È POSSIBILE INDICARE PIÙ OPZIONI)					
<input type="checkbox"/> Socio	<input type="checkbox"/> Dipendente	<input type="checkbox"/> Cliente	<input type="checkbox"/> Fornitore		
<input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria	<input type="checkbox"/> Ente pubblico o altra istituzione	<input type="checkbox"/> Collettività			
COM'È VENUTO IN POSSESSO/CONOSCENZA DEL BILANCIO SOCIALE?					
<input type="checkbox"/> Consegnato in assemblea	<input type="checkbox"/> Interesse personale	<input type="checkbox"/> Motivi di lavoro/studio			
<input type="checkbox"/> Per Caso	<input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Tramite conoscenti			
QUALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE					
	1 (per niente)	2	3	4	5 (molto)
COMPLETEZZA: sono state inserite nel Bilancio Sociale le informazioni importanti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
EFFICACIA: la lettura del Bilancio Sociale ha consentito di conoscere aspetti nuovi della banca che prima non conosceva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMUNICAZIONE: il Bilancio Sociale è comprensibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEGGIBILITÀ DEL BILANCIO SOCIALE					
	1 (per niente)	2	3	4	5 (molto)
Grafica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linguaggio adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lunghezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impegno della BCC verso valori di cui è portatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di generare valore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilità a far comprendere l'impegno sociale della BCC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di coinvolgimento dei soggetti con cui la BCC ha i principali scambi di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RITIENE COERENTI LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL BILANCIO SOCIALE CON LE SUE CONOSCENZE SULLA REALTÀ DELLA BANCA?					
<input type="checkbox"/> Per niente Attendibili	<input type="checkbox"/> Poco Attendibili	<input type="checkbox"/> Abbastanza Attendibili		<input type="checkbox"/> Attendibili	
<input type="checkbox"/> Molto Attendibili					
SECONDO LEI QUANTO È IMPORTANTE CHE UN'IMPRESA SI IMPEGNI PER MIGLIORARE IL RAPPORTO CON TUTTI I SUOI INTERLOCUTORI (DIPENDENTI, SOCI, CLIENTI, FORNITORI, ISTITUZIONI, COLLETTIVITÀ, AMBIENTE, ETC.):					
<input type="checkbox"/> Per niente Importante	<input type="checkbox"/> Poco Importante	<input type="checkbox"/> Abbastanza Importante		<input type="checkbox"/> Importante	
<input type="checkbox"/> Molto Importante					
COME GIUDICA LA COERENZA DEI RISULTATI RIPORTATI NEL BILANCIO SOCIALE RISPETTO AI VALORI AZIENDALI DICHIARATI DALLA BANCA?					
	Leggibilità del Bilancio Sociale				
Valori aziendali:	1 (per niente)	2	3	4	5 (molto)
Centralità della persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto e tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Efficienza, efficacia ed economicità dei sistemi gestionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Correttezza e trasparenza dei sistemi gestionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricerca, sviluppo ed innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenzione ai bisogni ed alle aspettative legittime degli interlocutori esterni ed interni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrelazione con la collettività per un miglioramento della qualità della vita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valorizzazione delle risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
HA NOTATO MIGLIORAMENTI RISPETTO AL BILANCIO SOCIALE DELL'ANNO PRECEDENTE?					
QUALI ARGOMENTI VORREBBE FOSSERO TRATTATI NEL PROSSIMO BILANCIO SOCIALE?					
QUALI INIZIATIVE, IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE, SI SENTE DI PROPORRE ALLA BANCA?					

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE FORNITA.

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi della Legge 196/2003. I dati verranno trattati dalla BCC S. Marzano al solo fine di implementazione del Bilancio Sociale; le risposte individuali non saranno comunicate a terzi.

Il questionario può essere compilato anche in forma anonima. Tuttavia se vuole può lasciare le seguenti informazioni per una corretta interpretazione dei dati.

Nome e cognome: **Provincia di residenza:**

Sesso: M F **Età:**, **Professione:**

E-mail:

Data

Firma

.....

.....

Grazie per la collaborazione.

“Il questionario può anche essere compilato sul sito
www.bccsanmarzano.it, consegnato presso una filiale della BCC
oppure inviato al fax 099.9575501“

Spettabile

**Banca di Credito Cooperativo
di San Marzano di San Giuseppe**

Segreteria Generale
Via Vittorio Emanuele III, s.n.
74020 San Marzano di San Giuseppe - TA